FIAT **PUNTO**

USO E MANUTENZIONE

Egregio Cliente,

La ringraziamo per aver preferito Fiat e ci congratuliamo per aver scelto una Fiat Punto.

Abbiamo preparato questo libretto per consentirLe di apprezzare appieno le qualità di questa vettura.

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida. In esso sono contenute informazioni, consigli e avvertenze importanti per l'uso della vettura che l'aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della Sua Fiat.

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze e le indicazioni poste a fondo pagina, precedute dai simboli:

 per la sicurezza delle persone;

 per l'integrità della vettura;

 per la salvaguardia dell'ambiente.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre i Servizi che Fiat offre ai propri Clienti:

❒ il Certificato di Garanzia con i termini e le condizioni per il mantenimento della medesima

❒ la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai Clienti Fiat

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

In questo Libretto Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni di Fiat Punto, pertanto occorre considerare solo le informazioni relative all'allestimento, motorizzazione e versione da Lei acquistata.

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE!

RIFORNIMENTO DI CARBURANTE

Motori a benzina: rifornire la vettura unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95.

Motori diesel: rifornire la vettura unicamente con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

Motori a benzina: assicurarsi che il freno a mano sia tirato; mettere la leva del cambio in folle; premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Motori diesel: ruotare la chiave di avviamento in MAR ed attendere lo spegnimento delle spie e ; ruotare la chiave di avviamento in AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

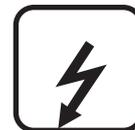
PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE

Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

RISPETTO DELL'AMBIENTE

La vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell'ambiente.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE

Se dopo l'acquisto della vettura desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat che ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo e verificherà se l'impianto della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto.

CODE card

Conservarla in luogo sicuro, non nella vettura. È consigliabile avere sempre con se il codice elettronico riportato sulla CODE card nell'eventualità di dover effettuare un avviamento d'emergenza.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

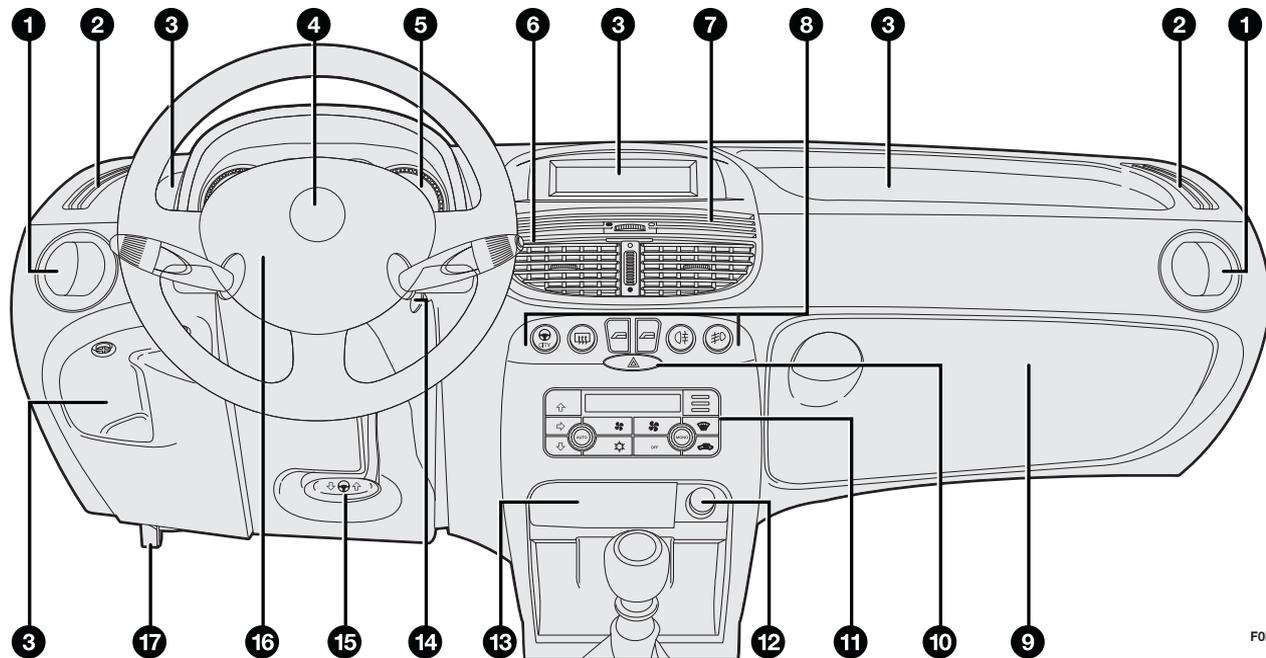
Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

NEL LIBRETTO USO E MANUTENZIONE…

…troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per il corretto uso, la sicurezza di guida e per il mantenimento nel tempo della Sua vettura. Presti particolare attenzione ai simboli (sicurezza delle persone) (salvaguardia dell'ambiente) (integrità della vettura).
Qualora il display multifunzionale riconfigurabile visualizzi il messaggio "Vedere manuale" occorre consultare il capitolo "Spie e messaggi" della presente pubblicazione.

PLANCIA E COMANDI

PLANCIA PORTASTRUMENTI

La presenza e la posizione dei comandi, degli strumenti e segnalatori possono variare in funzione delle versioni.

1. Bocchetta laterale orientabile - 2. Diffusore laterale fisso - 3. Vano portaoggetti - 4. Clacson (avvisatore acustico) - 5. Quadro strumenti - 6. Diffusore centrale basculante - 7. Diffusore centrale fisso - 8. Comandi centrali - 9. Cassetto portaoggetti - 10. Pulsante luci di emergenza - 11. Comandi riscaldamento/ventilazione/climatizzazione - 12. Accendisigari - 13. Posacenere - 14. Dispositivo di avviamento - 15. Leva regolazione volante - 16. Air bag frontale guidatore - 17. Leva di apertura cofano motore.

QUADRO STRUMENTI

Versioni ACTIVE - DYNAMIC

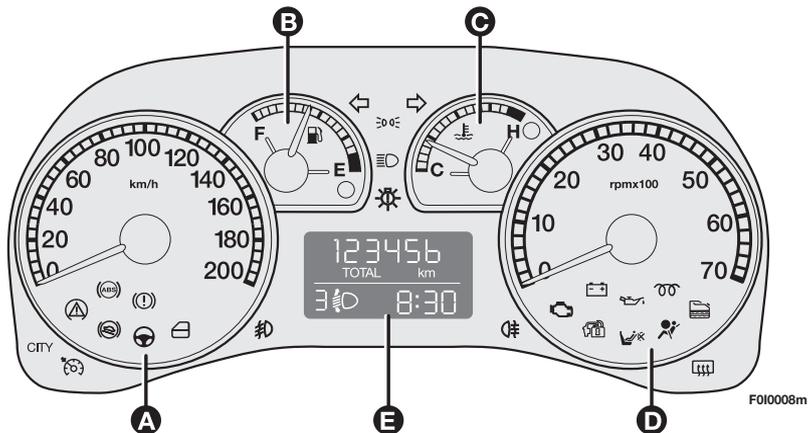
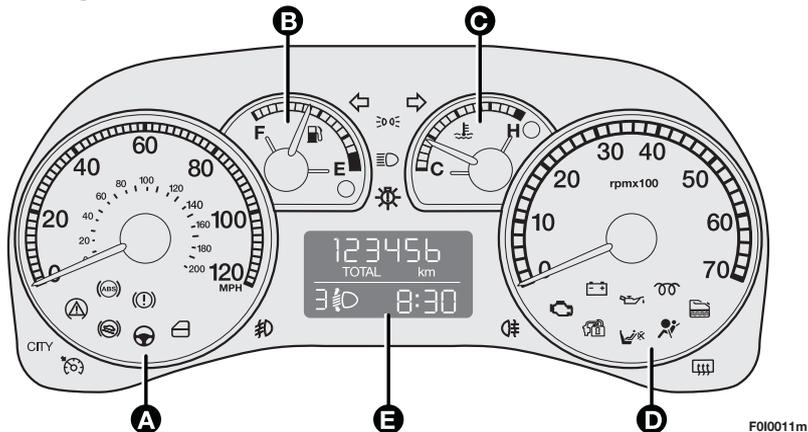
(A) - Tachimetro (indicatore di velocità)

(B) - Indicatore livello carburante con spia della riserva

(C) - Indicatore temperatura liquido di raffreddamento motore con spia eccessiva temperatura

(D) - Contagiri

(E) - Display multifunzionale

spie presenti nelle versioni diesel

Versioni guida sinistra

Versioni con indicazioni in miglia (per alcuni mercati)

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della vettura, od in prossimità degli stessi, sono applicate specifiche targhette colorate, la cui simbologia richiama l'attenzione ed indica precauzioni importanti che l'utente deve osservare nei confronti del componente in questione.

Sotto il cofano motore è presente una targhetta riepilogativa della simbologia.

F0I0073m

IL SISTEMA FIAT CODE

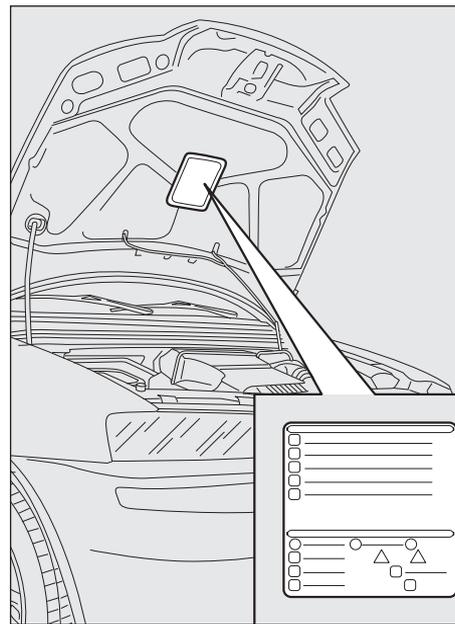
È un sistema elettronico di blocco motore che aumenta la protezione contro tentativi di furto della vettura. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

In ogni chiave è presente un dispositivo elettronico che ha la funzione di modulare il segnale emesso in fase di avviamento da un'antenna incorporata nel dispositivo di avviamento. Il segnale costituisce la "parola d'ordine", sempre diversa ad ogni avviamento, con cui la centralina riconosce la chiave e consente l'avviamento.

FUNZIONAMENTO

Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione MAR, la centralina del sistema Fiat CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni.

L'invio del codice di riconoscimento, avviene solo se la centralina del sistema Fiat CODE ha riconosciuto il codice trasmessogli dalla chiave.

Ruotando la chiave in posizione STOP, il sistema Fiat CODE disattiva le funzioni della centralina controllo motore.

Se, durante l'avviamento, il codice non è stato riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia .

In tal caso ruotare la chiave in posizione STOP e successivamente in MAR; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore, effettuare l'avviamento di emergenza (vedere capitolo "In emergenza") e successivamente recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Ogni chiave possiede un proprio codice che deve essere memorizzato dalla centralina del sistema. Per la memorizzazione di nuove chiavi, fino ad un massimo di 8, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat.

Accensioni della spia durante la marcia

❒ Se la spia si accende, significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuto ad esempio ad un calo di tensione). Alla prima sosta della vettura ruotare la chiave in posizione STOP e successivamente in MAR: se non viene rilevata nessuna anomalia, la spia non si accende.

❒ Se la spia continua a rimanere accesa, ripetere la procedura precedentemente descritta lasciando la chiave in posizione STOP per più di 30 secondi. Se l'inconveniente permane, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

❒ Se la spia rimane accesa, il codice non viene riconosciuto. In tal caso riportare la chiave in posizione STOP e successivamente in MAR; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore, effettuare l'avviamento di emergenza (vedere capitolo "In emergenza") e successivamente recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

Urti volenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave.

LE CHIAVI

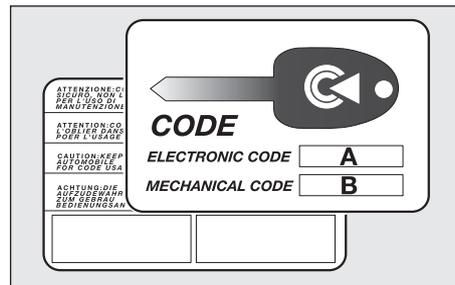
CODE CARD (dove prevista)

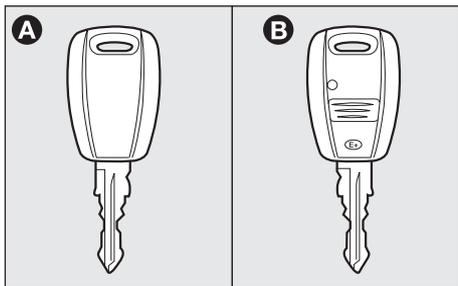
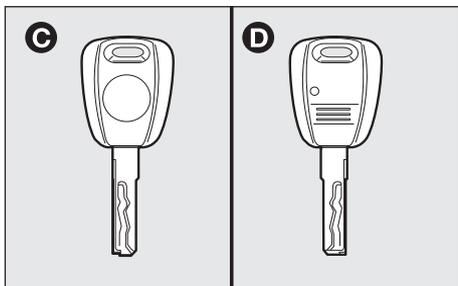
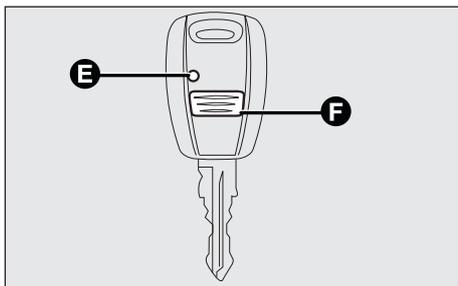
Con la vettura, assieme alle chiavi fornite in duplice esemplare, viene consegnata la CODE card sulla quale sono riportati:

❒ il codice elettronico (A) da utilizzare in caso di avviamento di emergenza (vedere paragrafo “Avviamento d’emergenza” nel capitolo “Avviamento e guida”)

❒ il codice meccanico delle chiavi (B) da comunicare alla Rete Assistenziale Fiat in caso di richiesta di duplicati delle chiavi.

È consigliabile avere sempre con sé il codice elettronico (A) nell’eventualità di effettuare un avviamento d’emergenza.

AVVERTENZA Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alle chiavi, non lasciare le stesse esposte ai raggi solari.

F0I0036m

In caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario entri in possesso di tutte le chiavi e della CODE card.

F0I0038m

F0I0267m

F0I0039m

CHIAVE MECCANICA

La chiave (A) (oppure, in alternativa (C), fornita in duplice esemplare quando la vettura non è dotata di telecomando, serve per:

❒ il dispositivo di avviamento;

❒ la serratura delle porte e del portellone bagagliaio;

❒ l'apertura del tappo serbatoio carburante (per versioni dotate di tappo con serratura);

❒ il commutatore per la disattivazione dell'air bag lato passeggero (dove previsto).

CHIAVE CON TELECOMANDO (dove prevista)

La chiave (B) (oppure, in alternativa (D), fornita insieme alla chiave (A), oppure (C) quando la vettura è dotata di telecomando, serve per:

❒ il dispositivo di avviamento;

❒ la serratura delle porte e del portellone bagagliaio;

❒ l'apertura del tappo serbatoio carburante (per versioni dotate di tappo con serratura);

❒ il commutatore per la disattivazione dell'air bag lato passeggero (dove previsto).

Il pulsante (F) aziona lo sblocco/blocco delle porte a distanza.
Il led (E-dove previsto) si illumina all'invio del comando al ricevitore del sistema.

Effettuando lo sblocco delle porte, si accendono, per un tempo prestabilito, le luci della plafoniera interna.

AVVERTENZA Alcuni dispositivi effettuanti trasmissioni radio estranee alla vettura (es. telefoni cellulari, apparecchi radioamatori) potrebbero disturbare la frequenza del telecomando. In tal caso potrebbero verificarsi delle anomalie nel funzionamento del telecomando.

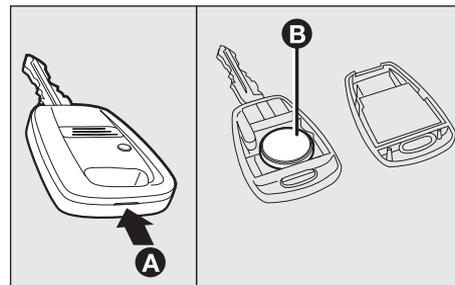
Sostituzione pila chiave con telecomando

Se premendo il pulsante del telecomando il led sulla chiave emette un singolo breve lampeggio è necessario sostituire la pila con una nuova di tipo equivalente acquistabile presso i normali rivenditori.

Per sostituire la pila procedere come segue:

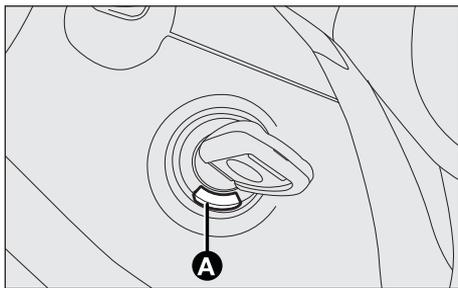
❒ aprire i gusci in plastica agendo con un cacciavite nella sede (A);

❒ estrarre la pila (B) scarica ed inserire quella nuova rispettando le polarità;

❒ richiudere i gusci in plastica.

F0I0040m

Richiesta di telecomandi supplementari

Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi. Qualora fosse necessario richiedere un nuovo telecomando, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé la CODE card, un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.

Le pile esaurite sono nocive per l'ambiente, pertanto devono essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate alla Rete Assistenziale Fiat, che si occuperà dello smaltimento.

F0I0035m

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO

La chiave può ruotare in 4 diverse posizioni:

❒ STOP: motore spento, chiave estraibile, blocco dello sterzo. Alcuni dispositivi elettrici (es. autoradio, alzacristalli elettrici) possono funzionare.

❒ MAR: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare.

❒ AVV: avviamento del motore.

❒ PARK: motore spento, luci di parcheggio accese, blocco dello sterzo. Per ruotare la chiave in posizione PARK, premere il pulsante (A).

Il dispositivo di avviamento è provvisto di un meccanismo di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

ATTENZIONE

In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento presso la Rete Assistenziale Fiat prima di riprendere la marcia.

ATTENZIONE

Scendendo dalla vettura togliere sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. Ricordarsi di inserire il freno a mano. Se la vettura è parcheggiata in salita, inserire la prima marcia, mentre se la vettura è posteggiata in discesa, inserire la retromarcia. Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.

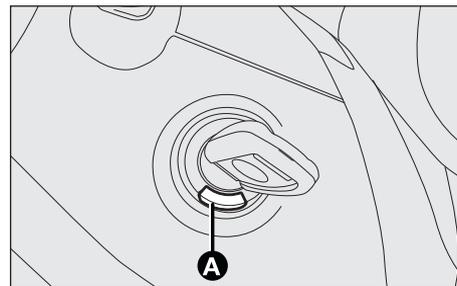
BLOCCASTERZO

Inserimento

Con dispositivo in posizione STOP o PARK, estrarre la chiave e ruotare il volante fino a quando si blocca.

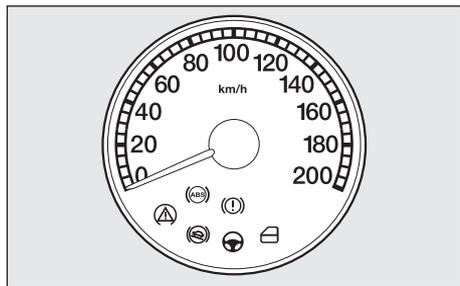
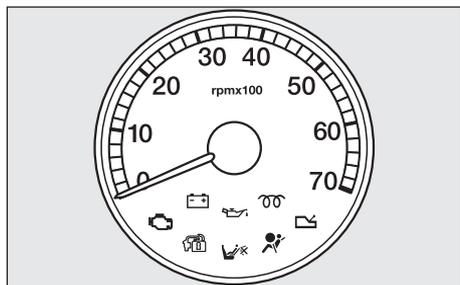
Disinserimento

Muovere leggermente il volante mentre si ruota la chiave in posizione MAR.

F0I0035m

Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui la vettura sia trainata.

ATTENZIONE

E' tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa del veicolo.

F0I0229m

F0I0042m

STRUMENTI DI BORDO

Il colore di fondo degli strumenti e la loro tipologia può variare in funzione delle versioni.

TACHIMETRO (INDICATORE DI VELOCITÀ)

Segnala la velocità della vettura.

CONTAGIRI

Il contagiri fornisce indicazioni relative ai giri del motore. Il settore di pericolo (rosso per alcune versioni) indica un regime di funzionamento motore troppo elevato: si raccomanda di non procedere con l'indicatore del contagiri in corrispondenza di tale zona.

AVVERTENZA Il sistema di controllo dell'iniezione elettronica blocca progressivamente l'afflusso di carburante quando il motore è in "fuori giri" con conseguente progressiva perdita di potenza del motore stesso.

Il contagiri, con motore al minimo, può indicare un innalzamento di regime graduale o repentino a seconda dei casi. Tale comportamento è regolare e non deve preoccupare in quanto ciò può verificarsi ad esempio all'inserimento del climatizzatore o dell'elettroventilatore. In questi casi una variazione di giri lenta serve a salvaguardare lo stato di carica della batteria.

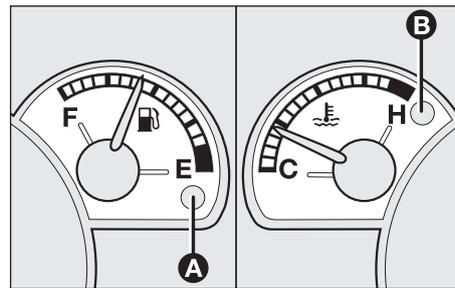
INDICATORE LIVELLO CARBURANTE

La lancetta indica la quantità di carburante presente nel serbatoio. L'accensione della spia (A) (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile) indica che nel serbatoio sono rimasti dai 5 ai 7 litri di carburante.

E - serbatoio vuoto.

F - serbatoio pieno (vedere quanto descritto al paragrafo "Rifornimento della vettura" nel presente capitolo).

Non viaggiare con serbatoio quasi vuoto: le eventuali mancanze di alimentazione potrebbero danneggiare il catalizzatore.

AVVERTENZA Se la lancetta si posiziona sull'indicazione (E) con la spia (A) lampeggiante, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.

INDICATORE TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE

La lancetta indica la temperatura del liquido di raffreddamento del motore ed inizia a fornire indicazioni quando la temperatura del liquido supera 50°C circa.

Nel normale utilizzo della vettura la lancetta può portarsi nelle diverse posizioni all'interno dell'arco di indicazione in relazione alle condizioni d'uso della vettura.

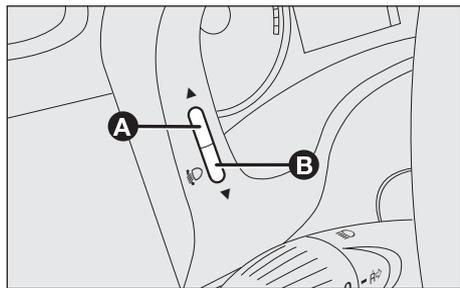
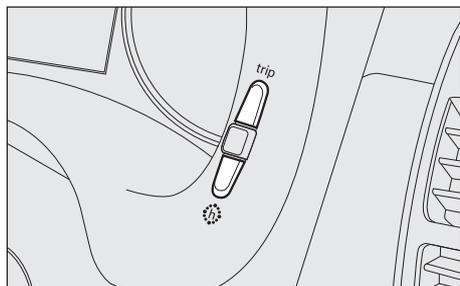
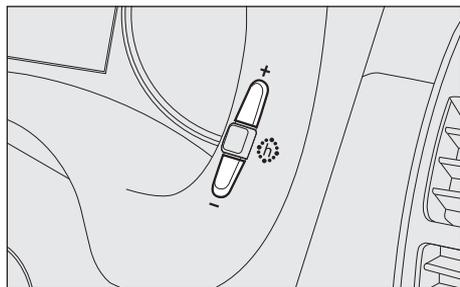
C - bassa temperatura liquido raffreddamento motore.

H - alta temperatura liquido raffreddamento motore.

L'accensione della spia (B) (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile) indica l'aumento eccessivo della temperatura del liquido di raffreddamento; in questo caso arrestare il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Se la lancetta della temperatura del liquido di raffreddamento motore si posiziona sulla zona rossa, spegnere immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

F0I0063m

F0I0245m

F0I0244m

PULSANTI DI COMANDO

Per usufruire delle informazioni che "Display digitale", "Display multifunzionale" e "Display multifunzionale riconfigurabile" (con chiave in posizione MAR) sono in grado di fornire, occorre prima familiarizzare con i relativi pulsanti di comando ubicati sul lato destro e sinistro del quadro strumenti e sulla sommità della leva destra (per la funzionalità "Trip computer") (dove previsto), utilizzandoli nelle modalità descritte in seguito.

Si consiglia inoltre, prima di effettuare alcuna operazione, di leggere attentamente questo paragrafo.

Correttore assetto fari

Sul lato sinistro del quadro strumenti due pulsanti (A e B) consentono di correggere l'altezza dei fari in funzione del carico trasportato. I pulsanti sono attivi con chiave in posizione MAR e luci anabbaglianti accese. Per le modalità di utilizzo vedere il paragrafo "Fari" in questo capitolo.

Display digitale (dove previsto)

Tasto trip

Per visualizzare sul display le seguenti grandezze: chilometri/miglia totali e parziali.

Pressione breve: commutazione tra chilometri/miglia totali e parziali.

Pressione lunga (superiore a 2 secondi): azzeramento chilometri/miglia parziali.

Tasto h

Regolazione orologio

Display multifunzionale (dove previsto)

Tasti +/–

Tasto +: regolazione orologio (aumenta i minuti)

Tasto –: regolazione orologio (diminuisce i minuti)

Display multifunzionale riconfigurabile (dove previsto)

Tasti +/–

Per scorrere le videate del menu e relative opzioni verso l'alto/verso il basso o per incrementare/decrementare/impostare il valore visualizzato, per effettuare con luci di posizione accese, la regolazione dell'intensità luminosa dell'illuminazione della grafica/indici/display del quadro strumenti e del climatizzatore automatico bizona (se premuti con "Menu di set - up" non attivo).

Tasto MODE

Pressione inferiore a 2 secondi (impulso) indicata con MODE 1 negli schemi seguenti, per confermare la scelta desiderata e/o passare al menù principale (alla stessa voce), oppure accedere al menù.

Pressione superiore a 2 secondi indicata con MODE 2 negli schemi seguenti, per uscire dal menù di set-up non confermando le selezioni ancora in fase di impostazione.

Tasto TRIP (versioni con display multifunzionale e display multifunzionale riconfigurabile)

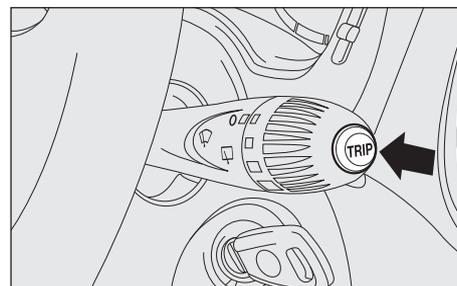
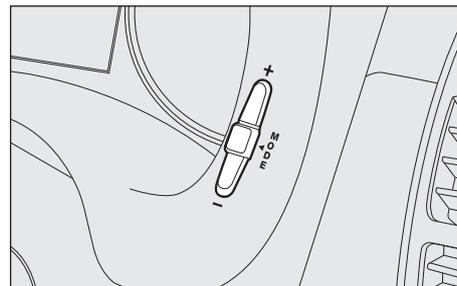
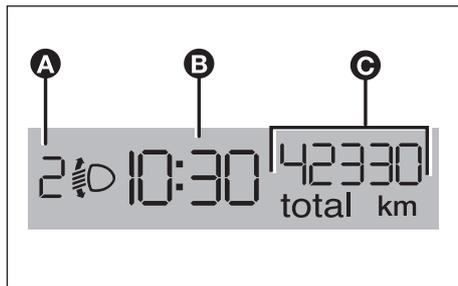
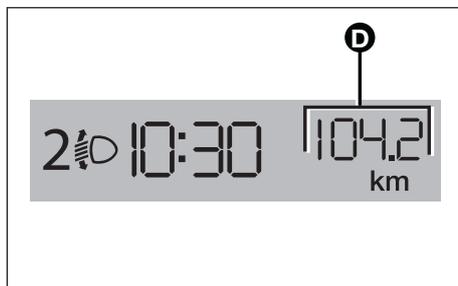
Pressione inferiore ad 1 secondo (impulso) indicata con TRIP 1 negli schemi seguenti, per scorrere le varie videate relative alle informazioni del Trip computer.

Pressione superiore a 2 secondi indicata con TRIP 2 negli schemi seguenti, per azzerare le informazioni del Trip computer (reset) ed iniziare quindi una nuova missione.

F0I0242m

F0I0043m

F0I0209m

F0I0210m

F0I0222m

DISPLAY DIGITALE (dove previsto)

INFORMAZIONI PRESENTI SU DISPLAY

❒ Visualizzazione posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite) (A)

❒ Orologio (B) (sempre visualizzato, anche con chiave estratta e porte anteriori chiuse).

❒ Contachilometri totale (odometro) (C) o parziale (D).

Con chiave estratta, all'apertura di almeno una delle porte anteriori, il display si illumina visualizzando per alcuni secondi l'ora e l'indicazione odometro totale.

Se è attiva la funzione "Follow me home" (vedere paragrafo "Follow me home" nel presente capitolo), al posto dell'indicazione odometro totale appare una scritta indicante il tempo durante il quale la funzione rimane attiva (vedere figura).

Funzione diagnosi spie

Il quadro strumenti effettua la diagnosi delle seguenti spie (dove presenti):

❒ freno a mano inserito/insufficiente livello liquido freni;

❒ sistema ABS ed EBD;

❒ intervento/avaria sistema ESP;

❒ avaria servosterzo elettrico "Dualdrive".

La diagnosi viene effettuata automaticamente ruotando la chiave in posizione MAR e durante il normale funzionamento in occasione dell'eventuale segnalazione di anomalia.

Al termine del check spie iniziale, il display segnala l'eventuale anomalia (su una o più spie) visualizzando, per circa 10 secondi, la scritta LEd Error in modo lampeggiante.

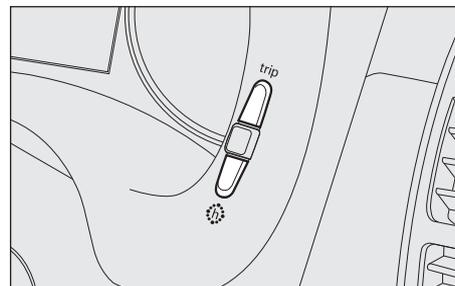
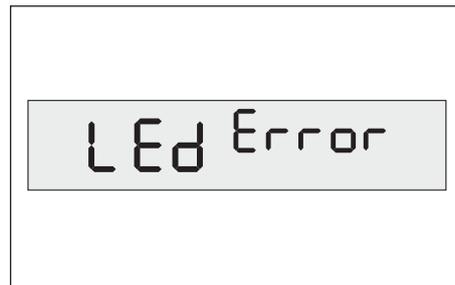
F0I0223m

REGOLAZIONE ORA

Per regolare l'ora premere il pulsante h. Ogni singola pressione sul pulsante determina l'avanzamento di una unità. Tenendo premuto il pulsante per alcuni secondi si ottiene l'avanzamento veloce automatico.

Quando siete vicini all'ora desiderata lasciate il pulsante e completate la regolazione con singole pressioni.

F0I0245m

F0I0031m

F0I0030m

DISPLAY MULTIFUNZIONALE (dove previsto)

È in grado di visualizzare le informazioni necessarie durante la guida, in particolare:

INFORMAZIONI PRESENTI SU VIDEATA STANDARD

❒ Contachilometri totale (odometro) (A).

❒ Orologio (B).

Con chiave estratta e porte anteriori chiuse il display rimane spento.

Con chiave estratta, all'apertura di almeno una delle porte anteriori, il display si illumina visualizzando per alcuni secondi l'ora e l'indicazione odometro totale.

Se è attiva la funzione "Follow me home" (vedere paragrafo "Follow me home" nel presente capitolo), al posto dell'indicazione odometro totale appare una scritta indicante il tempo durante il quale la funzione rimane attiva (vedere figura).

INFORMAZIONI PRESENTI SU STATO VETTURA (ad evento)

❒ Informazioni Trip computer.

❒ Visualizzazione posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite) (C).

TRIP COMPUTER

La funzione "Trip computer" consente di visualizzare sul display, agendo sul pulsante TRIP, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura. La funzione è resettabile.

Le grandezze visualizzate sono: Autonomia, Distanza percorsa, Consumo medio, Consumo istantaneo, Velocità media, Tempo di viaggio (durata di guida). La grandezza selezionata rimane visualizzata sul display fino a nuova richiesta di informazioni.

(*) Durante la visualizzazione del Consumo istantaneo sul display non appare la scritta TRIP.

Procedura di inizio viaggio (reset)

Per iniziare un nuovo viaggio, con chiave in posizione MAR, premere il pulsante TRIP con modalità TRIP2 (vedere paragrafo "Pulsanti di comando").

AVVERTENZA La grandezza "Autonomia" non è azzerabile.

Autonomia

Distanza percorsa

Consumo medio/istantaneo (*)

Velocità media

Tempo di viaggio

Autonomia = Indica quanti chilometri (o miglia) possono essere ancora percorsi con il carburante presente all'interno del serbatoio, ipotizzando di proseguire la marcia mantenendo la stessa condotta di guida. Sul display sarà visualizzata l'indicazione "- - - -" a seguito dei seguenti eventi:

❒ valore di autonomia inferiore a 50 km;

❒ in caso di sosta vettura con motore in moto per un tempo prolungato; quando la vettura riparte riappare nuovamente la segnalazione dell' autonomia.

Distanza percorsa = indica i chilometri (o miglia) percorsi dalla vettura da inizio di una nuova missione (*).

Consumo medio = rappresenta la media dei consumi dall'inizio di una nuova missione (*) e può essere espresso in km/l oppure in l/100 km oppure in mpg.

Consumo istantaneo = esprime la variazione aggiornata costantemente del consumo di carburante. In caso di sosta della vettura con motore in moto il display visualizzerà l'indicazione "- - - -". Quando la vettura riparte riappare nuovamente la segnalazione del consumo istantaneo.

Velocità media = rappresenta il valore medio della velocità della vettura in funzione del tempo complessivamente trascorso dall'inizio di una nuova missione (*).

Tempo di viaggio = tempo trascorso dall'inizio di una nuova missione (*).

(*) **Nuova missione** = inizia da quando è effettuato un azzeramento:

– "manuale" da parte dell'utente, tramite la pressione del relativo pulsante (vedere paragrafo "Pulsanti di comando")

– "automatico" quando la Distanza percorsa raggiunge il valore di 3999,9 km o quando il Tempo di Viaggio raggiunge il valore di 99:59 (99 ore e 59 minuti)

– dopo ogni riconnessione della batteria.

AVVERTENZA In assenza di informazioni, tutte le grandezze del Trip computer visualizzano l'indicazione "----" al posto del valore. Quando viene ripristinata la condizione di normale funzionamento, il conteggio delle varie grandezze riprende in modo regolare, senza avere né un azzeramento dei valori visualizzati precedentemente all'anomalia, né l'inizio di una nuova missione (*).

AVVERTENZA Dopo uno stacco/attacco batteria alcuni valori visualizzati sono pari a "- - - -" fino a quando non sono disponibili dati significativi per il ricalcolo degli stessi.

FUNZIONE DIAGNOSI SPIE

Il quadro strumenti effettua la diagnosi delle seguenti spie e la presenza di un loro eventuale guasto:

❒ freno a mano inserito/insufficiente livello liquido freni;

❒ sistema ABS ed EBD;

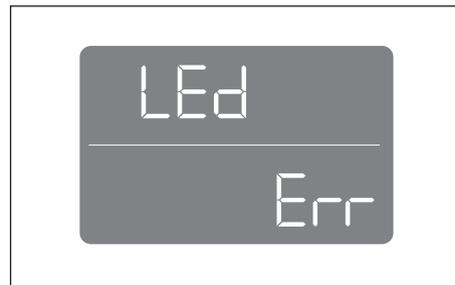
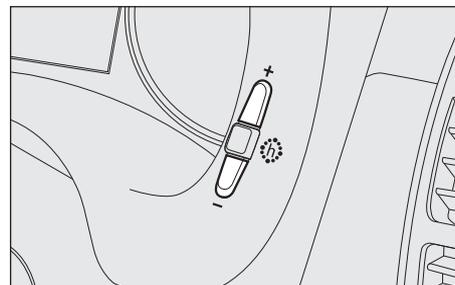
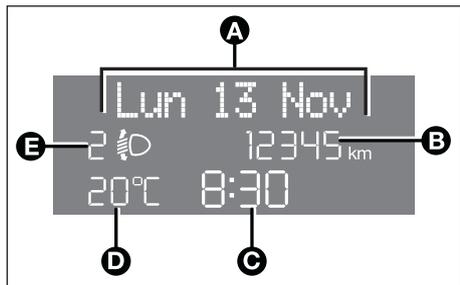
❒ intervento/avaria sistema ESP;

❒ avaria servosterzo elettrico “Dualdrive” (dove previsto).

La diagnosi viene effettuata automaticamente ruotando la chiave in posizione MAR e durante il normale funzionamento in occasione dell’eventuale segnalazione di anomalia. Al termine del check spie iniziale, il display segnala l’eventuale anomalia (su una o più spie) visualizzando, per circa 10 secondi, la scritta LEd Err in modo lampeggiante.

F0I0032m

REGOLAZIONE ORA

Per regolare l’ora premere il pulsante (+) per aumentare i minuti, il pulsante (–) per diminuire i minuti. Ogni singola pressione sul pulsante determina l’avanzamento di una unità. Tenendo premuto per alcuni istanti i pulsanti si ottiene l’avanzamento veloce automatico. Quando siete vicini all’ora desiderata lasciare il pulsante e completate la regolazione con singole pressioni.

F0I0244m

F0I1000i

F0I1001i

DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE (dove previsto)

È in grado di visualizzare le informazioni necessarie durante la guida, in particolare:

INFORMAZIONI PRESENTI SU VIDEATA STANDARD

❒ Data (A).

❒ Contachilometri totale (odometro) (B).

❒ Orologio (C).

❒ Temperatura esterna (D).

❒ Indicazioni su cambio Speedgear o Dualogic (dove previsti) (F).

Con chiave estratta e porte anteriori chiuse il display rimane spento.

Con chiave estratta, all'apertura di almeno una delle porte anteriori, il display si illumina visualizzando per alcuni secondi l'ora e l'indicazione odometro totale.

Se è attiva la funzione "Follow me home" (vedere paragrafo "Follow me home" nel presente capitolo), sul display appare una scritta indicante il tempo durante il quale la funzione rimane attiva (vedere capitolo "Spie e messaggi").

INFORMAZIONI PRESENTI SU STATO VETTURA (ad evento)

❒ Scadenza manutenzione programmata.

❒ Informazioni Trip computer.

❒ Regolazione illuminazione della grafica/indici/display del quadro strumenti e climatizzatore automatico bizona (dove previsto).

❒ Visualizzazione messaggi di avaria/avvertimento/attivazione funzioni.

❒ Visualizzazione posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite) (E).

❒ Ripetizione informazioni audio.

È presente inoltre un menu che permette di effettuare, mediante l’azionamento dei pulsanti di comando (vedere pagine precedenti) le regolazioni e/o impostazioni seguenti:

MENU DI SET - UP

Il numero delle voci di menù è legato al tipo di allestimento della vettura.

Con vettura in movimento, è abilitata solo la segnalazione relativa al “Limite di velocità”.

Il “Menu di set - up” permette di effettuare, azionando i pulsanti di comando (vedere pagine precedenti) le regolazioni e/o impostazioni seguenti:

❒ LIMITE VELOCITÀ

❒ ABILITAZIONE TRIP B

❒ REGOLAZIONE OROLOGIO

❒ MODALITÀ OROLOGIO

❒ REGOLAZIONE DATA

❒ RIPETIZIONE INFORMAZIONI AUDIO (dove prevista) (●)

❒ CHIUSURA CENTRALIZZATA AUTOMATICA A VETTURA IN MOVIMENTO (dove prevista)

❒ UNITÀ DI MISURA “DISTANZA”

❒ UNITÀ DI MISURA “CONSUMO”

❒ UNITÀ DI MISURA “TEMPERATURA”

❒ SELEZIONE LINGUA

❒ REGOLAZIONE VOLUME SEGNALATORE ACUSTICO AVARIE/AVVERTIMENTI

❒ REGOLAZIONE VOLUME TASTI

❒ MANUTENZIONE PROGRAMMATA

❒ USCITA MENU

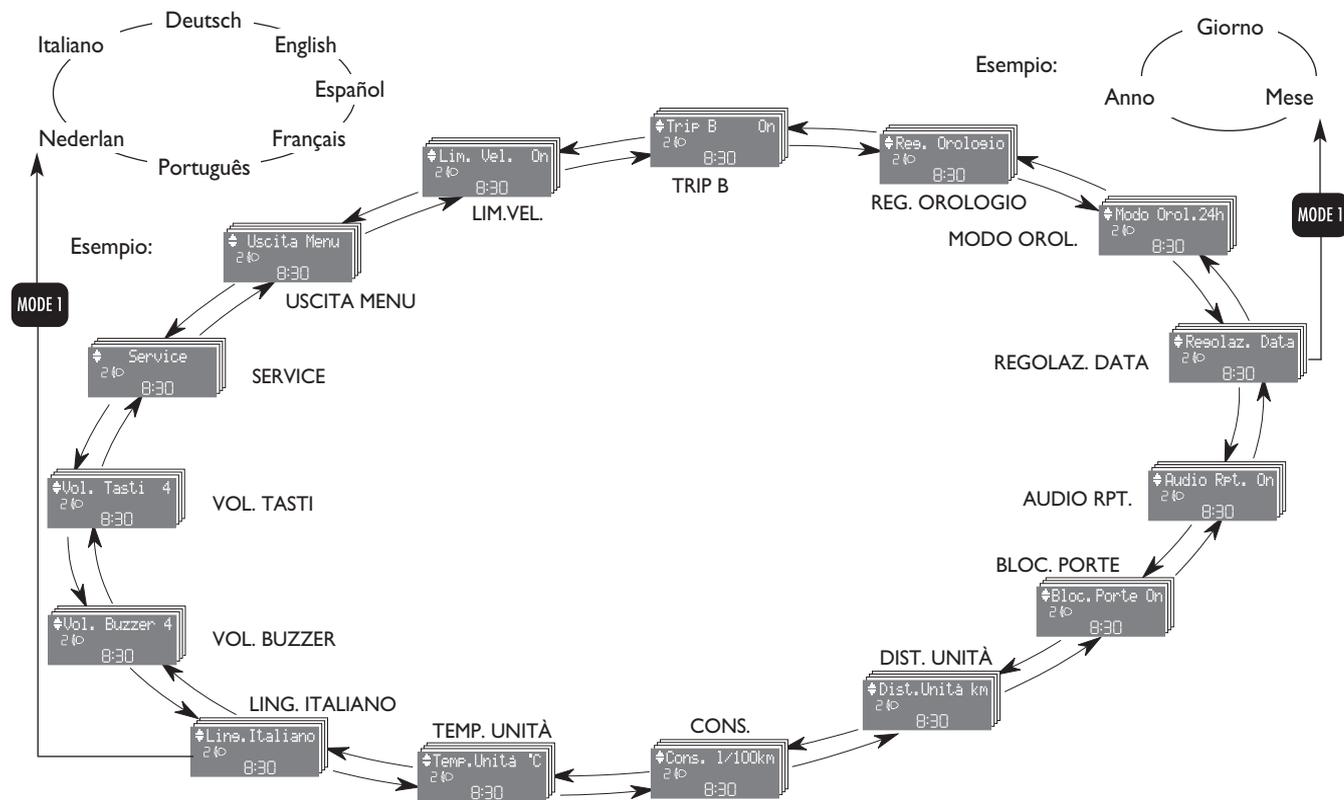
(●) La funzionalità della voce di menu "Audio Rpt." è garantita solo se la vettura è dotata, all'origine, di autoradio.

CHECK INIZIALE

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, il display visualizza il messaggio "Check in corso": è iniziata la fase di diagnosi di tutti i sistemi elettronici presenti sulla vettura. Tale fase dura alcuni secondi: se durante questo tempo non vengono riscontrate anomalie ed a motore avviato, il display visualizza il messaggio "Check OK". Qualora vengano invece riscontrate eventuali anomalie, consultare il capitolo "Spie e messaggi".

Il "Piano di manutenzione programmata" prevede la manutenzione della vettura ogni 20.000 km (oppure 12.000 mi) oppure un anno; questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave in posizione MAR, a partire da 2.000 km (oppure 1.240 mi) oppure 30 giorni da tale scadenza e viene riproposta ogni 200 km (oppure 124 mi) oppure 3 giorni. Al di sotto dei 200 km le segnalazioni vengono proposte a scadenza più ravvicinata. Per versioni 1.3 Multijet, per la sostituzione del filtro aria, olio motore e filtro olio motore, vedere quanto descritto nel "Piano di Manutenzione Programmata" nel capitolo "Manutenzione e cura". La visualizzazione sarà in km o miglia a seconda dell'impostazione effettuata nell'unità misura. Quando la manutenzione programmata ("tagliando") è prossima alla scadenza prevista, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, sul display apparirà la scritta "Service" seguita dal numero di chilometri/miglia oppure giorni mancanti alla manutenzione della vettura. L'informazione di "Manutenzione programmata" è fornita in chilometri (km)/miglia (mi) oppure giorni (gg), a seconda della scadenza che, di volta in volta, si presenta per prima. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal "Piano di manutenzione programmata" o dal "Piano di ispezione annuale", all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).

DESCRIZIONE DEL MENU

Il menu é composto da una serie di funzioni disposte in “modo circolare”, la cui selezione, realizzabile attraverso i pulsanti + e – , consente l’accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (vedere gli esempi “Lingua” e “Regolaz. data” nello schema sottostante); per ulteriori dettagli, consultare “Accesso alla videata menù” alla pagina seguente.

ACCESSO ALLA VIDEATA MENU

In seguito al “Check iniziale”, è possibile accedere alla videata menù premendo il pulsante MODE 1.

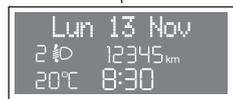
Per navigare all’interno del menu premere i pulsanti + o –.

AVVERTENZA Qualora si acceda al Menù, se non si effettua alcuna impostazione/regolazione nell’arco di tempo pari a circa 60 secondi, il sistema esce automaticamente dal Menù e visualizza la videata precedentemente attivata. In questo caso, l’ultima impostazione selezionata e non confermata (mediante il pulsante MODE 1) non rimane memorizzata; è necessario pertanto ripetere l’operazione (valido anche quando si esce dal Menù premendo il pulsante MODE 2).

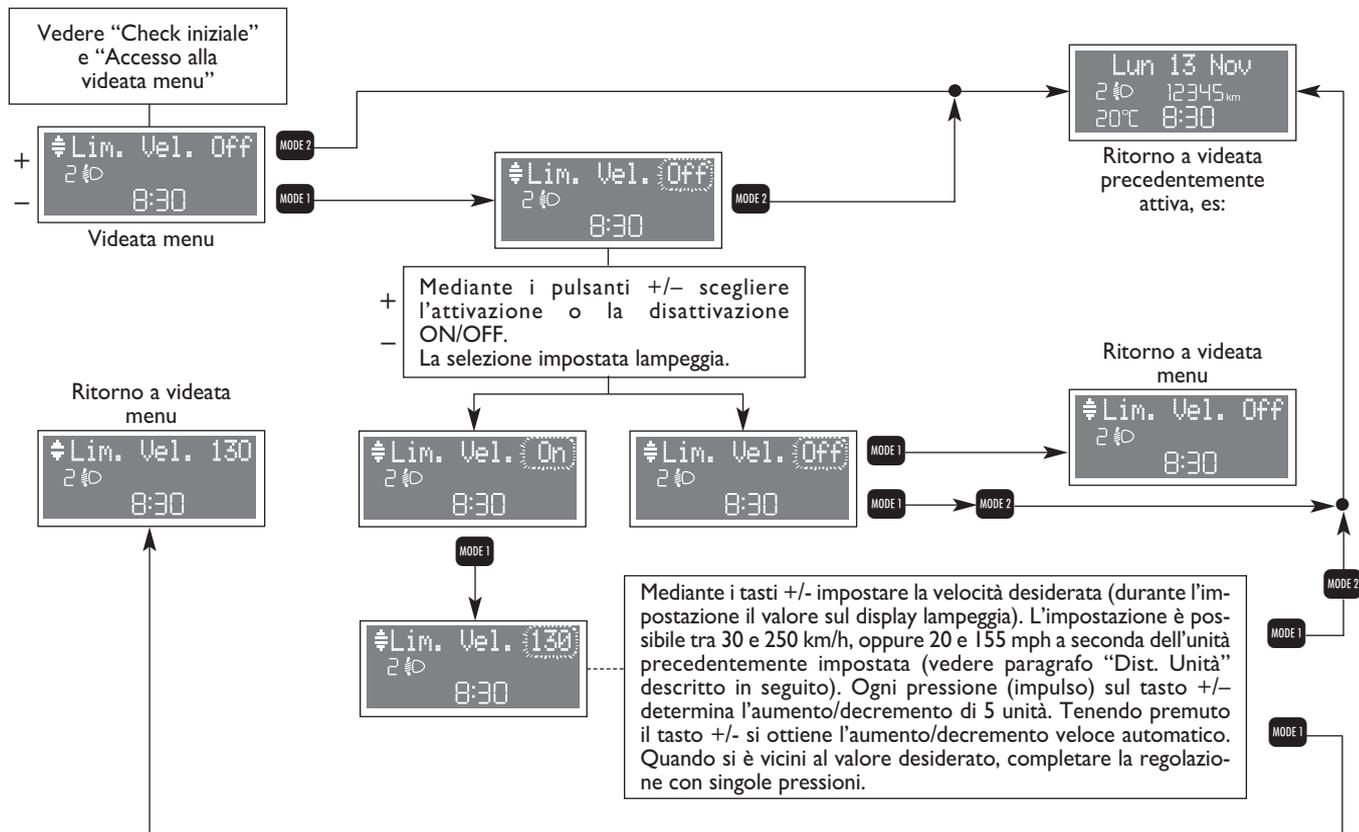
A vettura in movimento è possibile accedere solo al menù ridotto (impostazione del “Limite velocità”).

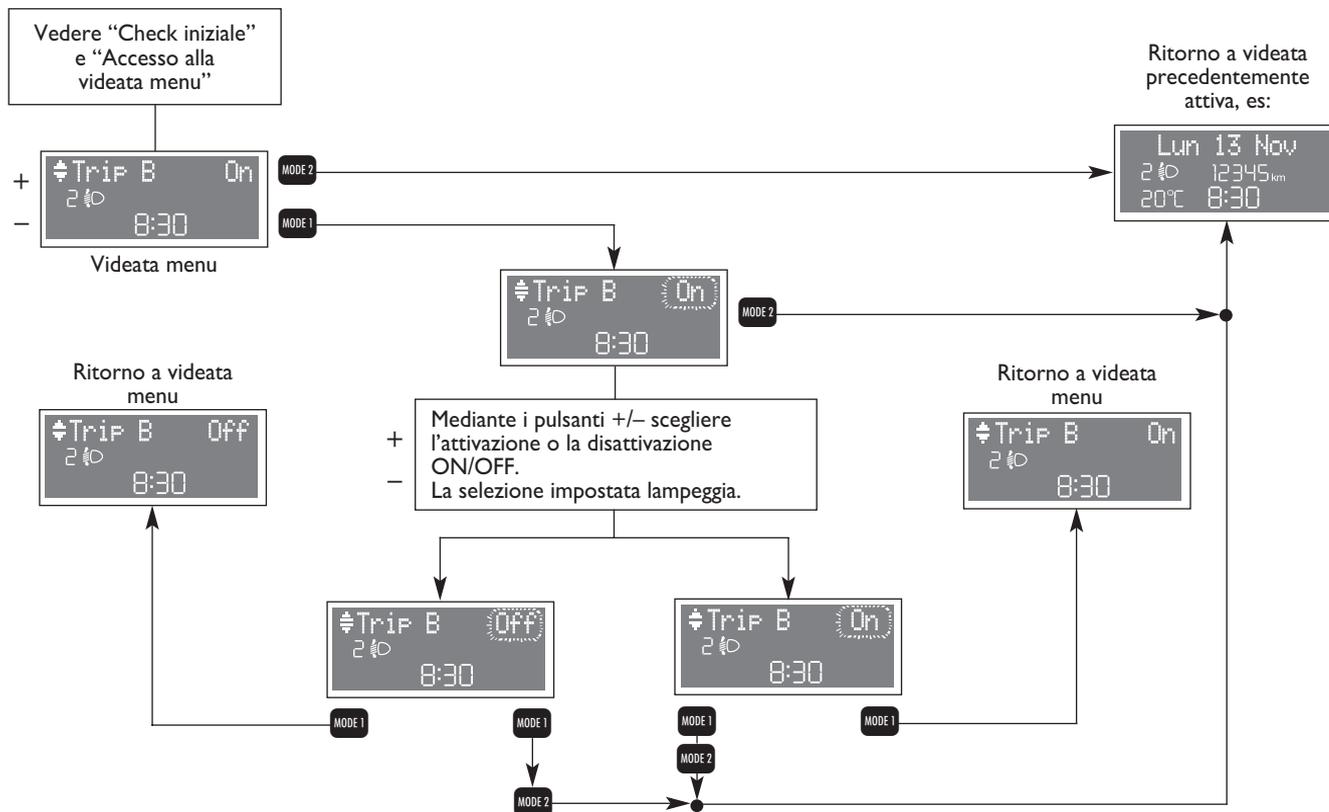
A vettura ferma è possibile accedere al menù esteso.

Nello schema seguente è riportata la rappresentazione dei casi descritti.

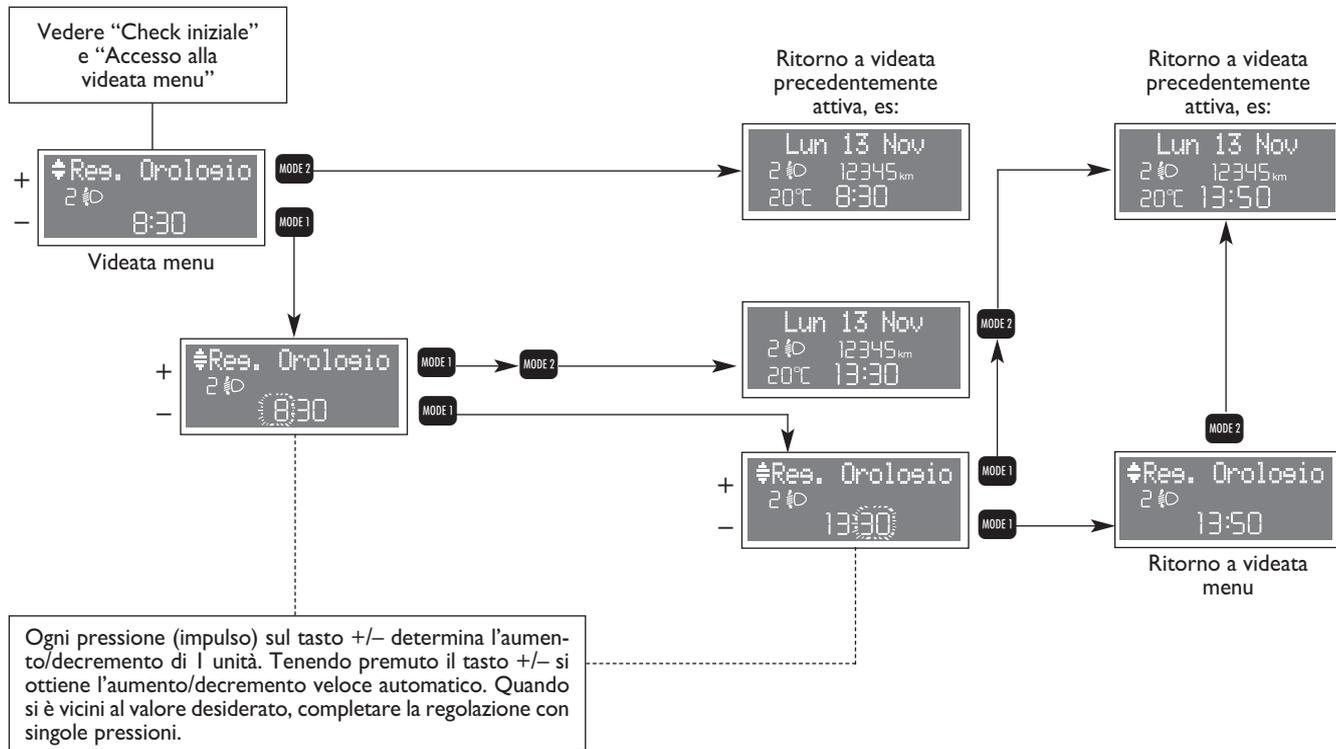
Vedere
"Check iniziale"
Lun 13 Nov
2
12345 km
20°C 8:30
Esempio di videata standard
MODE 1
Vettura in movimento?
NO
SI
Menu
2
8:30
Lim. Vel.
Uscita Menu
Videata menu ridotto
Menu
2
8:30
Lim. Vel.
Trip B
Reg. Orologio
Modo Orol.
Regolaz. Data
Audio Rpt.
Bloc. Porte
Dist. Unità
Consumo
Temp. Unità
Ling.
Vol. Buzzer
Vol. Tasti
Service
Uscita Menu
Videata menu esteso

PLANCIA E COMANDI
SICUREZZA
AVVIAMENTO E GUIDA
SPIE E MESSAGGI
IN EMERGENZA
MANUTENZIONE E CURA
DATI TECNICI
INDICE ALFABETICO

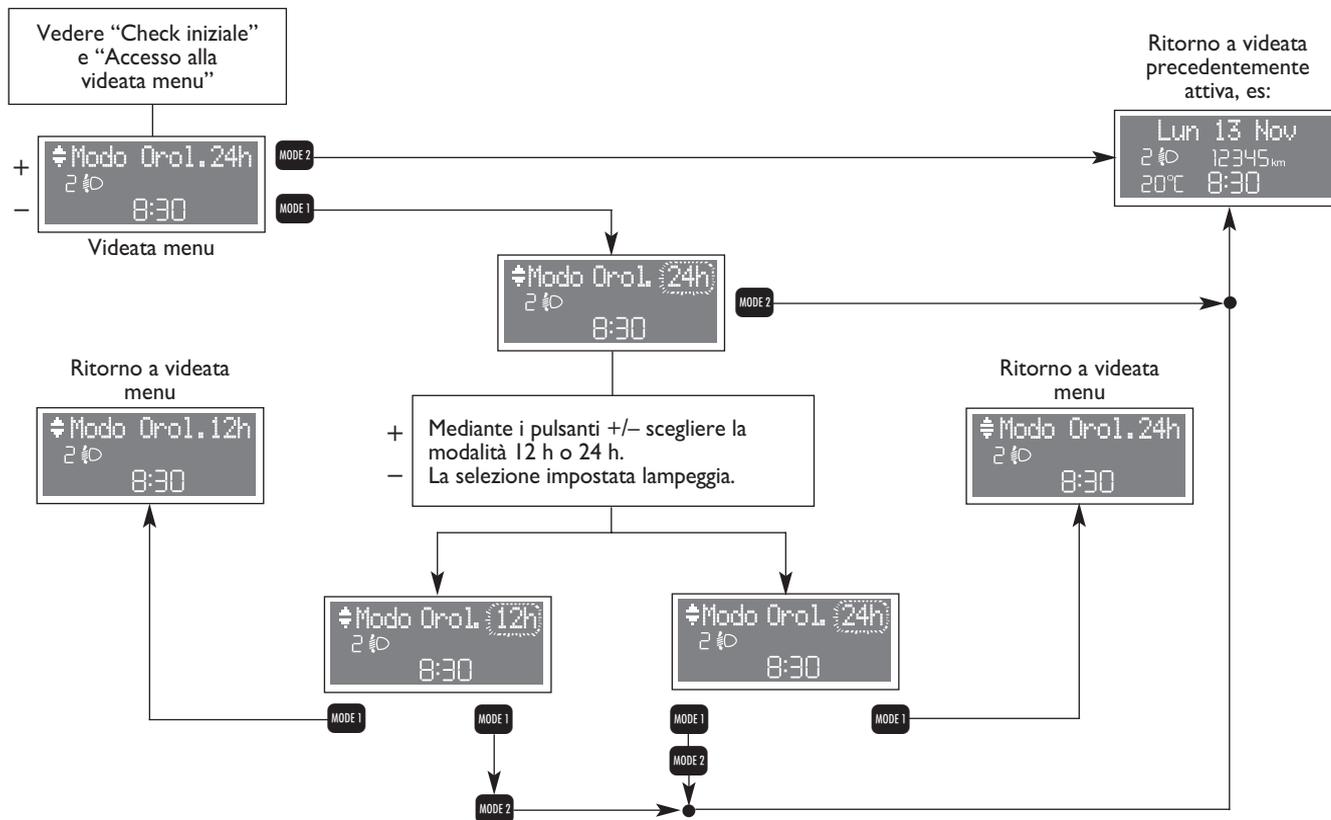
LIMITE VELOCITÀ (Lim. Vel.)

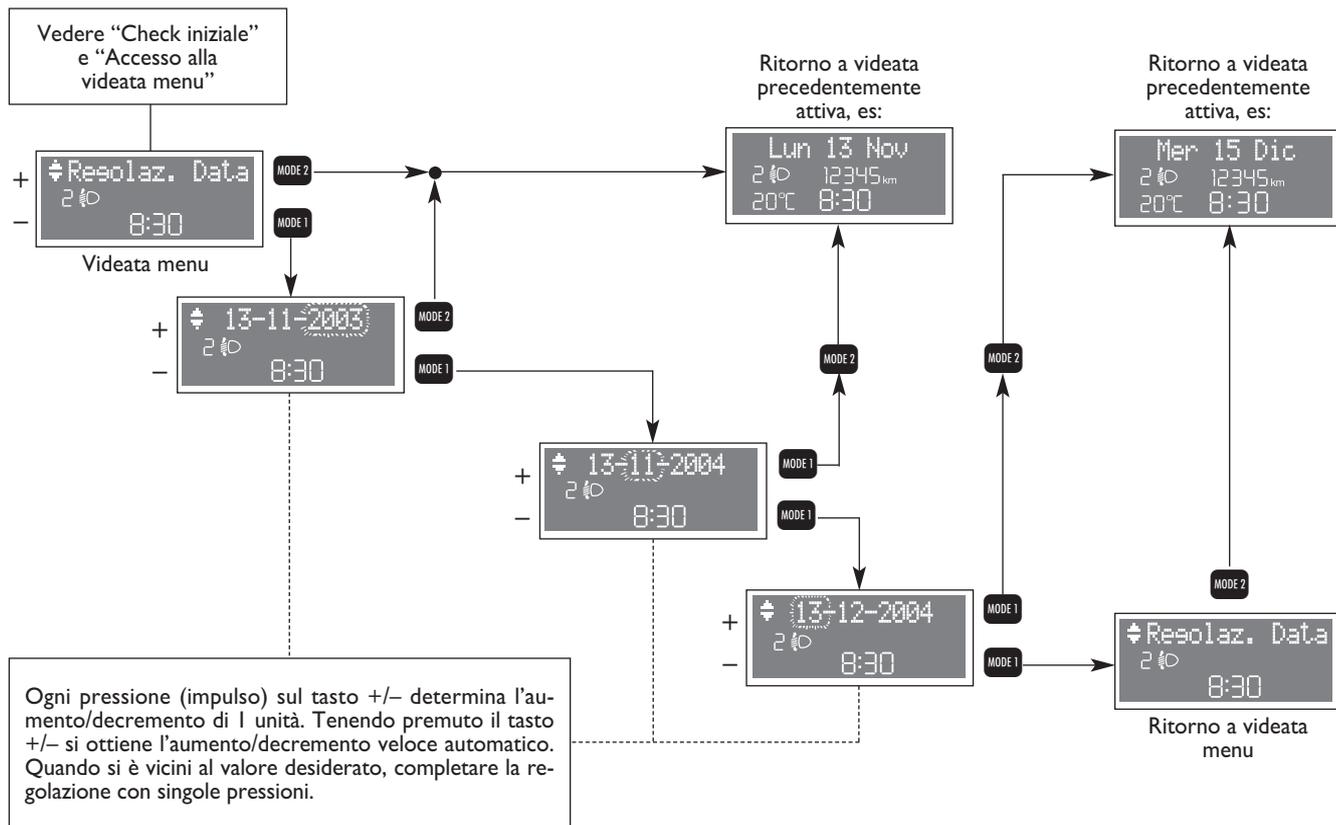
Questa funzione permette di impostare un limite di velocità vettura; qualora questo venga superato, viene emessa automaticamente una segnalazione acustica, l'accensione della spia ⚠ e la visualizzazione di un messaggio sul display (vedere capitolo "Spie e messaggi"). Per l'impostazione della velocità, procedere come segue:

ABILITAZIONE TRIP B (Trip B)

Questa funzione consente di attivare (ON) oppure disattivare (OFF) la visualizzazione della funzione Trip B (trip parziale) nella quale vengono visualizzate grandezze relative ad una "missione parziale", corrispondenti a: Distanza B, Consumo B, Velocità media B, Tempo di viaggio B. Per ulteriori informazioni vedere "General trip - Trip B".

REGOLAZIONE OROLOGIO (Reg. Orologio)

L'orologio, durante la regolazione, è visualizzato in modalità 24h indipendentemente dalla modalità orologio (12h/24h) impostata.

Per regolare l'orologio (ore - minuti) procedere come segue:

MODALITÀ OROLOGIO (Modo Orol.)

Questa funzione permette di impostare la visualizzazione dell'ora in modalità 12h (12 ore) oppure 24h (24 ore). Per effettuare tale regolazione, procedere come segue:

REGOLAZIONE DATA (Regolaz. Data)

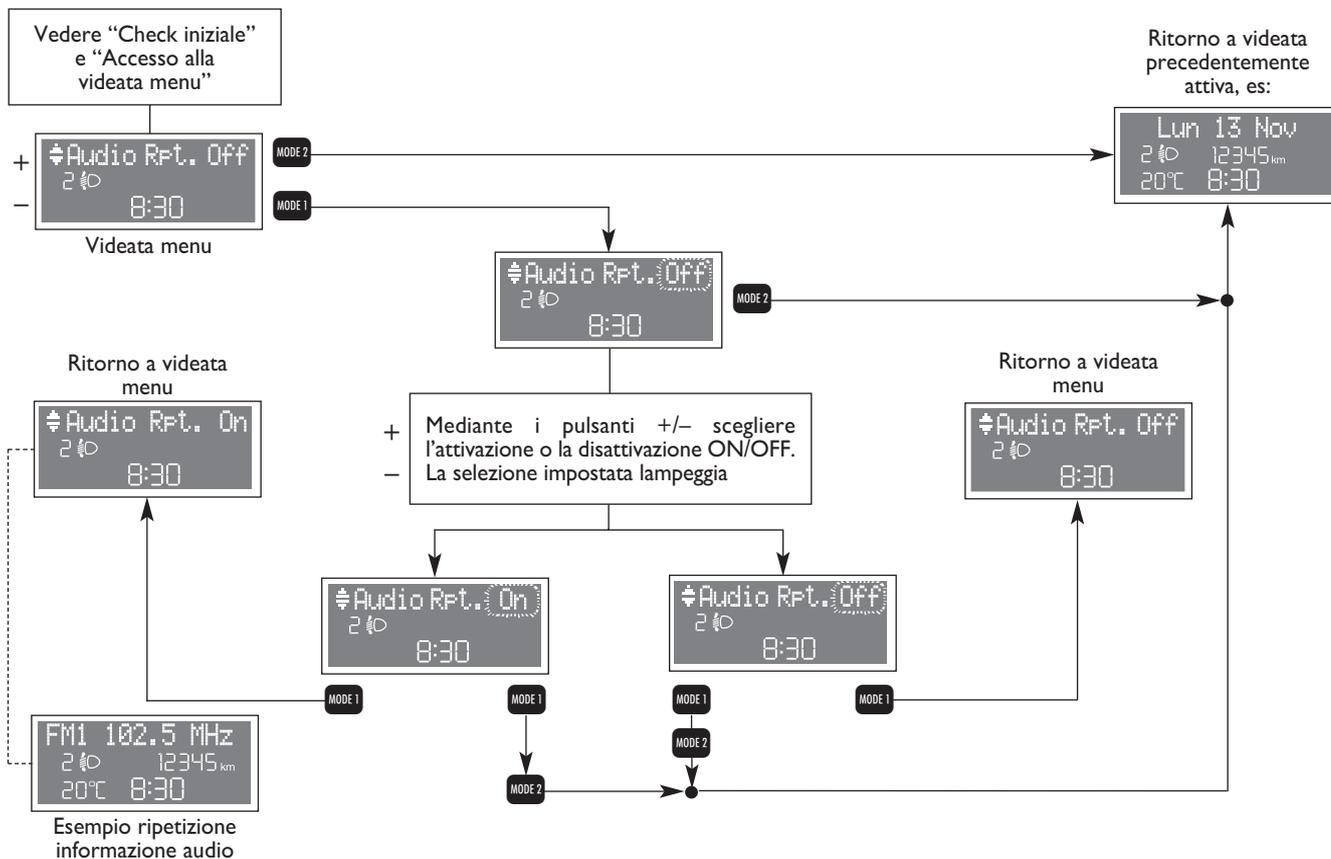
Per aggiornare la data (anno - mese - giorno) procedere come segue:

RIPETIZIONE INFORMAZIONI AUDIO (Audio Rpt.) (dove prevista)

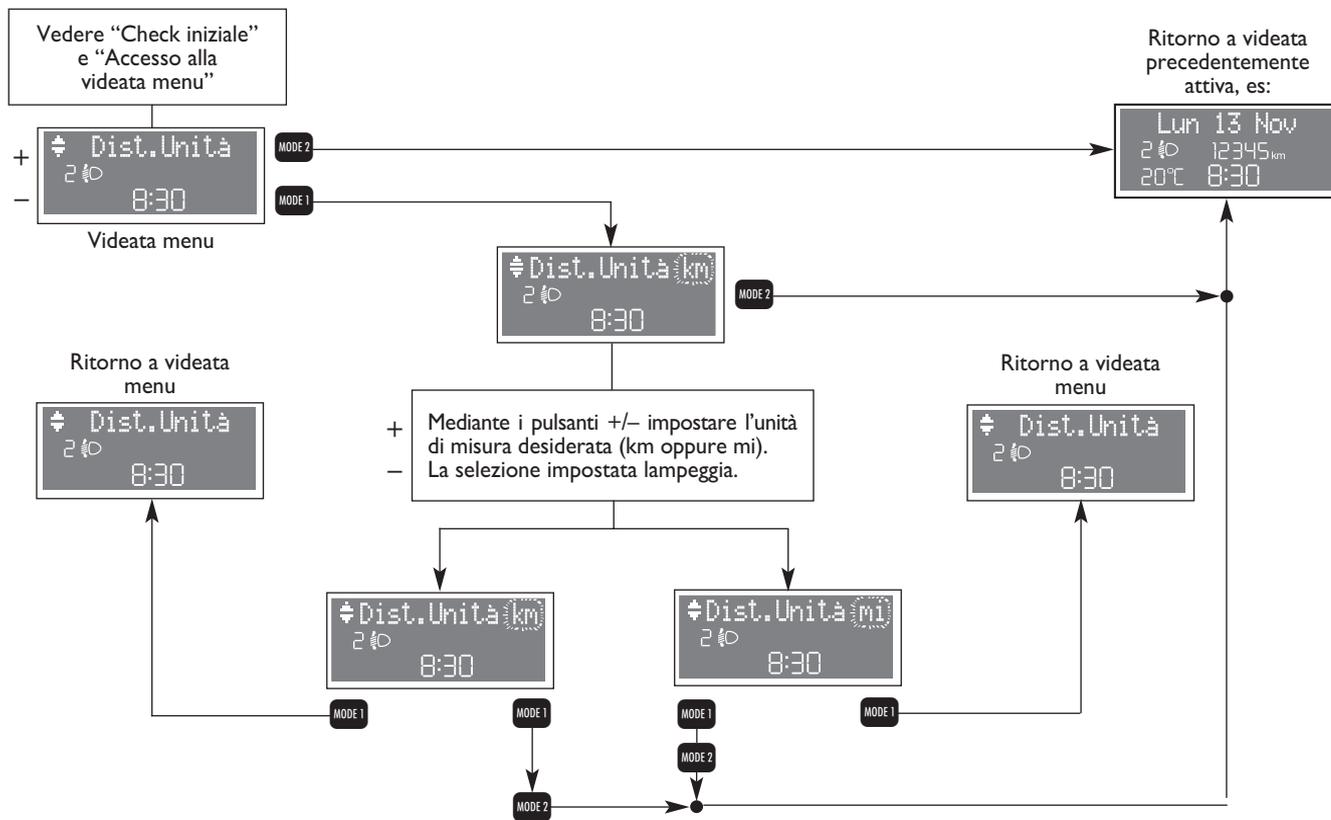
Questa funzione permette di visualizzare sul display le informazioni relative alla Radio (frequenza o messaggio RDS della stazione radio selezionata, attivazione ricerca automatica o AutoSTore), CD audio (numero traccia).

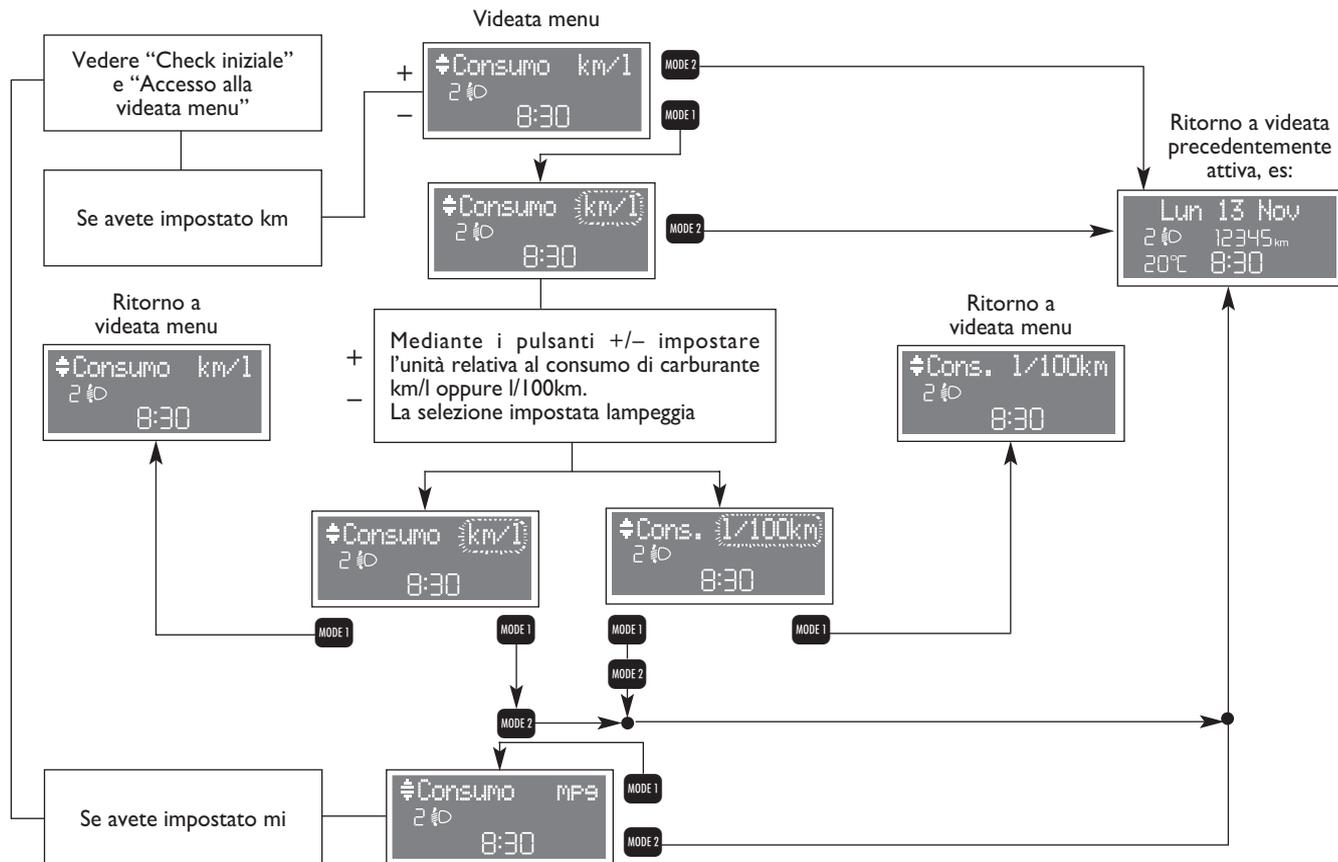
CHIUSURA CENTRALIZZATA AUTOMATICA A VETTURA IN MOVIMENTO (Bloc. Porte) (dove prevista)

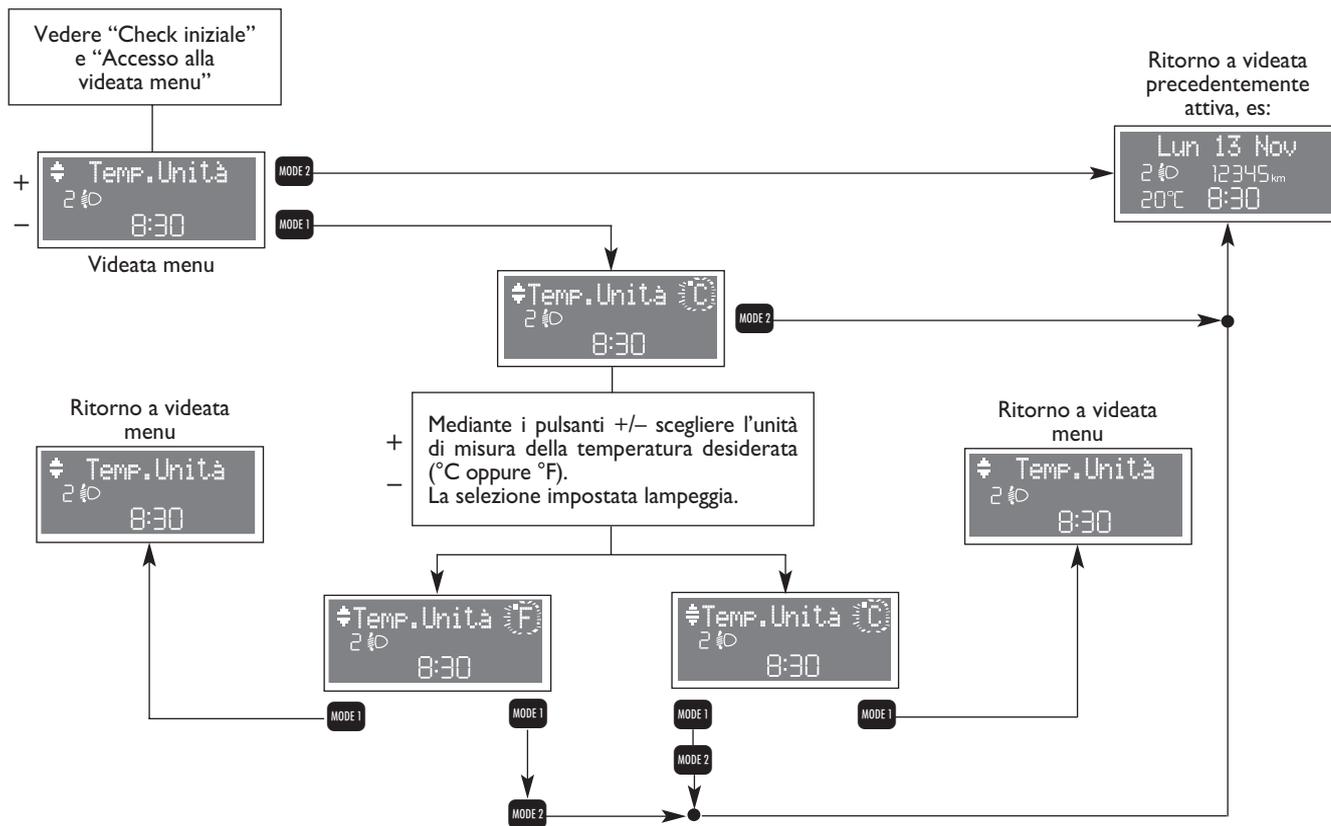
Questa funzione:

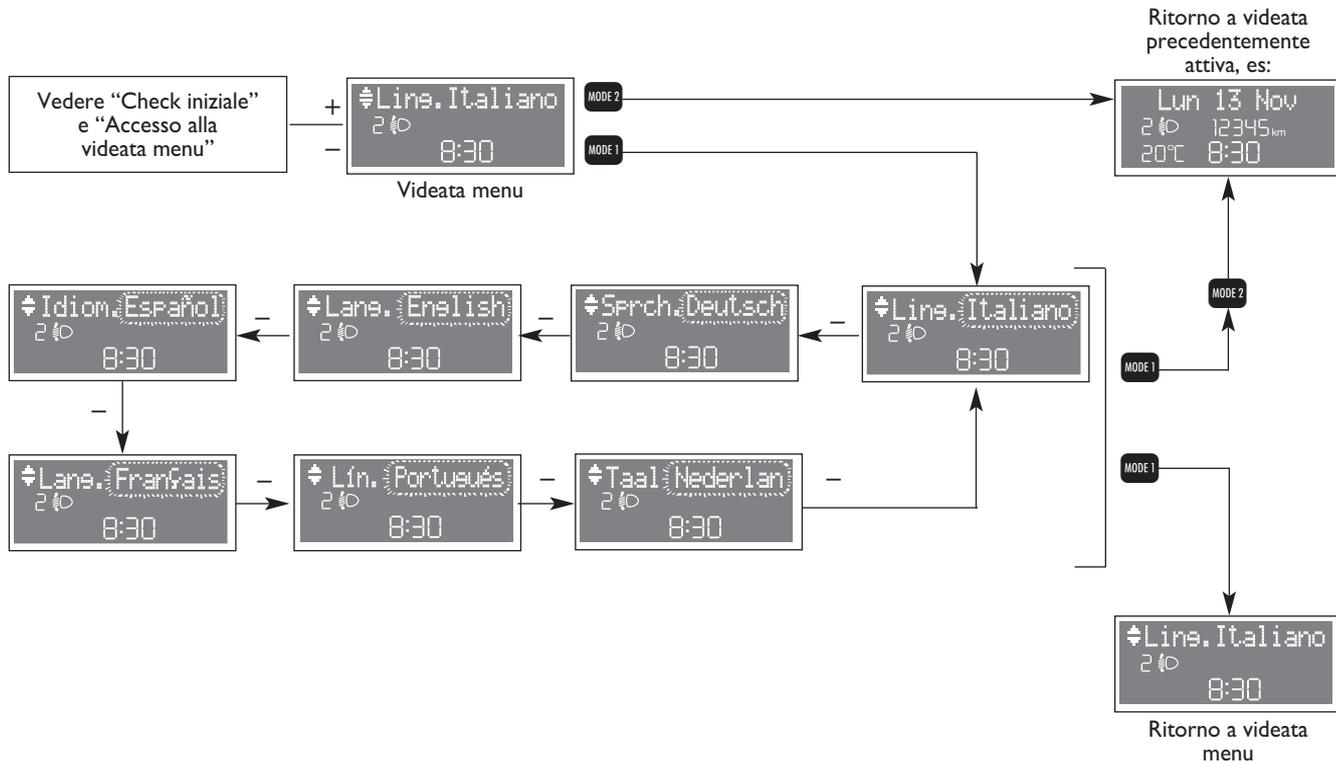
❒ in caso di attivazione (ON) attua il blocco automatico delle porte quando la vettura supera i 20 km/h;

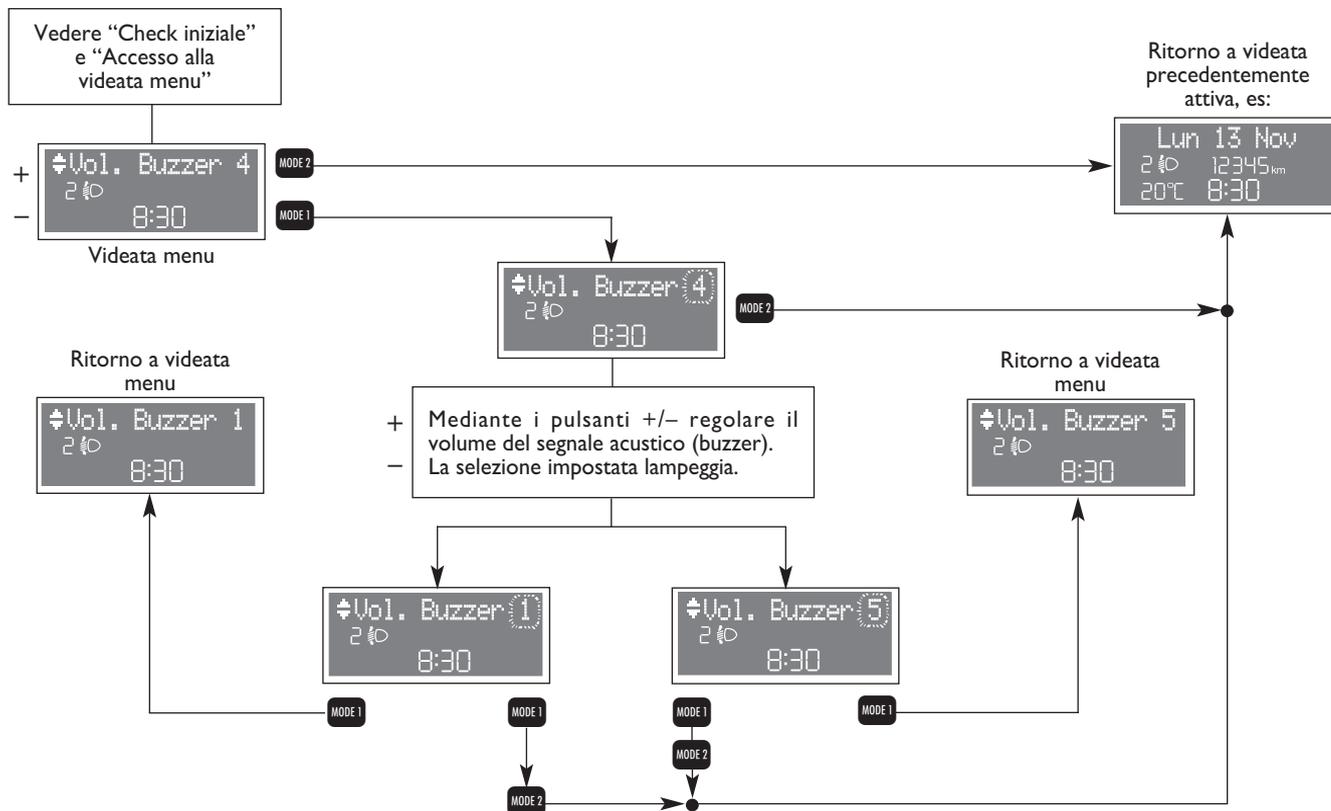
❒ in caso di disattivazione (OFF) non attua il blocco automatico delle porte quando la vettura supera i 20 km/h

UNITÀ DI MISURA “DISTANZA” (Dist. Unità)

Il display è in grado di fornire le indicazioni in funzione dell’unità di misura impostata (km oppure mi). Per scegliere l’unità desiderata, occorre procedere come segue:

UNITÀ DI MISURA "CONSUMO" (Consumo)

Questa funzione permette di impostare l'unità di misura relativa alla quantità di carburante consumato (km/l, l/100 km oppure mpg) correlata all'unità di misura della distanza selezionata (km oppure miglia, vedere paragrafo precedente "Unità di misura distanza"). Per effettuare tale regolazione, procedere come segue:

UNITÀ DI MISURA "TEMPERATURA" (Temp. Unità)

Per selezionare l'unità di misura della temperatura (°C oppure °F), procedere come segue:

SELEZIONE LINGUA (Ling.)

I messaggi visualizzati sul display possono essere visualizzati in più lingue (Italiano, Tedesco, Inglese, Spagnolo, Francese, Portoghese, Olandese). Per selezionare la lingua desiderata, procedere come segue:

REGOLAZIONE VOLUME DEL SEGNALATORE ACUSTICO AVARIE/AVVERTIMENTI (Vol. Buzzer)

Questa funzione permette di regolare (su 8 livelli) il volume del segnale acustico (buzzer) che accompagna le eventuali segnalazioni di avarie/avvertimenti. La segnalazione acustica è regolabile ed, in alcuni casi, non è escludibile. Per effettuare la regolazione, procedere come segue:

REGOLAZIONE VOLUME TASTI (Vol. Tasti)

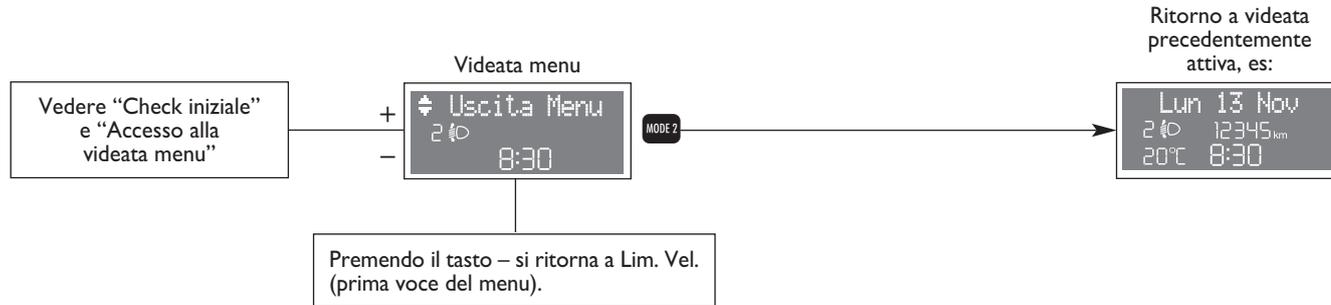
Questa funzione permette di regolare (su 8 livelli) il volume del segnale acustico che accompagna la pressione di alcuni pulsanti presenti in vettura. La segnalazione acustica è regolabile ed escludibile. Per effettuare la regolazione, procedere come segue:

MANUTENZIONE PROGRAMMATA (Service)

La funzione "Service" consente di visualizzare le indicazioni relative alle scadenze chilometriche o giornaliere dei tagliandi. Per consultare tali indicazioni, occorre procedere come segue:

Il “Piano di manutenzione programmata” prevede la manutenzione della vettura ogni 20.000 km (oppure 12.000 mi) oppure un anno; questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave in posizione MAR, a partire da 2.000 km (oppure 1.240 mi) oppure 30 giorni da tale scadenza e viene riproposta ogni 200 km (oppure 124 mi) oppure 3 giorni. Al di sotto dei 200 km le segnalazioni vengono proposte a scadenza più ravvicinata. Per versioni 1.3 Multijet, per la sostituzione del filtro aria, olio motore e filtro olio motore, vedere quanto descritto nel "Piano di Manutenzione Programmata" nel capitolo "Manutenzione e cura". La visualizzazione sarà in km o miglia a seconda dell’impostazione effettuata nell’unità misura. Quando la manutenzione programmata (“tagliando”) è prossima alla scadenza prevista, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, sul display apparirà la scritta “Service” seguita dal numero di chilometri/miglia oppure giorni mancanti alla manutenzione della vettura. L’informazione di “Manutenzione programmata” è fornita in chilometri (km)/miglia (mi) oppure giorni (gg), a seconda della scadenza che, di volta in volta, si presenta per prima. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal “Piano di manutenzione programmata” o dal “Piano di ispezione annuale”, all’azzeramento di tale visualizzazione (reset).

USCITA MENU (Uscita Menu)

Ultima funzione che chiude il ciclo di impostazioni elencate nella videata menù iniziale.

TRIP COMPUTER

Il “Trip computer” consente di visualizzare sul display le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura. Tale funzione é composta dal “General trip”, relativo alla missione completa della vettura e dal “Trip B”, relativo alla missione parziale della vettura. Quest’ultima funzione é contenuta (come illustrato nel grafico successivo) all’interno della missione completa. Entrambe le funzioni sono resettabili.

Il “General trip” visualizza le grandezze relative all’Autonomia, Distanza percorsa, Consumo Medio, Consumo istantaneo, Velocità media, Tempo di viaggio (durata di guida). Il “Trip B” visualizza le grandezze relative alla Distanza percorsa B, Consumo Medio B, Velocità media B, Tempo di viaggio B (durata di guida). Il “Trip B” è una funzione escludibile. La grandezza selezionata rimane visualizzata sul display fino a nuova richiesta di informazioni.

Procedura di inizio viaggio (reset)

Per iniziare un nuovo viaggio monitorato dal “General Trip”, con chiave in posizione MAR, premere il pulsante TRIP sulla leva destra del volante con modalità TRIP2 (vedere paragrafo “Pulsanti di comando”).

Reset GENERAL TRIP
Fine missione completa - Inizio nuova missione

Reset GENERAL TRIP
Fine missione completa - Inizio nuova missione

GENERAL TRIP

Reset TRIP B

TRIP B

Reset TRIP B

TRIP B

TRIP B

Reset TRIP B
Fine missione parziale
Inizio nuova missione parziale

Fine missione parziale
Inizio nuova missione parziale

Fine missione parziale
Inizio nuova missione parziale

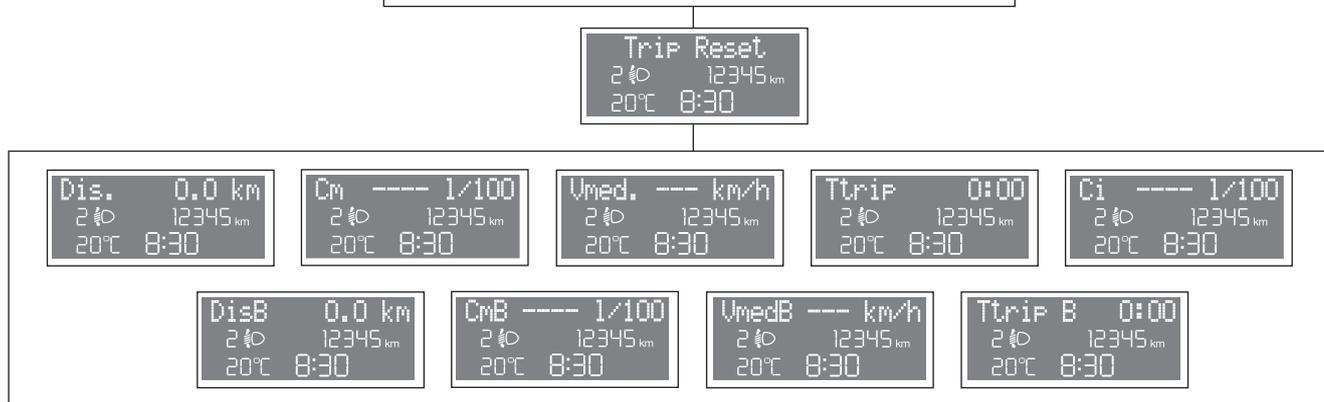
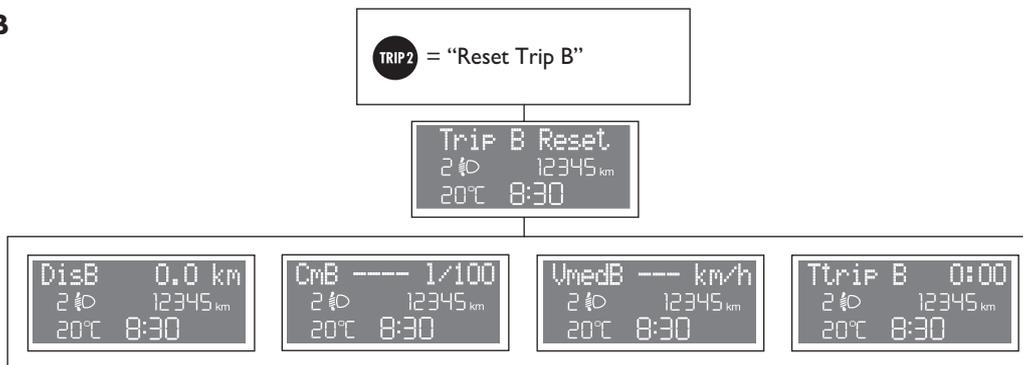
Reset TRIP B
Fine missione parziale
Inizio nuova missione parziale

L’operazione di reset effettuata in presenza delle videate relative al “General trip” permette l’azzeramento delle grandezze anche sul “Trip B”, mentre se effettuata in presenza delle videate relative al “Trip B” permette l’azzeramento solo delle grandezze relative a questa funzione.

AVVERTENZA La grandezza “Autonomia” non è azzerabile.

Le informazioni del "Trip computer" vengono visualizzate in modo sequenziale secondo lo schema sotto riportato:

continua
Trip B ON?
NO
SI
Ritorno a videata precedentemente attiva, es:
Lun 13 Nov
12345 km
20°C 8:30
Distanza B
TRIP 1
Consumo Med.B
Velocità Med.B
Tempo Viagg. B
(*)
DisB 1235.5 km
CmB 13.5 l/100
VmedB 120 km/h
Ttrip B 43:21
TRIP 2 = “Reset Trip B”
(vedere paragrafo “Reset Trip B”).

Dopo aver realizzato il reset del “Trip” tramite la pressione del pulsante con modalità TRIP2, sul display vengono visualizzate le seguenti funzioni:

Autonomia = = Indica quanti chilometri (o miglia) possono essere ancora percorsi con il carburante presente all'interno del serbatoio, ipotizzando di proseguire la marcia mantenendo la stessa condotta di guida. Sul display sarà visualizzata l'indicazione "- - - -" a seguito dei seguenti eventi:

❒ valore di autonomia inferiore a 50 km. In questo caso prima dei "- - - -" appare l'indicazione "Attenzione Limitata Autonomia" (il messaggio appare anche se non si è in modalità Trip Computer);

❒ in caso di sosta vettura con motore in moto per un tempo prolungato; quando la vettura riparte riappare nuovamente la segnalazione dell' autonomia.

Distanza percorsa = indica i chilometri (o miglia) percorsi dalla vettura da inizio di una nuova missione (*).

Consumo medio = rappresenta la media dei consumi dall'inizio di una nuova missione (*) e può essere espresso in km/l oppure in l/100 km oppure in mpg.

Consumo istantaneo = esprime la variazione aggiornata costantemente del consumo di carburante. In caso di sosta della vettura con motore in moto il display visualizzerà l'indicazione "- - - -". Quando la vettura riparte riappare nuovamente la segnalazione del consumo istantaneo.

Velocità media = rappresenta il valore medio della velocità della vettura in funzione del tempo complessivamente trascorso dall'inizio di una nuova missione (*).

Tempo di viaggio = tempo trascorso dall'inizio di una nuova missione (*).

(*) **Nuova missione** = inizia da quando è effettuato un azzeramento:

– "manuale" da parte dell'utente, tramite la pressione del relativo pulsante (vedere paragrafo "Pulsanti di comando")

– "automatico" quando la Distanza percorsa raggiunge il valore di 9999,9 km o quando il Tempo di Viaggio raggiunge il valore di 99:59 (99 ore e 59 minuti)

– dopo ogni riconnessione della batteria.

AVVERTENZA In assenza di informazioni, tutte le grandezze del Trip computer visualizzano l'indicazione "----" al posto del valore. Quando viene ripristinata la condizione di normale funzionamento, il conteggio delle varie grandezze riprende in modo regolare, senza avere né un azzeramento dei valori visualizzati precedentemente all'anomalia, né l'inizio di una nuova missione (*).

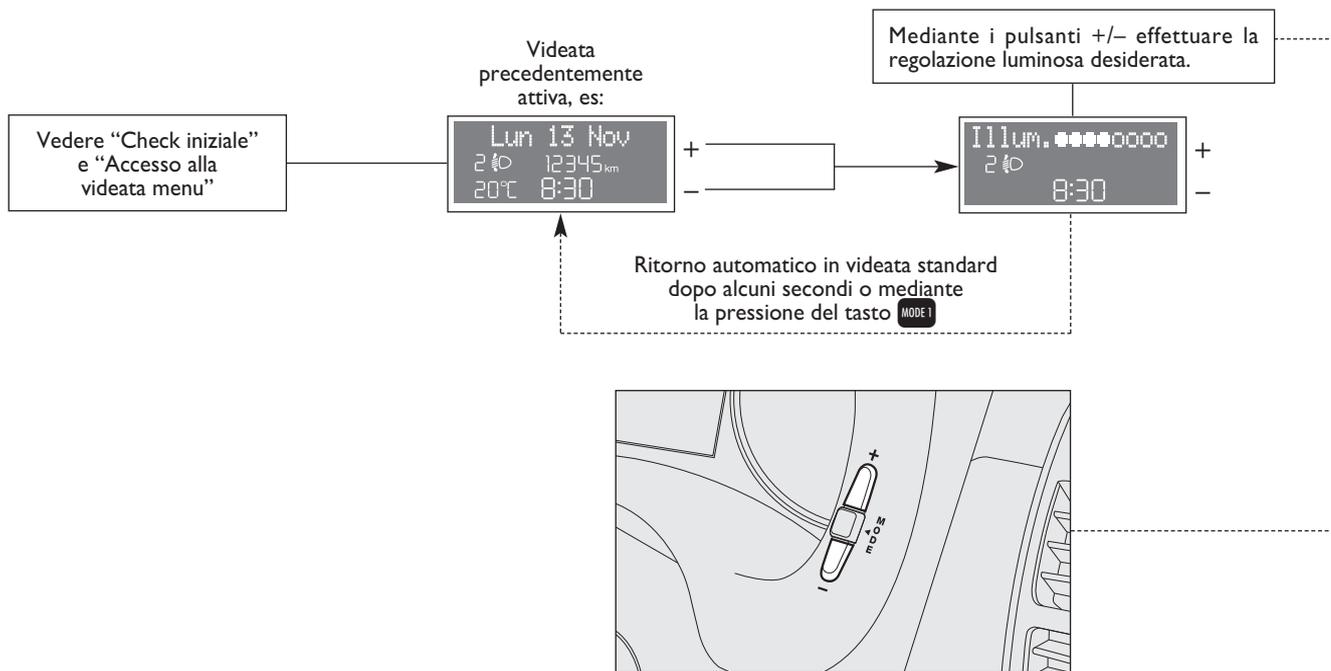
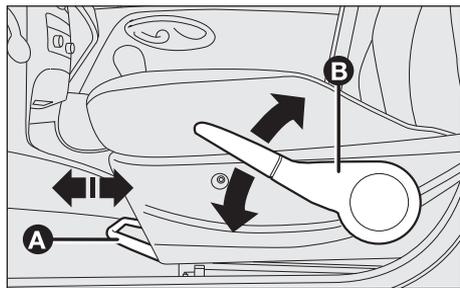
AVVERTENZA Dopo uno stacco/attacco batteria alcuni valori visualizzati sono pari a "- - - -" fino a quando non sono disponibili dati significativi per il ricalcolo degli stessi.

REGOLAZIONE ILLUMINAZIONE STRUMENTI DI BORDO, DISPLAY E PULSANTI DI COMANDO (REOSTATO LUCI)

Questa funzione consente, con luci esterne accese, la regolazione (attenuazione/incremento) dell'illuminazione della grafica/indici/display del quadro strumenti e del climatizzatore automatico bizona (dove previsto).

Per effettuare la regolazione occorre procedere come segue:

F0I0243m

F0I0044m

F0I0045m

SEDILI

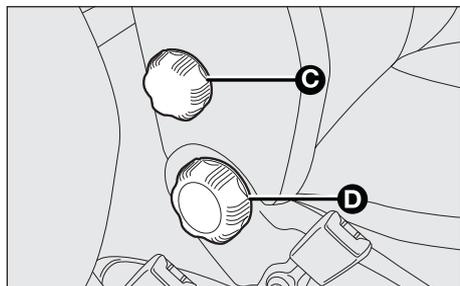
SEDILI ANTERIORI

Regolazione in senso longitudinale

Sollevare la leva (A) (sul lato interno del sedile) e spingere il sedile avanti o indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.

Regolazione in altezza (dove prevista)

Agire sulla leva (B) e spostarla in alto o in basso fino ad ottenere l'altezza desiderata.

AVVERTENZA La regolazione deve essere effettuata unicamente stando seduti al posto di guida.

Regolazione inclinazione dello schienale

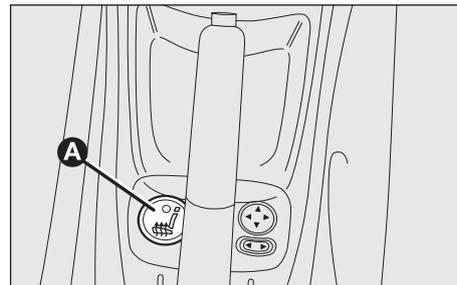
Ruotare il pomello (C).

Regolazione lombare (dove prevista)

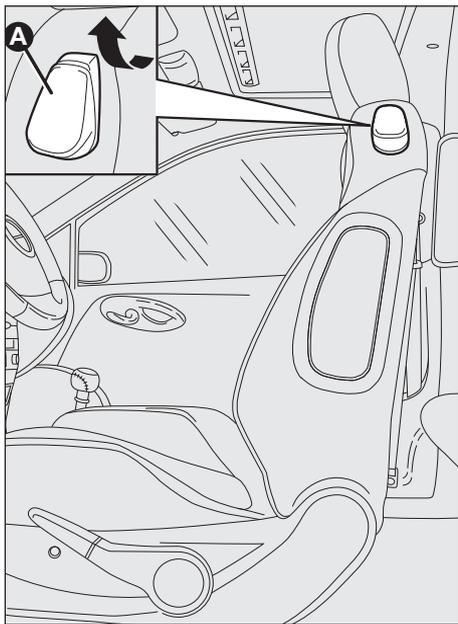
Per regolare l'appoggio personalizzato tra schiena e schienale, ruotare il pomello (D).

Riscaldamento sedili (dove previsto)

Per l'inserimento/disinserimento premere il pulsante (A).

L'inserimento è segnalato dall'accensione del led sul pulsante stesso.

F0I0049m

ATTENZIONE ***Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.***

ATTENZIONE ***Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.***

F0I0075m

Ribaltamento schienale (versioni 3 porte)

Per accedere ai posti posteriori tirare verso l’alto la maniglia (A), si ribalta in tal modo lo schienale ed il sedile è libero di scorrere in avanti spingendolo sullo schienale stesso.

Riportando indietro lo schienale, il sedile ritorna nella posizione di partenza (memoria meccanica).

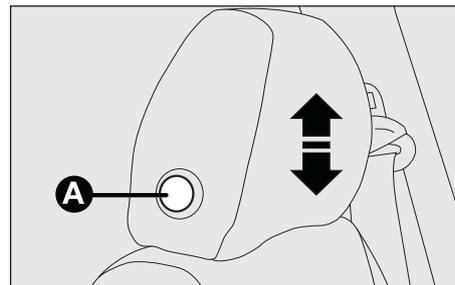
Verificare sempre che il sedile sia ben bloccato sulle guide, provando a spingerlo avanti ed indietro.

APPOGGIATESTA

ANTERIORI

A seconda delle versioni possono essere fissi o regolabili in altezza.

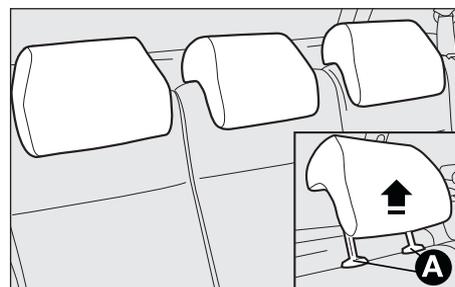
Per effettuare la regolazione in altezza premere il pulsante (A) e spostare l'appoggiatesta verso l'alto o verso il basso fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio. Al rilascio assicurarsi che sia bloccato.

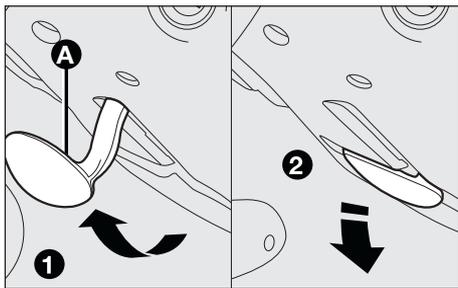
F0I0074m

POSTERIORI (dove previsti)

A seconda delle versioni, possono essere presenti due o tre appoggiatesta.

Per smontarli, dopo aver rimosso la cappelliera (vedere paragrafo "Ampliamento del bagagliaio"), premere il pulsante (A) a lato dei due sostegni e sfilarli verso l'alto.

Alcune versioni sono dotate di tre appoggiatesta posteriori e posto centrale completo di cintura di sicurezza a tre punti con arrotolatore.

F0I0136m

Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva.

Per sfruttare al meglio l'azione protettiva dell'appoggiatesta, regolare lo schienale in modo da avere il busto eretto e la testa più vicino possibile all'appoggiatesta.

F0I0046m

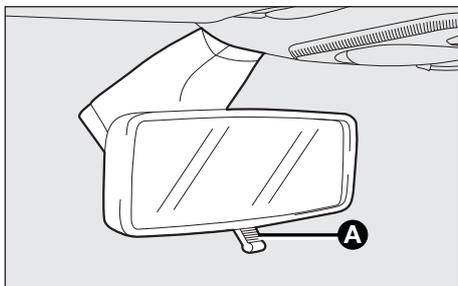
VOLANTE

Su alcune versioni il volante è regolabile in senso verticale (altezza).

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

❒ spostare la leva (A) in posizione (1);

❒ effettuare la regolazione del volante;

❒ riportare la leva in posizione (2) per ribloccare il volante.

F0I0047m

SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO

È provvisto di un dispositivo antinfortunistico che lo fa sganciare in caso di contatto violento con il passeggero.

Azionando la leva (A) è possibile regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale od antiabbagliante.

ATTENZIONE ***La regolazione del volante va eseguita solo con vettura ferma e motore spento.***

ATTENZIONE ***E' tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa del veicolo.***

SPECCHI ESTERNI

A regolazione manuale

Dall'interno vettura, agire sul pomello (A). In caso di necessità (per esempio quando l'ingombro dello specchio crea difficoltà in un passaggio stretto) è possibile ripiegare gli specchi spostandoli dalla posizione (1) alla posizione (2).

F0I0048m

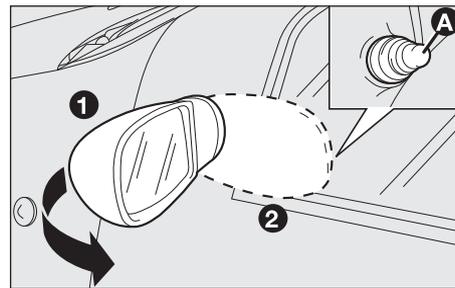
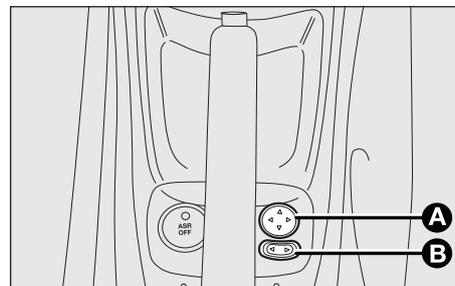
A regolazione elettrica (dove prevista)

È possibile solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

❒ mediante l'interruttore (B) selezionare lo specchio (sinistro o destro) su cui eseguire la regolazione;

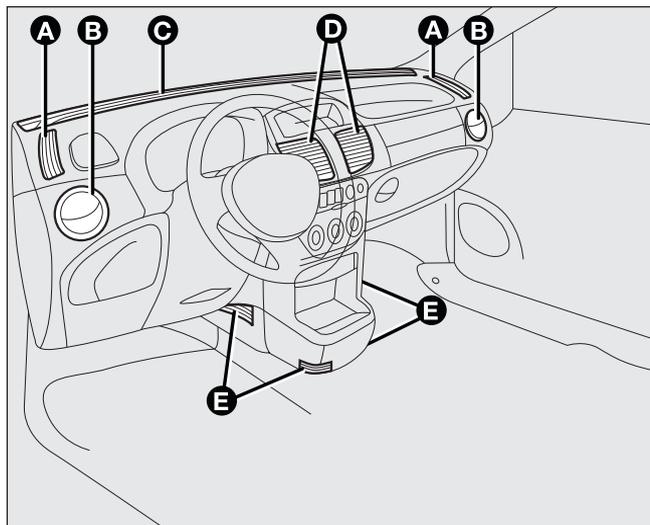
❒ regolare lo specchio, agendo nei quattro sensi sull'interruttore (A);

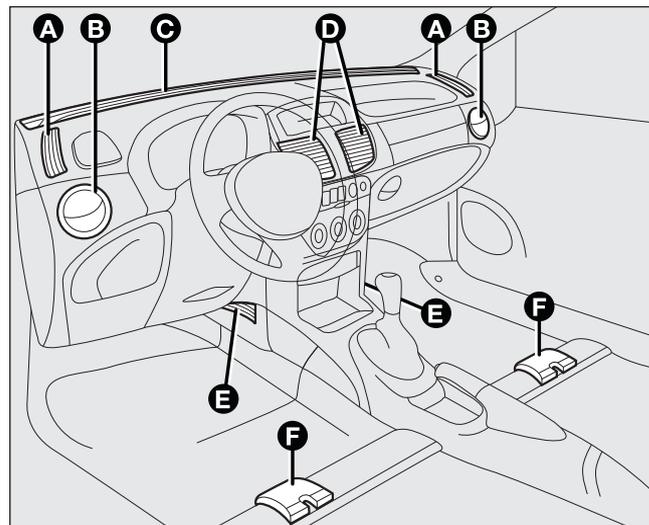
AVVERTENZA Effettuare la regolazione a vettura ferma e freno a mano azionato.

F0I0212m

Durante la marcia gli specchi devono sempre essere in posizione (1).

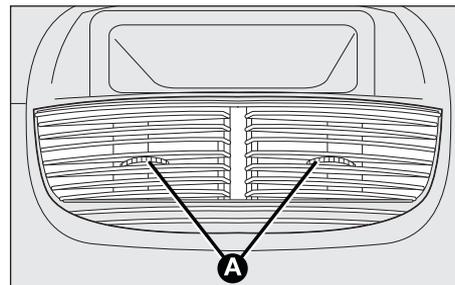
Lo specchio retrovisore esterno lato guida, essendo curvo, altera leggermente la percezione della distanza.

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO/CLIMATIZZAZIONE

Versioni con mobiletto centrale

A - Diffusori fissi laterali - B - Bocchette orientabili laterali - C - Diffusore fisso superiore - D - Diffusore fisso centrale - E - Diffusori inferiori

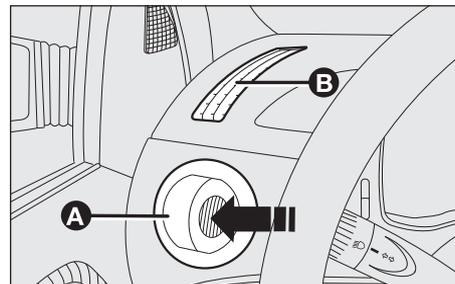
Versioni con tunnel centrale

A - Diffusori fissi laterali - B - Bocchette orientabili laterali - C - Diffusore fisso superiore - D - Diffusore fisso centrale - E - Diffusori inferiori - F - Diffusori inferiori per posti posteriori

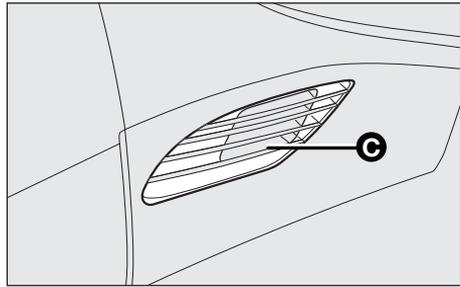
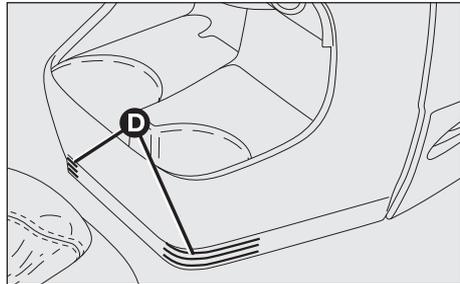
DIFFUSORI CENTRALI

(A) - Comando apertura/chiusura flusso aria.

F0I0250m

BOCCHETTE E DIFFUSORI LATERALI

(A) - Bocchetta orientabile: per utilizzarla premere come illustrato dalla freccia ed orientarla come desiderato.

(B) - Diffusore fisso per vetri laterali.

F0I0050m

F0I0051m

F0I0232m

DIFFUSORI INFERIORI

(C) - (D) Diffusori fissi per invio aria verso i piedi.

RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE

COMANDI

(A): manopola regolazione temperatura dell'aria (miscelazione aria calda/fredda)

(B): cursore inserimento/disinserimento ricircolo aria interna

(C): manopola attivazione ventilatore

(D): manopola distribuzione dell'aria.

COMFORT CLIMATICO

La manopola (D) consente all'aria immessa all'interno della vettura di raggiungere tutte le zone dell'abitacolo secondo 5 livelli distributivi:

- erogazione aria dai diffusori centrali e bocchette laterali;
- consente di riscaldare i piedi e mantenere il viso fresco (funzione "bilevel")
- consente un più rapido riscaldamento dell'abitacolo;
- per riscaldare l'abitacolo e contemporaneamente disappannare il parabrezza;
- MAX consente il disappannamento e lo sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori.

F0I0195m

RISCALDAMENTO

Procedere come segue:

❒ ruotare completamente a destra (indice su) la manopola (A);

❒ ruotare la manopola (C) sulla velocità desiderata;

❒ portare la manopola (D) su:

- per riscaldare i piedi e contemporaneamente disappannare il parabrezza;
- per inviare aria ai piedi ed immettere aria più fresca dai diffusori centrali e bocchette sulla plancia;
- per riscaldamento rapido.

RISCALDAMENTO RAPIDO

Procedere come segue:

❒ chiudere tutti i diffusori sulla plancia portastrumenti;

❒ ruotare la manopola (A) su ;

❒ ruotare la manopola (C) su 4 ;

❒ ruotare la manopola (D) su .

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO RAPIDO PARABREZZA E CRISTALLI LATERALI ANTERIORI (funzione MAX-DEF)

Procedere come segue:

❒ ruotare la manopola (A) su ;

❒ ruotare la manopola (C) su 4 ;

❒ ruotare la manopola (D) su MAX;

❒ portare il cursore (B) su .

A disappannamento/sbrinamento avvenuto agire sui comandi di normale utilizzo per ripristinare le condizioni di comfort desiderate.

Antiappannamento cristalli

In casi di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperatura tra interno ed esterno abitacolo, si consiglia di effettuare la seguente manovra preventiva di antiappannamento dei cristalli:

❒ portare il cursore (B) su ;

❒ ruotare la manopola (A) su ;

❒ ruotare la manopola (C) su 2;

❒ ruotare la manopola (D) su MAX con possibilità di passaggio in posizione nel caso non si noti appannamento dei cristalli.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI (dove previsto)

Premere il pulsante per attivare questa funzione.

L'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione della spia sul quadro strumenti.

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo 30 minuti. Per escludere anticipatamente la funzione, premere nuovamente il pulsante .

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Per ottenere una buona ventilazione dell'abitacolo, procedere come segue:

❒ aprire completamente i diffusori d'aria centrali e le bocchette laterali;

❒ ruotare la manopola (A) sul settore blu;

❒ portare il cursore (B) su ;

❒ ruotare la manopola (C) sulla velocità desiderata;

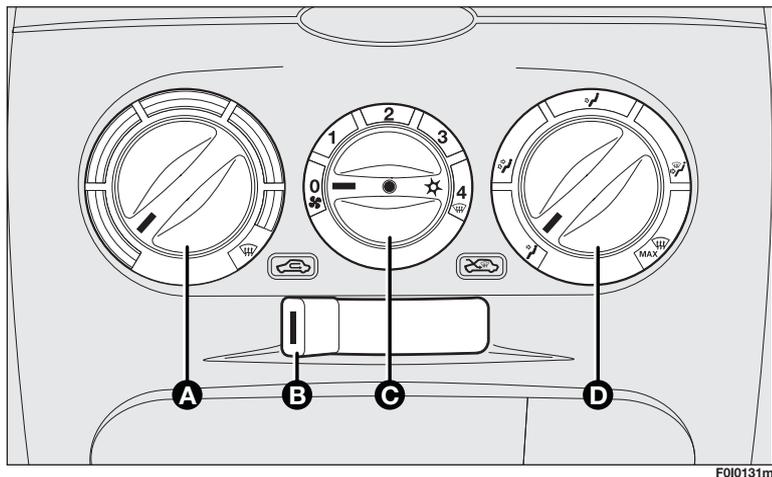
❒ ruotare la manopola (D) su .

ATTIVAZIONE RICIRCOLO ARIA INTERNA

Portare il cursore (B) in posizione .

È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata ("riscaldamento" o "raffreddamento"), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli.

CLIMATIZZATORE MANUALE (dove previsto)

COMANDI

(A): manopola regolazione temperatura dell'aria (miscelazione aria calda/fredda);

(B): cursore inserimento/disinserimento ricircolo aria interna;

(C): manopola attivazione ventilatore ed inserimento/disinserimento climatizzatore;

(D): manopola distribuzione dell'aria.

COMFORT CLIMATICO

La manopola (D) consente all'aria immessa all'interno della vettura di raggiungere tutte le zone dell'abitacolo secondo 5 livelli distributivi:

- erogazione aria dai diffusori centrali e bocchette laterali;
- consente di riscaldare i piedi e mantenere il viso fresco (funzione "bilevel")
- consente un più rapido riscaldamento dell'abitacolo;
- per riscaldare l'abitacolo e contemporaneamente disappannare il parabrezza;
- MAX consente il disappannamento e lo sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori.

RISCALDAMENTO

Procedere come segue:

❒ ruotare completamente a destra (indice su) la manopola (A);

❒ ruotare la manopola (C) sulla velocità desiderata;

❒ portare la manopola (D) su:

- per riscaldare i piedi e contemporaneamente disappannare il parabrezza;
- per inviare aria ai piedi ed immettere aria più fresca dai diffusori centrali e bocchette sulla plancia;
- per riscaldamento rapido.

RISCALDAMENTO RAPIDO

Procedere come segue:

❒ chiudere tutti i diffusori sulla plancia portastrumenti;

❒ ruotare la manopola (A) su ;

❒ ruotare la manopola (C) su 4 ;

❒ ruotare la manopola (D) su .

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO RAPIDO PARABREZZA E CRISTALLI LATERALI ANTERIORI (funzione MAX-DEF)

Procedere come segue:

❒ ruotare la manopola (A) su ;

❒ ruotare la manopola (C) su 4 ;

❒ ruotare la manopola (D) su MAX;

❒ portare il cursore (B) su .

A disappannamento/sbrinamento avvenuto agire sui comandi di normale utilizzo per ripristinare le condizioni di comfort desiderate.

AVVERTENZA Il climatizzatore è molto utile per accelerare il disappannamento, perché deumidifica l'aria. Regolare i comandi come precedentemente descritto ed inserire il climatizzatore premendo la manopola (C).

Antiappannamento cristalli

In casi di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperatura tra interno ed esterno abitacolo, si consiglia di effettuare la seguente manovra preventiva di antiappannamento dei cristalli:

❒ portare il cursore (B) su ;

❒ ruotare la manopola (A) su ;

❒ ruotare la manopola (C) su 2;

❒ ruotare la manopola (D) su con possibilità di passaggio in posizione nel caso non si noti appannamento dei cristalli.

DISAPPANNAMENTO/SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI (dove previsto)

Premere il pulsante per attivare questa funzione.

L'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione della spia sul quadro strumenti.

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo 30 minuti. Per escludere anticipatamente la funzione, premere nuovamente il pulsante .

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Per ottenere una buona ventilazione dell'abitacolo, procedere come segue:

❒ aprire completamente i diffusori d'aria centrali e le bocchette laterali;

❒ ruotare la manopola (A) sul settore blu;

❒ portare il cursore (B) su ;

❒ ruotare la manopola (C) sulla velocità desiderata;

❒ ruotare la manopola (D) su ;

ATTIVAZIONE RICIRCOLO ARIA INTERNA

Portare il cursore (B) in posizione .

È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata ("riscaldamento" o "raffreddamento"), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli.

CLIMATIZZAZIONE (raffreddamento)

Procedere come segue:

❒ ruotare la manopola (A) sul settore blu;

❒ ruotare la manopola (C) su 4 ;

❒ portare il cursore (B) su ;

❒ ruotare la manopola (D) su ;

❒ premere la manopola (C).

Regolazione raffreddamento

Procedere come segue:

❒ portare il cursore (B) su ;

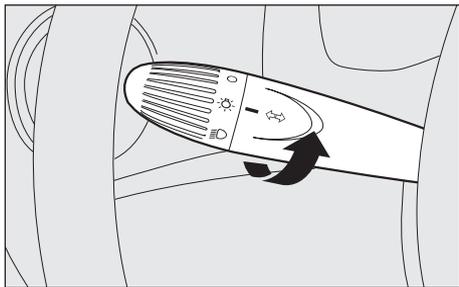
❒ ruotare la manopola (A) verso destra per aumentare la temperatura;

❒ ruotare la manopola (C) verso sinistra per diminuire la velocità del ventilatore.

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la Rete Assistenziale Fiat.

F0I0065m

F0I0066m

F0I0067m

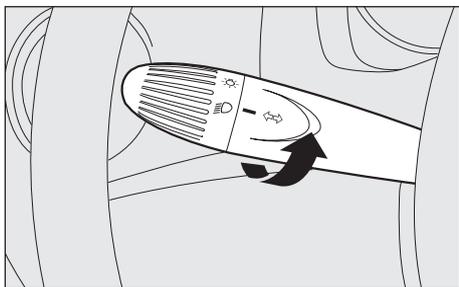
LUCI ESTERNE

La leva sinistra raggruppa i comandi delle luci esterne.

L'illuminazione esterna avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

LUCI DI POSIZIONE

Ruotare la ghiera in posizione .

Sul quadro strumenti si illumina la spia .

LUCI ANABBAGLIANTI

Ruotare la ghiera in posizione .

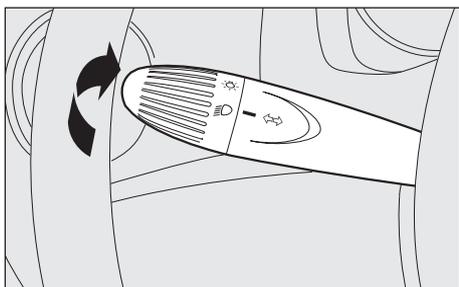
Sul quadro strumenti si accende la spia .

Con luci anabbaglianti e luci fendinebbia accese, inserendo gli abbaglianti si spengono automaticamente le luci anabbaglianti.

LUCI ABBAGLIANTI

Con ghiera in posizione spingere la leva verso la plancia (posizione stabile).

Sul quadro strumenti si illumina la spia .

Per spegnere le luci abbaglianti tirare la leva verso il volante (si reinseriscono le luci anabbaglianti).

LAMPEGGI

Tirare la leva verso il volante (posizione instabile) indipendentemente dalla posizione della ghiera.

Sul quadro strumenti si illumina la spia ≣D.

F0I0068m

INDICATORI DI DIREZIONE

Portare la leva in posizione (stabile):

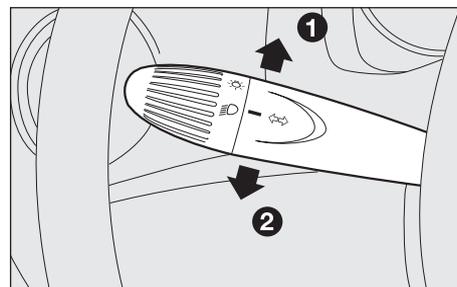
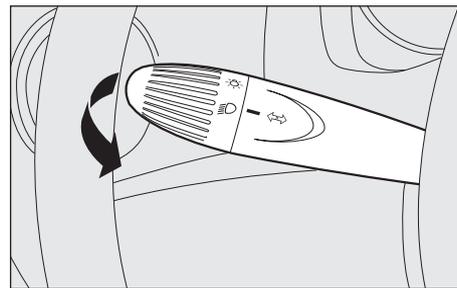
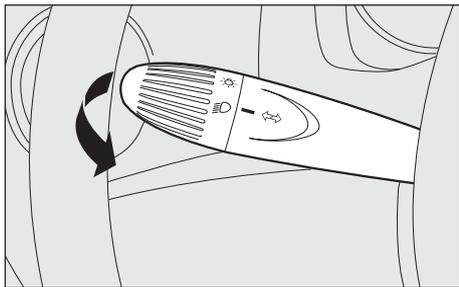
❒ in alto (posizione 1): attivazione indicatore di direzione destro;

❒ in basso (posizione 2): attivazione indicatore di direzione sinistro.

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia ⇦ oppure ⇨.

Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente, riportando la vettura in posizione di marcia rettilinea.

Qualora si voglia segnalare un momentaneo cambio di corsia di marcia, per cui è sufficiente una minima rotazione del volante, è possibile spostare verso l'alto o verso il basso la leva senza arrivare allo scatto (posizione instabile). Al rilascio la leva torna da sola nella posizione iniziale.

F0I0069m

F0I0068m

DISPOSITIVO “FOLLOW ME HOME”

Consente, per un certo periodo di tempo, l’illuminazione dello spazio antistante alla vettura.

Attivazione

Con chiave di avviamento in posizione STOP od estratta, tirare la leva verso il volante ed agire sulla leva entro 2 minuti dallo spegnimento del motore.

Ad ogni singolo azionamento della leva l’accensione delle luci viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di 3,5 minuti; trascorso tale tempo le luci si spengono automaticamente.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia sul quadro strumenti e sul display viene visualizzato il tempo durante il quale la funzione rimane attiva.

La spia si accende al primo azionamento della leva e rimane accesa fino alla disattivazione automatica della funzione. Ogni azionamento della leva incrementa solo il tempo di accensione delle luci.

Disattivazione

Mantenere tirata la leva verso il volante per più di 2 secondi.

PULIZIA CRISTALLI

TERGICRISTALLO/LAVACRISTALLO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

La leva destra può assumere cinque diverse posizioni:

(A): tergicristallo fermo

(B): funzionamento ad intermittenza: su alcune versioni, ruotando la ghiera (F) sono selezionabili 4 tipi di intermittenza (dalla più lenta alla più veloce).

Con leva in posizione (B), ruotando la ghiera (F) si possono selezionare quattro possibili velocità di funzionamento in modo intermittente:

■ = intermittenza bassa

▬ = intermittenza lenta

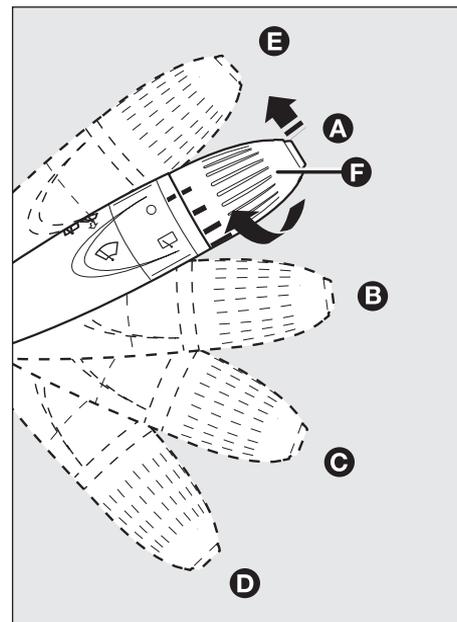
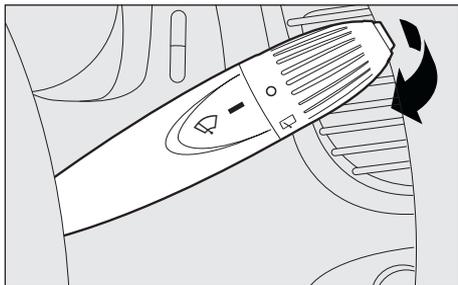
▬▬ = intermittenza media

▬▬▬ = intermittenza veloce

(C): funzionamento continuo lento;

(D): funzionamento continuo veloce;

(E): funzionamento veloce temporaneo (posizione instabile).

Il funzionamento in posizione (E) è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio la leva ritorna in posizione (A) arrestando automaticamente il tergicristallo.

F0I0096m

F0I0159m

Funzione “Lavaggio intelligente”

Tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si attiva con un solo movimento il getto del liquido ed il tergicristallo; quest’ultimo entra infatti in azione automaticamente mantenendo tirata la leva più di mezzo secondo.

Il funzionamento del tergicristallo termina tre battute dopo il rilascio della leva. Su alcune versioni una quarta battuta a distanza di qualche secondo completa l’azione tergente.

Agendo ripetutamente e velocemente (per un tempo inferiore a mezzo secondo) sulla leva è possibile irrorare più volte l’area del parabrezza senza attivare il tergicristallo.

Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo é sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

SENSORE PIOGGIA (dove previsto)

È ubicato dietro lo specchietto retrovisore interno, a contatto con il parabrezza e consente di adeguare automaticamente, durante il funzionamento intermittente, la frequenza delle battute del tergicristallo all'intensità della pioggia.

Il sensore ha un campo di regolazione che varia progressivamente da tergicristallo fermo (nessuna battuta) quando il cristallo è asciutto, a tergicristallo alla prima velocità continua (funzionamento continuo lento) con pioggia intensa.

Attivazione

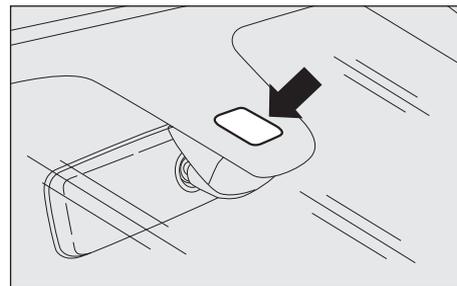
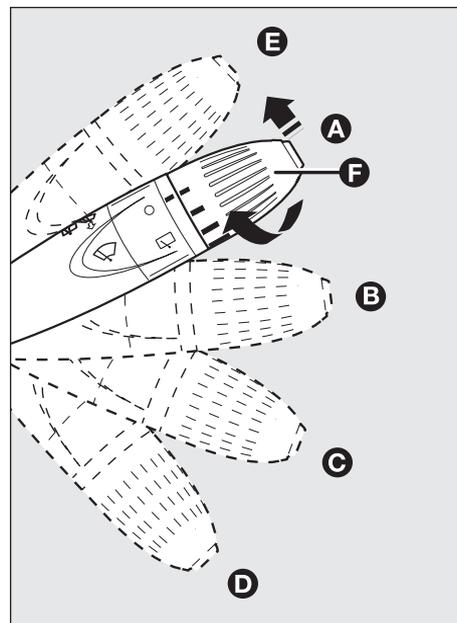
Spostare la leva destra di uno scatto verso il basso.

L'attivazione del sensore é segnalata da una "battuta" di acquisizione comando.

AVVERTENZA Tenere pulito il vetro nella zona del sensore.

Ruotando la ghiera (F) è possibile incrementare la sensibilità del sensore pioggia, ottenendo una variazione più rapida da tergicristallo fermo (nessuna battuta) quando il cristallo è asciutto, a tergicristallo alla prima velocità continua (funzionamento continuo lento).

L'incremento della sensibilità del sensore pioggia è segnalata da una "battuta" di acquisizione ed attuazione comando.

Azionando il lavacristallo con sensore pioggia attivato viene effettuato il normale ciclo di lavaggio al termine del quale il sensore riprende il suo normale funzionamento automatico.

F0I0077m

F0I0096m

Disattivazione

Ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.

Al successivo avviamento (chiave in posizione MAR), il sensore non si riattiva anche se la leva è rimasta in posizione (B). Per attivare il sensore spostare la leva in posizione (A) oppure (C) e successivamente in posizione (B).

La riattivazione del sensore viene segnalata da almeno una “battuta” del tergicristallo, anche con parabrezza asciutto.

Il sensore pioggia è in grado di riconoscere e di adattarsi automaticamente alla presenza delle seguenti condizioni:

❒ presenza di impurità sulla superficie di controllo (depositi salini, sporco, ecc.);

❒ presenza di striature di acqua provocate dalle spazzole usurate del tergicristallo;

❒ differenza tra giorno e notte.

Non attivare il sensore pioggia durante il lavaggio della vettura in un impianto di lavaggio automatico.

In caso di presenza di ghiaccio sul parabrezza, accertarsi dell’avvenuto disinserimento del dispositivo.

ATTENZIONE ***Qualora sia necessario pulire il parabrezza verificare sempre che il dispositivo sia disinserito.***

TERGILUNOTTO/LAVALUNOTTO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR. Per attivare il tergilunotto ruotare la ghiera dalla posizione **O** alla posizione . Per attivare il getto del liquido spingere la leva verso la plancia.

Su alcune versioni la frequenza delle battute del tergilunotto è sincronizzata con quella del tergicristallo anteriore.

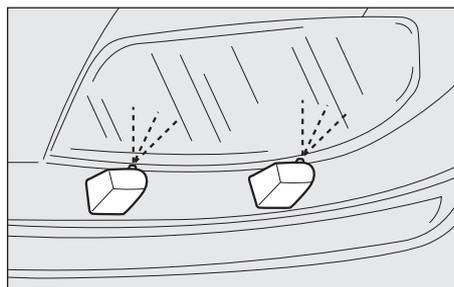
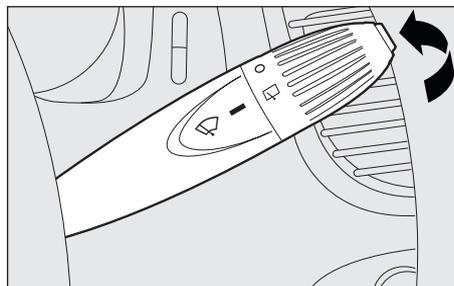
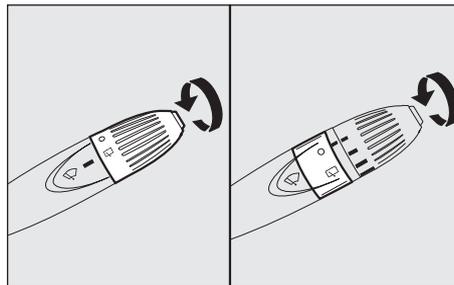
Funzione “Lavaggio intelligente”

Su alcune versioni, spingendo la leva verso la plancia si attiva con un solo movimento il getto del liquido ed il tergilunotto; quest’ultimo entra infatti in azione automaticamente mantenendo tirata la leva più di mezzo secondo.

Il funzionamento del tergilunotto termina tre battute dopo il rilascio della leva. Su alcune versioni una quarta battuta a distanza di qualche secondo completa l’azione tergente.

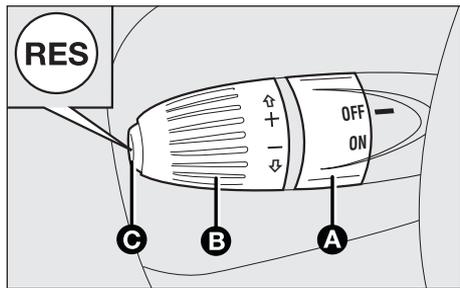
LAVAFARI

Si attivano automaticamente quando, con luci anabbaglianti o abbaglianti inserite, si aziona il lavacristallo.

AVVERTENZA Controllare regolarmente l’integrità e la pulizia degli spruzzatori.

Non utilizzare il tergilunotto per liberare il lunotto da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

F0I0157m

F0I0158m

F0I0207m

F0I0156m

CRUISE CONTROL (regolatore di velocità costante) (dove previsto)

È un dispositivo di assistenza alla guida, a controllo elettronico, che permette di guidare la vettura ad una velocità superiore a 30 km/h su lunghi tratti stradali diritti ed asciutti, con poche variazioni di marcia (es. percorsi autostradali), ad una velocità desiderata, senza dover premere il pedale dell'acceleratore. L'impiego del dispositivo non risulta pertanto vantaggioso su strade extraurbane trafficate. Non utilizzare il dispositivo in città.

INSERIMENTO DISPOSITIVO

Ruotare la ghiera (A) in posizione ON.

Il dispositivo deve essere inserito solo in 4ª, 5ª o 6ª marcia. Affrontando le discese con il dispositivo inserito è possibile che la velocità della vettura aumenti leggermente rispetto a quella memorizzata.

L'inserimento è evidenziato dall'accensione della spia sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (dove previsto) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

MEMORIZZAZIONE VELOCITÀ VETTURA

Procedere come segue:

❒ ruotare la ghiera (A) su ON e premendo il pedale dell'acceleratore portare la vettura alla velocità desiderata;

❒ ruotare la ghiera (B) su (+) per almeno tre secondi, quindi rilasciarla: la velocità della vettura viene memorizzata ed è quindi possibile rilasciare il pedale dell'acceleratore.

In caso di necessità (ad esempio in caso di sorpasso) è possibile accelerare premendo il pedale dell'acceleratore: rilasciando il pedale, la vettura si riporterà alla velocità precedentemente memorizzata.

RIPRISTINO VELOCITÀ MEMORIZZATA

Se il dispositivo è stato disinserito ad esempio premendo il pedale del freno o della frizione, per ripristinare la velocità memorizzata procedere come segue:

❒ accelerare progressivamente fino a portarsi ad una velocità vicina a quella memorizzata;

❒ inserire la marcia selezionata al momento della memorizzazione della velocità (4ª, 5ª o 6ª marcia);

❒ premere il pulsante RES (C).

AUMENTO VELOCITÀ MEMORIZZATA

Può avvenire in due modi:

❒ premendo l'acceleratore e memorizzando successivamente la nuova velocità raggiunta;

oppure

❒ ruotando momentaneamente la ghiera (B) su (+).

Ad ogni azionamento della ghiera corrisponde un aumento della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la ghiera ruotata la velocità varia in modo continuo.

RIDUZIONE VELOCITÀ MEMORIZZATA

Può avvenire in due modi:

❒ disinserendo il dispositivo e memorizzando successivamente la nuova velocità;

oppure

❒ mantenendo ruotata la ghiera (B) su (–) fino al raggiungimento della nuova velocità che resterà automaticamente memorizzata.

Ad ogni azionamento della ghiera corrisponde una diminuzione della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la ghiera ruotata, la velocità varia in modo continuo.

DISINSERIMENTO DISPOSITIVO

Ruotare la ghiera (A) su OFF o la chiave di avviamento in posizione STOP. Il dispositivo viene inoltre automaticamente disinserito in uno dei seguenti casi:

❒ premendo il pedale del freno o della frizione;

❒ intervento dei sistemi ESP o ASR (dove previsti);

❒ cambiando marcia per versioni con cambio Dualogic (dove previsto);

❒ spostando inavvertitamente la leva del cambio Dualogic (dove previsto) sulla posizione (N).

ATTENZIONE *Durante la marcia con dispositivo inserito, non posizionare la leva del cambio in folle e non spostare la leva del cambio Dualogic (dove previsto) sulla posizione (N).*

ATTENZIONE *In caso di funzionamento difettoso od avaria del dispositivo, ruotare la ghiera (A) su OFF e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat dopo aver verificato l'integrità del fusibile di protezione.*

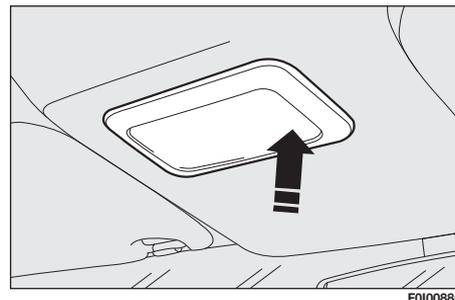
PLAFONIERE

PLAFONIERA ANTERIORE

Con trasparente basculante

La lampada si accende automaticamente all'apertura di una porta anteriore e si spegne alla relativa chiusura.

A porte chiuse, la lampada si accende/spegne premendo il trasparente basculante sul lato corto, come indicato in figura.

F0I0088m

Con luci spot

L'interruttore (A) accende/spegne le lampade della plafoniera.

L'interruttore (B) fa la funzione di spot.

Con interruttore (A) in posizione centrale, le lampade (C) e (D) si accendono/spengono all'apertura/chiusura delle porte.

Con interruttore (A) premuto a sinistra, le lampade (C) e (D) sono spente e non si accendono all'apertura delle porte.

Con interruttore (A) premuto a destra, le lampade (C) e (D) rimangono accese in qualsiasi condizione.

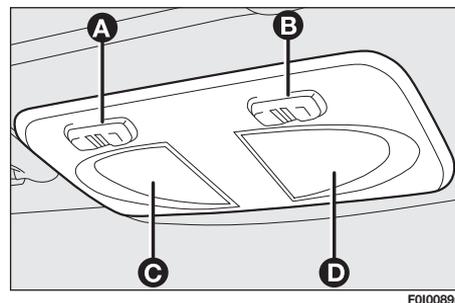
Su alcune versioni l'accensione/spegnimento delle luci risulta progressivo.

A plafoniera spenta, l'interruttore (B) accende singolarmente:

❒ la lampada (C) se premuto a sinistra;

❒ la lampada (D) se premuto a destra.

AVVERTENZA Prima di scendere dalla vettura assicurarsi che entrambi gli interruttori siano in posizione centrale, in modo da avere le luci spente a porte chiuse evitando in tal modo di scaricare la batteria.

F0I0089m

Temporizzazione luci plafoniera

Su alcune versioni, per rendere più agevole l'ingresso/uscita dalla vettura, in particolare di notte od in luoghi poco illuminati, sono a disposizione 2 logiche di temporizzazione.

Temporizzazione in ingresso vettura

Le luci plafoniera si accendono secondo le seguenti modalità:

❒ per circa 10 secondi allo sblocco delle porte anteriori;

❒ per circa 3 minuti all'apertura di una delle porte laterali;

❒ per circa 10 secondi alla chiusura di una porta (entro i 3 minuti).

La temporizzazione si interrompe ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR.

Temporizzazione in uscita vettura

Dopo aver estratto la chiave dal dispositivo di avviamento le luci plafoniera si accendono secondo le seguenti modalità:

❒ entro 2 minuti dallo spegnimento del motore per un tempo pari a circa 10 secondi;

❒ all'apertura di una delle porte laterali per un tempo pari a circa 3 minuti;

❒ alla chiusura di una porta (entro i 3 minuti) per un tempo pari a circa 10 secondi.

La temporizzazione termina automaticamente al bloccaggio delle porte.

COMANDI

F0I0076m

LUCI DI EMERGENZA

Si accendono premendo l'interruttore ⚠, qualunque sia la posizione della chiave di avviamento.

Con dispositivo inserito, l'interruttore si illumina a luce intermittente e contemporaneamente sul quadro si illuminano le spie ⇦ e ⇨.

Per spegnere, premere nuovamente l'interruttore.

LUCI FENDINEBBIA (dove previste)

Si accendono, con luci di posizione accese, premendo il pulsante . Sul quadro si illumina la spia .

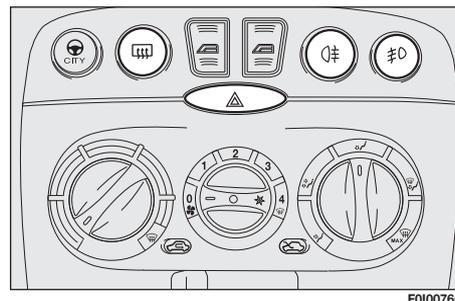
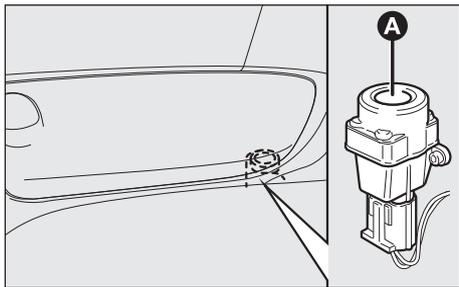
Si spengono premendo nuovamente il pulsante.

LUCE RETRONEBBIA

Si accende, con luci anabbaglianti accese, premendo il pulsante . Sul quadro si illumina la spia .

Si spengono premendo nuovamente il pulsante.

LUNOTTO TERMICO

Si inserisce premendo il pulsante . Con lunotto inserito, è presente una temporizzazione che disinserisce automaticamente il dispositivo dopo circa 20 minuti.

L'uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.

F0I0081m

INTERRUTTORE BLOCCO CARBURANTE (FIS)

È ubicato sotto la plancia portastrumenti, sul montante porta anteriore destra ed interviene in caso d'urto provocando l'interruzione dell'alimentazione di carburante con conseguente spegnimento del motore.

Ispezionare accuratamente la vettura per accertarsi che non vi siano perdite di carburante, ad esempio nel vano motore, sotto la vettura od in prossimità della zona serbatoio.

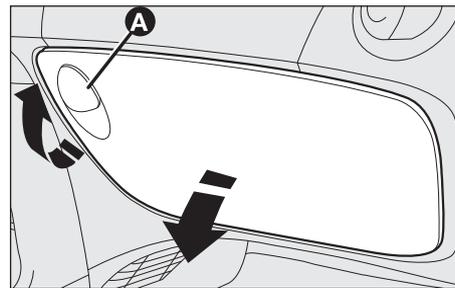
Se non si notano perdite di carburante e la vettura è in grado di ripartire, premere il pulsante (A) per riattivare il sistema di alimentazione e l'accensione delle luci.

Dopo l'urto, ruotare la chiave di avviamento in STOP per non scaricare la batteria.

Dopo l'urto, se si avverte odore di carburante o si notano delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire l'interruttore, per evitare rischi di incendio.

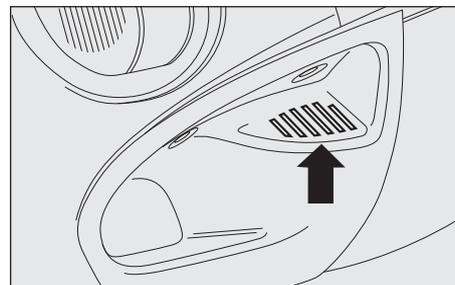
EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

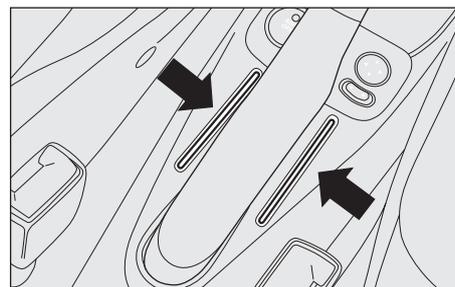
CASSETTO PORTAOGGETTI

Per aprire il cassetto agire sulla maniglia (A) come indicato dalla freccia.

F0I0079m

PORTAMONETE

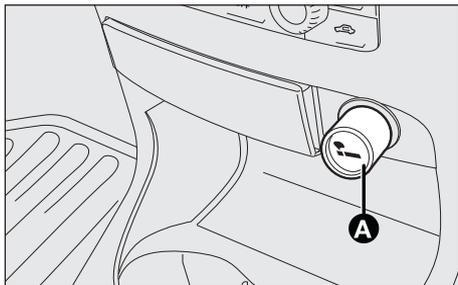
A seconda delle versioni possono essere ubicati sulla plancia o ricavati sul tunnel centrale.

F0I0086m

PORTASCHEDE

Sul tunnel centrale sono ricavate delle fessure per introdurre ed alloggiare schede telefoniche, carte magnetiche o biglietti autostradali.

F0I0087m

ATTENZIONE ***Non viaggiare con il cassetto portaoggetti aperto: potrebbe ferire il passeggero in caso di incidente.***

F0I0197m

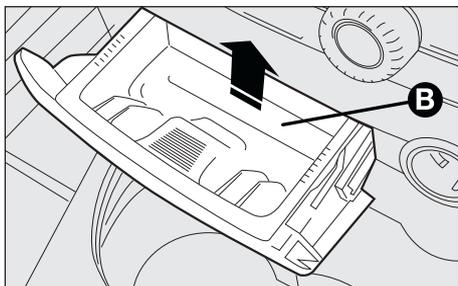
F0I0080m

F0I0052m

ACCENDISIGARI

Per inserire l'accendisigari, premere il pulsante (A) con chiave di avviamento in posizione MAR.

Dopo circa 15 secondi il pulsante torna automaticamente nella posizione iniziale e l'accendisigari è pronto per essere utilizzato.

AVVERTENZA Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.

AVVERTENZA L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio e/o ustioni.

POSACENERE

Anteriore

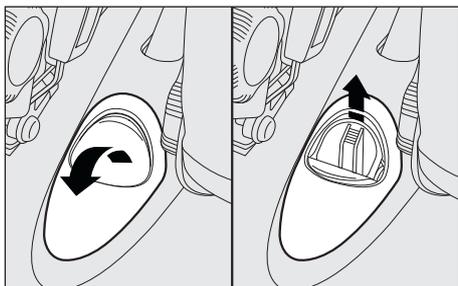
Per utilizzarlo tirare a sé lo sportello. Per estrarre e svuotare il posacenere (B) occorre sfilarlo verso l'alto nel senso indicato dalla freccia.

Posteriore

È ubicato nel tunnel centrale ed è a scomparsa.

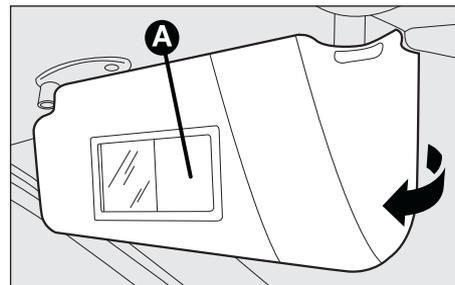
Per l'uso o l'estrazione, agire nel senso indicato dalle frecce.

AVVERTENZA Non utilizzare i posacenere come cestini per la carta: potrebbe incendiarsi a contatto con mozziconi di sigaretta.

Sia per i posti anteriori che per quelli posteriori, per i non fumatori, estraendo il posacenere è possibile usufruire di un vano portaoggetti appositamente dedicato.

ALETTE PARASOLE

Sono poste ai lati dello specchio retrovisore interno. Possono essere orientate frontalmente e lateralmente (quest'ultima regolazione non è possibile per le versioni dotate di Front window bag).

Sul retro dell'aletta lato passeggero è previsto uno specchio di cortesia.

Su alcune versioni, sul retro dell'aletta lato guidatore è presente uno specchietto di cortesia a scomparsa: per utilizzare lo specchio, aprire l'antina scorrevole (A).

F0I0082m

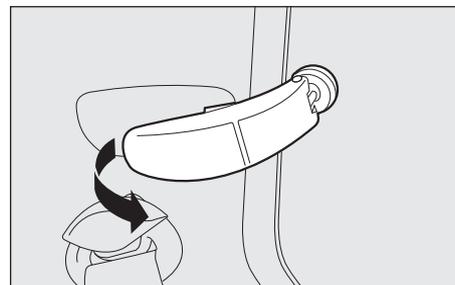
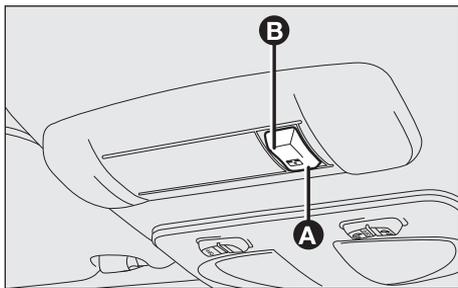
VETRI LATERALI POSTERIORI (versioni 3 porte)

Si aprono a compasso, procedendo come segue:

❒ spostare la leva come indicato in figura;

❒ spingere la leva verso l'esterno fino ad ottenere la completa apertura del vetro;

❒ spingere indietro la leva fino a percepire lo scatto di blocco.

Per chiuderli, agire nel modo inverso fino ad avvertire lo scatto dovuto al corretto riposizionamento della leva.

F0I0083m

F0I0084m

TETTO APRIBILE (dove previsto)

È a comando elettrico e funziona solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

È comandato da un interruttore, al cui rilascio il tetto si arresta nella posizione in cui si trova in quell'istante.

APERTURA TETTO

Apertura completa

Premere l'interruttore nella zona (A) (ideogramma).

Apertura a "spoiler"

È possibile solo con tetto chiuso, premendo l'interruttore nella zona (B).

CHIUSURA TETTO

Premere l'interruttore nella zona (B). Con tetto sollevato a "spoiler" premere invece l'interruttore nella zona (A) (ideogramma).

Il tetto è dotato di un'antina sottostante, scorrevole manualmente e manovrabile tramite un appiglio, che ha la funzione di evitare l'irraggiamento solare.

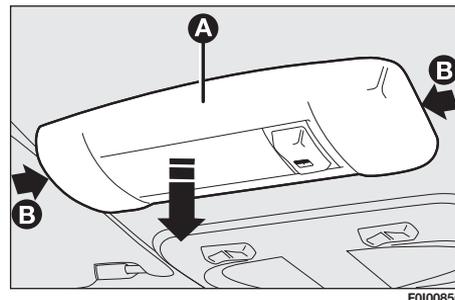
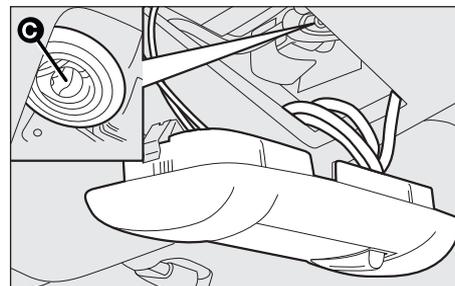
MANOVRA D'EMERGENZA

In caso di mancato funzionamento dell'interruttore, il tetto apribile può essere manovrato manualmente, procedendo come segue:

❒ rimuovere il preformato (A) agendo nei punti (B) indicati dalle frecce;

❒ introdurre e ruotare nella sede (C) il cacciavite in dotazione;

❒ raggiunta la posizione di massima apertura, effettuare con il cacciavite un mezzo giro indietro, sino ad avvertire uno scatto quindi estrarre il cacciavite.

F0I0085m

F0I0094m

Non aprire il tetto in presenza di neve o ghiaccio: si rischia di danneggiarlo.

ATTENZIONE

Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che il tetto apribile, azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l'uso improprio del tetto può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dal tetto stesso.

PORTE

CHIUSURA CENTRALIZZATA

Dall'esterno

A porte chiuse, inserire e ruotare la chiave nella serratura di una delle porte anteriori.

Dall'interno

A porte chiuse, premere (per bloccare) o sollevare (per sbloccare) uno dei pomelli interni di sicurezza delle porte anteriori.

Agendo sui pomelli delle porte posteriori, si effettua il bloccaggio/sbloccaggio della sola porta interessata.

AVVERTENZA Se una porta non è correttamente chiusa od è presente un guasto sull'impianto, la chiusura centralizzate non si inserisce e dopo alcuni secondi si ha l'esclusione del dispositivo per circa 2 minuti. In questi 2 minuti è comunque possibile bloccare/sbloccare le porte manualmente. Trascorsi i 2 minuti, il dispositivo viene nuovamente attivato.

Se è stata rimossa la causa di mancato funzionamento, il dispositivo riprende a funzionare regolarmente.

DISPOSITIVO SICUREZZA BAMBINI (versioni 5 porte)

Impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno.

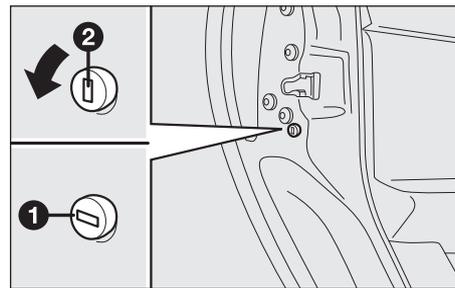
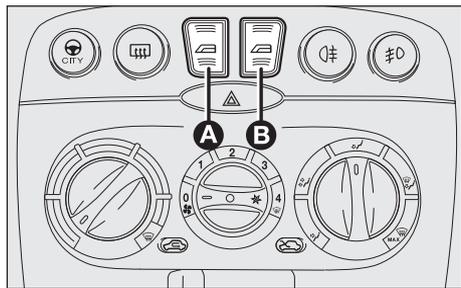
Il dispositivo è inseribile solo a porte aperte:

❒ posizione 1 - dispositivo inserito (porta bloccata);

❒ posizione 2 - dispositivo disinserito (porta apribile dall'interno).

Il dispositivo rimane inserito anche effettuando lo sblocco elettrico delle porte.

AVVERTENZA Utilizzare sempre questo dispositivo quando si trasportano dei bambini.

AVVERTENZA Dopo aver azionato il dispositivo su entrambe le porte posteriori, verificarne l'effettivo inserimento agendo sulla maniglia interna di apertura porte.

F0I0154m

ALZACRISTALLI ELETTRICI (dove previsti)

COMANDI

Sulla plancia sono ubicati due interruttori che comandano, con chiave di avviamento in posizione MAR:

(A): apertura/chiusura cristallo anteriore sinistro;

(B): apertura/chiusura cristallo anteriore destro;

Su alcune versioni è inoltre possibile:

❒ aprire/chiudere i cristalli anteriori per circa 2 minuti con chiave in posizione STOP od estratta (solo con porte laterali chiuse);

❒ premendo il pulsante (A) per più di mezzo secondo si attiva il funzionamento automatico del cristallo lato guidatore: il cristallo si ferma quando giunge a fondo corsa oppure premendo nuovamente il pulsante.

L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai vetri in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi. Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

BAGAGLIAIO

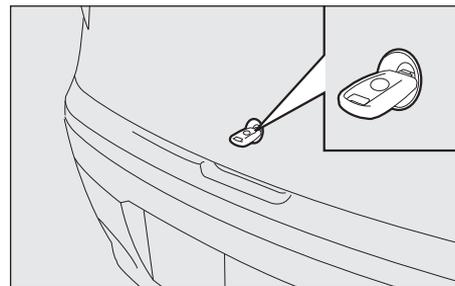
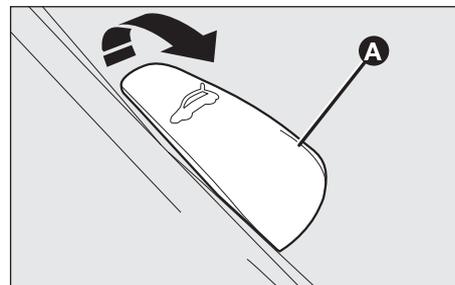
APERTURA PORTELLONE

Per aprire il portellone dall'esterno, sbloccare la serratura usando la chiave di avviamento.

Per aprire il portellone dall'interno, tirare la leva (A) posta a fianco del sedile lato guida.

AVVERTENZA Non azionare la leva (A) a vettura in marcia.

L'apertura del portellone è facilitata dall'azione degli ammortizzatori laterali a gas.

Per alcune versioni, aprendo il portellone si ha l'accensione della plafoniera interna di illuminazione vano bagagli.

F0I0198m

F0I0090m

CHIUSURA PORTELLONE

Abbassare il portellone premendo in corrispondenza della serratura fino ad avvertire lo scatto della stessa.

L'imperfetta chiusura del portellone viene evidenziata dall'accensione della spia ⊖ sul quadro strumenti unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (dove previsto) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Aggiungere oggetti sulla cappelliera o sul portellone (altoparlanti, spoiler, ecc.) eccetto quando previsto dal costruttore può pregiudicare il corretto funzionamento degli ammortizzatori laterali a gas del portellone stesso.

ATTENZIONE

Nell'uso del bagagliaio non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Dati tecnici"). Assicurarsi inoltre che gli oggetti contenuti nel bagagliaio siano ben sistemati, per evitare che una frenata brusca possa proiettarli in avanti, causando ferimenti ai passeggeri.

ATTENZIONE

Non viaggiare con oggetti riposti sulla cappelliera: potrebbero provocare lesioni ai passeggeri in caso di incidente o brusca frenata.

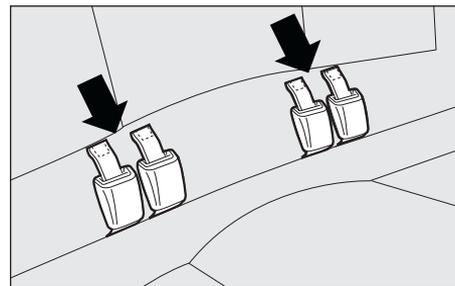
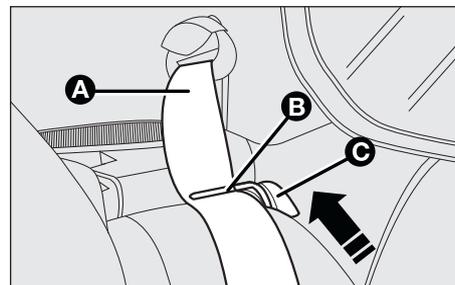
AMPLIAMENTO DEL BAGAGLIAIO

Con sedile posteriore intero

Procedere come segue:

❒ agganciare le fibbie alle linguette (indicate dalle frecce) poste sullo schienale;

❒ verificare che ciascuno dei due nastri (A) delle cinture di sicurezza laterali sia inserito nella rispettiva linguetta di guida cintura (B);

❒ sganciare lo schienale, spostando le leve (C) nel senso indicato dalla freccia, quindi ribaltarlo in avanti in modo da ottenere un unico piano di carico.

F0I0268m

Con schienale posteriore sdoppiato (dove previsto)

È possibile ampliare il bagagliaio totalmente oppure parzialmente.

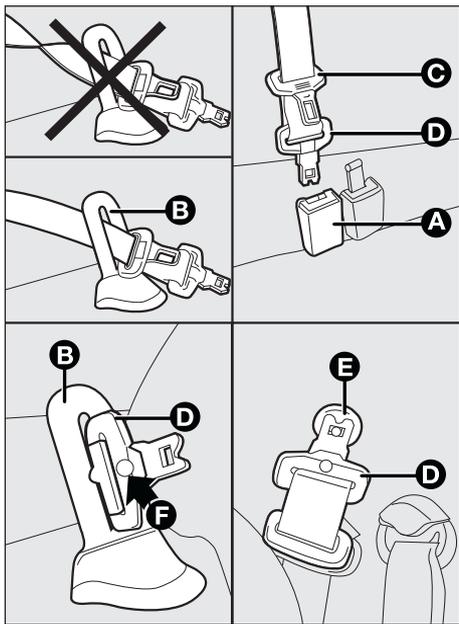
L’ampliamento parziale si ottiene ribaltando il lato desiderato del sedile, procedendo come segue:

❒ rimuovere la cappelliera (vedere paragrafo descritto in seguito);

❒ premere il pulsante a lato dei due sostegni quindi rimuovere gli appoggiatesta sfilandoli verso l’alto;

❒ verificare che ciascuno dei due nastri (A) delle cinture di sicurezza laterali sia inserito nella rispettiva linguetta di guida cintura (B);

❒ sganciare lo schienale, spostando la leva (C), quindi ribaltarlo in avanti.

F0I0137m

F0I0192m

Per l'ampliamento totale del sedile, alzare il cuscino, quindi ribaltare gli schienali seguendo la stessa procedura descritta nel caso di sedile posteriore intero.

Per le versioni che ne sono equipaggiate, è possibile rimuovere la cintura centrale a tre punti completa di arrotolatore, procedendo come segue:

❒ qualora la cintura risulti allacciata occorre premere il pulsante (colore nero) della fibbia (A);

❒ accompagnare lentamente la cintura centrale fino al rinvio-passanastro (B) posto nella parte superiore dello schienale quindi estrarre attraverso il rinvio-passanastro la seconda linguetta di aggancio (C);

❒ estrarre la prima linguetta di aggancio (D) dal rinvio-passanastro, quindi agganciarla all'apposito perno di ritegno (E) posto sul ricoprimento del montante posteriore;

Per riportare la cintura in condizione di utilizzo procedere come segue:

❒ sganciare la prima linguetta di aggancio (D) dal perno di ritegno (E);

❒ inserire la prima linguetta di aggancio (D) nel rinvio-passanastro (B) senza torcere la cintura, facendo coincidere il risalto (F) presente sulla linguetta della cintura con la relativa scanalatura presente sul rinvio-passanastro stesso, quindi inserire la seconda linguetta di aggancio (C) nel rinvio-passanastro;

❒ tirare dolcemente la cintura facendo scorrere il nastro attraverso il rinvio-passanastro (B), quindi allacciare la prima linguetta (D) nella sede della fibbia (A) (di colore grigio con pulsante nero) facendo coincidere i due riferimenti (uno sulla linguetta, l'altro sulla fibbia) contrassegnati da due pallini gialli.

RIMOZIONE CAPPELLIERA

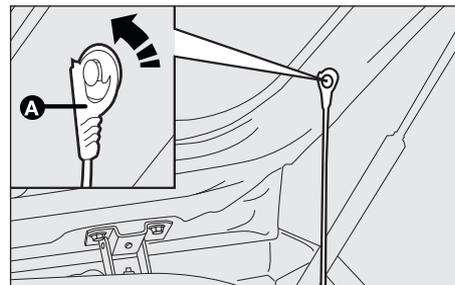
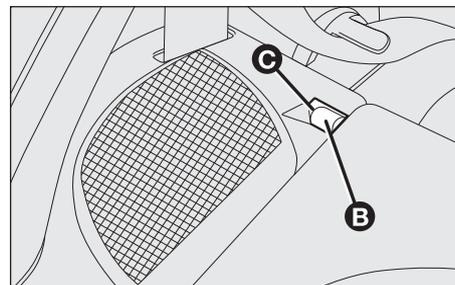
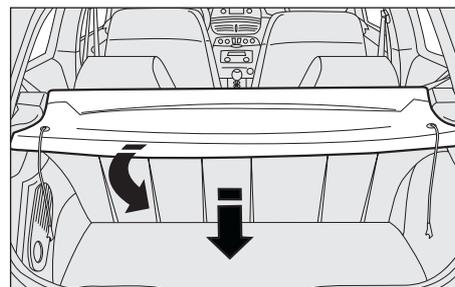
Procedere come segue:

❒ liberare le estremità superiori (A) dei due tiranti, sfilando gli occhielli dai perni;

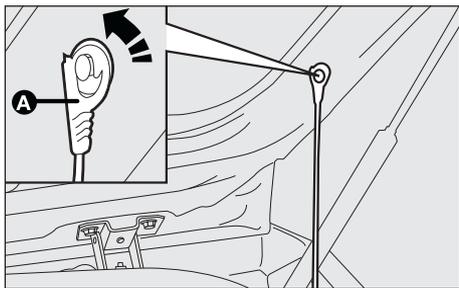
❒ liberare i perni (B) del ripiano delle proprie sedi (C);

❒ per estrarlo, portarlo verso l'interno della vettura e ruotarlo come indicato in figura.

Una volta tolto, il ripiano può essere sistemato trasversalmente tra gli schienali dei sedili anteriori ed il cuscino ribaltato del sedile posteriore.

AVVERTENZA Se nel bagagliaio c'è un carico piuttosto pesante, è bene, viaggiando di notte, controllare e regolare l'altezza del fascio luminoso delle luci anabbaglianti (vedere paragrafo "Fari" in questo capitolo).

F0I0091m

F0I0092m

F0I0093m

F0I0091m

RIPRISTINO UTILIZZO SEDILE POSTERIORE

Versioni con sedile intero

Effettuare le operazioni nell'ordine inverso rispetto a quanto precedentemente descritto per l'operazione di ampliamento del bagagliaio. Per evitare che rimangano posizionate sotto il cuscino, verificare che le fibbie siano sempre agganciate alle rispettive linguette ubicate sullo schienale.

Versioni con sedile sdoppiato

Effettuare le operazioni nell'ordine inverso rispetto a quanto precedentemente descritto per l'operazione di ampliamento del bagagliaio. Per evitare che rimangano posizionate sotto il cuscino, agganciare le fibbie ai rispettivi rami cintura laterali.

Per versioni con cintura addominale, agganciare la cintura alla sua fibbia e, mantenendola sollevata, riportare il cuscino in posizione di normale utilizzo.

Per versioni con cintura centrale a tre punti con arrotolatore, riportare la cintura in condizione di utilizzo (vedere pagine precedenti), avendo cura che le fibbie risultino pronte all'uso.

Rimontando la cappelliera, riagganciare i due tiranti laterali (A) facendoli passare all'interno degli ammortizzatori.

COFANO MOTORE

APERTURA

Procedere come segue:

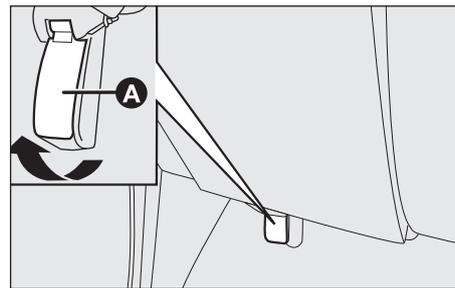
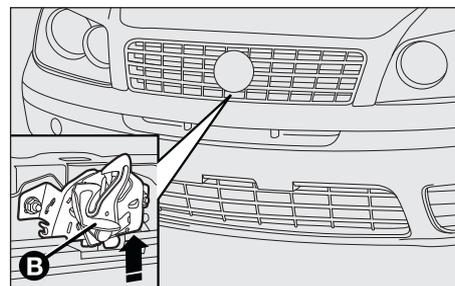
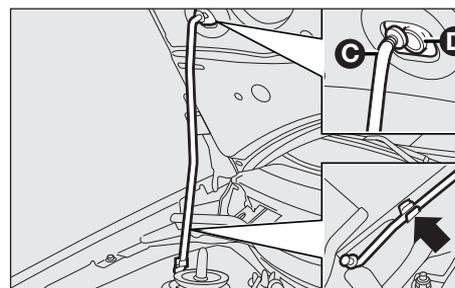
❒ tirare la leva (A) nel senso indicato dalla freccia;

❒ premere, come indicato dalla freccia, sulla levetta (B);

❒ sollevare il cofano e contemporaneamente liberare l'asta di sostegno (C) dal proprio dispositivo di bloccaggio, quindi inserire l'estremità dell'asta nella sede (D) del cofano.

AVVERTENZA Prima di procedere al sollevamento del cofano accertarsi che i bracci dei tergicristalli non risultino sollevati dal parabrezza.

F0I0095m

F0I0236m

F0I0056m

CHIUSURA

Procedere come segue:

❒ tenere sollevato il cofano con una mano e con l'altra togliere l'asta (C) dalla sede (D) e reinserirla nel proprio dispositivo di bloccaggio;

❒ abbassare il cofano a circa 20 centimetri dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.

AVVERTENZA Verificare sempre la corretta chiusura del cofano, per evitare che si apra mentre si viaggia.

ATTENZIONE ***Per ragioni di sicurezza il cofano deve essere sempre ben chiuso durante la marcia. Pertanto, verificare sempre la corretta chiusura del cofano assicurandosi che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ci si accorgesse che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.***

ATTENZIONE ***L'errato posizionamento dell'asta di sostegno potrebbe provocare la caduta violenta del cofano.***

ATTENZIONE ***Eseguire le operazioni solo a vettura ferma.***

BARRE PORTATUTTO

PREDISPOSIZIONE AGGANCI

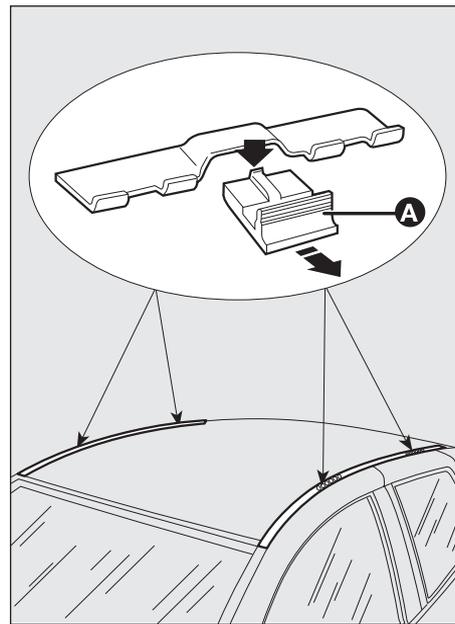
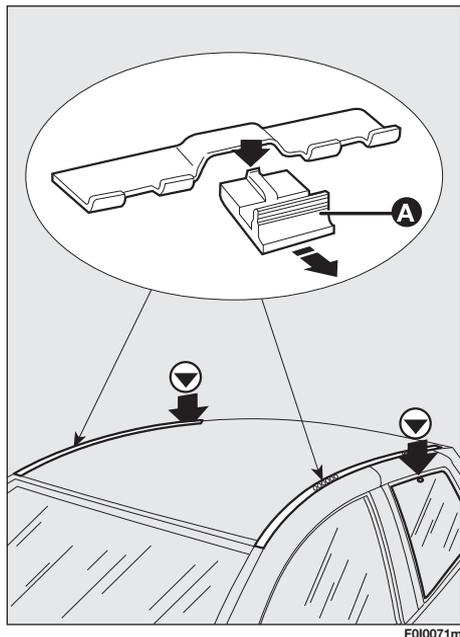
Versioni 3 porte

Gli agganci anteriori sono raggiungibili dopo aver spostato leggermente la guarnizione nei punti indicati in figura.

Quelli posteriori sono ubicati nelle zone indicate dal simbolo ▼ presente sui cristalli laterali posteriori.

Per poter utilizzare gli agganci di predisposizione occorre rimuovere il fermo (A) agendo, come illustrato in figura, sul relativo dentino di ritegno.

F0I0070m

F0I0071m

Versioni 5 porte

Gli agganci anteriori sono raggiungibili dopo aver spostato leggermente la guarnizione nei punti indicati in figura.

Quelli posteriori sono ubicati nelle zone indicate dal simbolo ▼ presente sui cristalli laterali posteriori.

Fissare gli attacchi delle barre portatutto alle staffe d’aggancio.

Per poter utilizzare gli agganci di predisposizione occorre rimuovere il fermo (A) agendo, come illustrato in figura, sul relativo dentino di ritegno.

Dopo aver percorso alcuni chilometri, ricontrollare che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.

AVVERTENZA Per entrambe le versioni (3 o 5 porte) seguire sempre scrupolosamente le istruzioni di montaggio contenute nel kit.
Il montaggio deve essere eseguito da personale qualificato.

AVVERTENZA Non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo “Dati tecnici”).

FARI

ORIENTAMENTO DEL FASCIO LUMINOSO

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza non solo di chi guida la vettura, ma di tutti gli utenti della strada. Inoltre costituisce una precisa norma del codice di circolazione. Per garantire a se stessi e agli altri le migliori condizioni di visibilità quando si viaggia con i fari accesi, la vettura deve avere un corretto assetto dei fari stessi.

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Controllare l'orientamento del fascio luminoso ogni volta che cambia il peso o la disposizione del carico trasportato.

CORRETTORE ASSETTO FARI

La vettura è dotata di correttore assetto fari elettrico, funzionante con chiave di avviamento in posizione MAR e luci anabbaglianti accese.

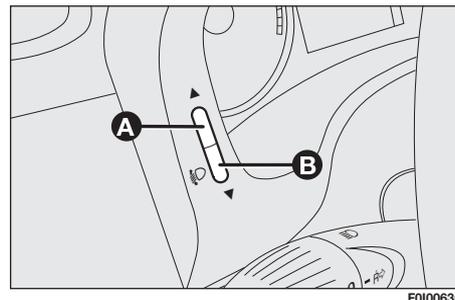
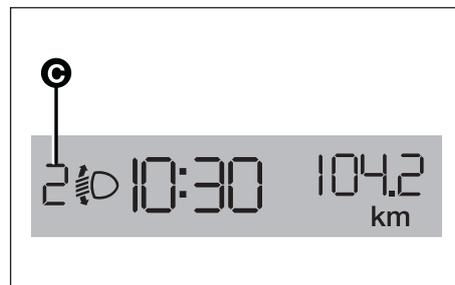
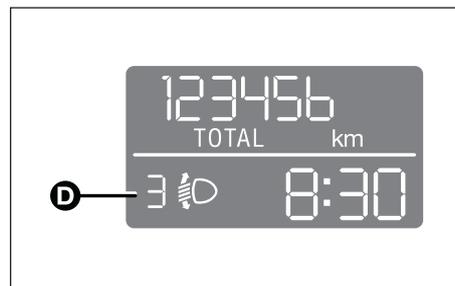
Quando la vettura è carica, si inclina all'indietro e, di conseguenza, il fascio luminoso si innalza. È necessario, in questo caso ,riportarlo ad un corretto orientamento.

Per effettuare la regolazione assetto fari,procedere come segue:

❒ premere il pulsante (B) fino all'aumento di una posizione (es:0 ➨ 1,1 ➨ 2,2 ➨ 3);

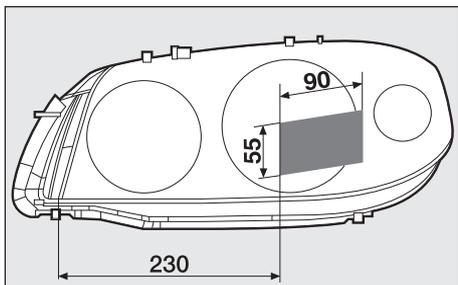
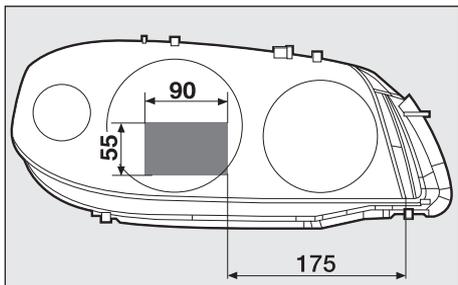
❒ premere il pulsante (A) fino alla diminuzione di una posizione (es:3 ➨ 2,2 ➨ 1,1 ➨ 0).

Ogni aumento di posizione corrisponde ad un abbassamento dell'inclinazione del fascio luminoso (vettura più carica).

Il display (C), (D) oppure (E) (in base alla versione), fornisce l 'indicazione visiva delle posizioni durante l'effettuazione della regolazione.

F0I0063m

Display digitale

F0I0263m

Display multifunzionale

F0I0264m

Display multifunzionale riconfigurabile F0I1198i

F0I0259m

F0I0260m

Posizioni corrette in funzione del carico

Posizione 0 - una o due persone sui sedili anteriori.

Posizione 1 - cinque persone.

Posizione 2 - cinque persone + carico nel bagagliaio.

Posizione 3 - guidatore + massimo carico ammesso tutto stivato nel bagagliaio.

AVVERTENZA Controllare l'orientamento dei fasci luminosi ogni volta che cambia il peso del carico trasportato.

REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO

I proiettori anabbaglianti sono orientati per la circolazione secondo il paese di prima commercializzazione. Nei paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre oscurare le zone del faro secondo le indicazioni/misure riportate in figura; per questa operazione occorre utilizzare un adesivo non trasparente.

Le illustrazioni si riferiscono al passaggio dalla guida con circolazione a sinistra a quella con circolazione a destra.

SISTEMA ABS (dove previsto)

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, il bloccaggio e conseguente slittamento di una o più ruote, garantendo in tal modo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza.

Completa l'impianto il sistema EBD (Electronic Braking Force Distribution), che consente di ripartire l'azione frenante fra le ruote anteriori e quelle posteriori.

Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.

AVVERTENZA Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

INTERVENTO DEL SISTEMA

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò indica che è necessario adeguare la velocità al tipo di strada su cui si sta viaggiando.

L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.

ATTENZIONE

Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così Vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Avaria ABS

È segnalata dall'accensione della spia (ABS) sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (dove previsto) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In questo caso l'impianto frenante mantiene la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza fino alla più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

Avaria EBD

È segnalata dall'accensione delle spie (ABS) e (!) sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (dove previsto) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In questo caso, con frenate violente, si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidare pertanto con estrema cautela fino alla più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

In caso di accensione della spia (!) sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile, dove previsto), arrestare immediatamente la vettura e rivolgersi alla più vicina Rete Assistenziale Fiat. L'eventuale perdita di fluido dall'impianto idraulico, infatti, pregiudica il funzionamento dell'impianto freni, sia di tipo convenzionale, che con il sistema antibloccaggio ruote.

SISTEMA ESP (Electronic Stability Program) (dove previsto)

È un sistema di controllo della stabilità della vettura, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza dei pneumatici.

L'azione del sistema ESP risulta quindi particolarmente utile quando cambiano le condizioni di aderenza del fondo stradale.

INTERVENTO DEL SISTEMA

È segnalato dal lampeggio della spia ⚠ sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

INSERIMENTO DEL SISTEMA

Il sistema ESP si inserisce automaticamente all'avviamento della vettura e non può essere disinserito.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

In caso di eventuale anomalia il sistema ESP si disinserisce automaticamente e sul quadro strumenti si accende a luce fissa la spia ⚠, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (dove previsto) (vedere capitolo "Spie e messaggi") ed all'accensione del led sul pulsante ASR OFF. In tal caso rivolgersi, appena possibile, alla Rete Assistenziale Fiat.

SISTEMA HILL HOLDER (dove previsto)

È parte integrante del sistema ESP ed agevola la partenza in salita. Si attiva automaticamente con le seguenti condizioni:

❒ in salita: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 2%, motore acceso, pedale frizione e freno premuti e cambio in folle o marcia inserita diversa dalla retromarcia;

❒ in discesa: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 2%, motore acceso, pedale frizione e freno premuti e retromarcia inserita.

Le prestazioni del sistema ESP non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

In fase di spunto la centralina del sistema ESP mantiene la pressione frenante sulle ruote fino al raggiungimento dalla coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per un tempo massimo di 2 secondi, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.

Trascorsi i 2 secondi, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante. Durante questa fase di rilascio è possibile percepire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento della vettura.

Segnalazioni di anomalie

Un'eventuale anomalia del sistema è segnalata dall'accensione della spia sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (dove previsto) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

AVVERTENZA Il sistema Hill Holder non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare la vettura senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito la prima marcia.

ATTENZIONE

Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta il sistema ESP continua a funzionare. Tenere comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici della vettura.

ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento dei sistemi ESP e ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

SISTEMA ASR (Antislip Regulation)

È parte integrante del sistema ESP e controlla la vettura ed interviene automaticamente in caso di slittamento di una od entrambe le ruote motrici.

In funzione delle condizioni di slittamento, vengono attivati due differenti sistemi di controllo:

❒ se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, l'ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;

❒ se lo slittamento riguarda solo una delle ruote motrici, l'ASR interviene frenando automaticamente la ruota che slitta.

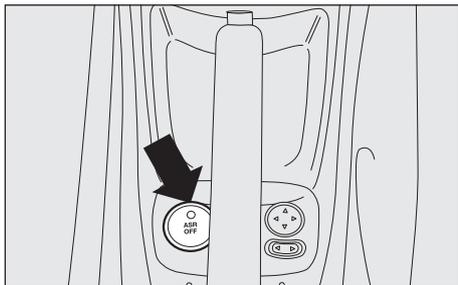
L'azione del sistema ASR risulta particolarmente utile nelle seguenti condizioni:

❒ slittamento in curva della ruota interna, dovuto alle variazioni dinamiche del carico o all'eccessiva accelerazione;

❒ eccessiva potenza trasmessa alle ruote, anche in relazione alle condizioni del fondo stradale;

❒ accelerazione su fondi sdrucciolevoli, innevati o ghiacciati;

❒ perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning).

F0I0153m

INSERIMENTO/ DISINSERIMENTO DEL SISTEMA

L'ASR si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore.

Durante la marcia è possibile disinserire e successivamente reinserire l'ASR premendo l'interruttore ASR OFF ubicato sul tunnel del mobiletto centrale.

L'inserimento del sistema è segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display multifunzionale riconfigurabile (dove previsto) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Il disinserimento del sistema è evidenziato dall'accensione del led sul pulsante ASR OFF e dalla visualizzazione di un messaggio sul display multifunzionale riconfigurabile (dove previsto) (vedere capitolo "Spie e messaggi"). Disinserendo l'ASR durante la marcia, al successivo avviamento questi si reinserirà automaticamente.

Viaggiando su fondo innevato, con le catene da neve montate, può essere utile disinserire l'ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.

Le prestazioni del sistema non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

SISTEMA EOBD

Il sistema EOBD (European On Board Diagnosis) effettua una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni presenti sulla vettura.

Segnala inoltre, mediante l'accensione della spia sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (dove previsto) (vedere capitolo "Spie e messaggi"), la condizione di deterioramento dei componenti stessi.

L'obiettivo del sistema è quello di:

❒ tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;

❒ segnalare un aumento delle emissioni dovuto ad un malfunzionamento della vettura;

❒ segnalare la necessità di sostituire i componenti deteriorati.

Il sistema dispone inoltre di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati in centralina, insieme con una serie di parametri specifici della diagnosi e del funzionamento del motore. Questa verifica è possibile anche agli agenti addetti al controllo del traffico.

AVVERTENZA Dopo l'eliminazione dell'inconveniente, per la verifica completa dell'impianto la Rete Assistenziale Fiat è tenuta ad effettuare test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono richiedere anche lunga percorrenza.

Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (dove previsto), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La funzionalità della spia può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.

AUTORADIO (dove prevista)

La vettura, qualora non sia stata richiesto l'impianto di predisposizione autoradio, dispone sulla plancia portastrumenti e sulle porte laterali di vani portaoggetti che privilegiano la funzionalità dell'abitacolo.

Per dotare la vettura di "Impianto di predisposizione autoradio", è disponibile un kit specifico disponibile presso la Lineaccessori Fiat.

Per quanto riguarda invece il funzionamento della autoradio consultare il Supplemento allegato al presente Libretto Uso e Manutenzione.

IMPIANTO DI PREDISPOSIZIONE AUTORADIO (dove previsto)

L'impianto è costituito da: cavi di alimentazione autoradio, cavi di alimentazione altoparlanti anteriori e posteriori, antenna e relativo cavo, n. 4 altoparlanti porte anteriori (2 tweeter e 2 woofer), n. 2 altoparlanti full-range.

Altoparlanti

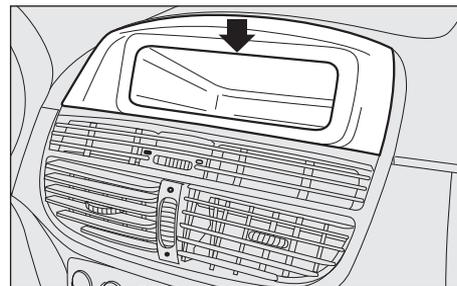
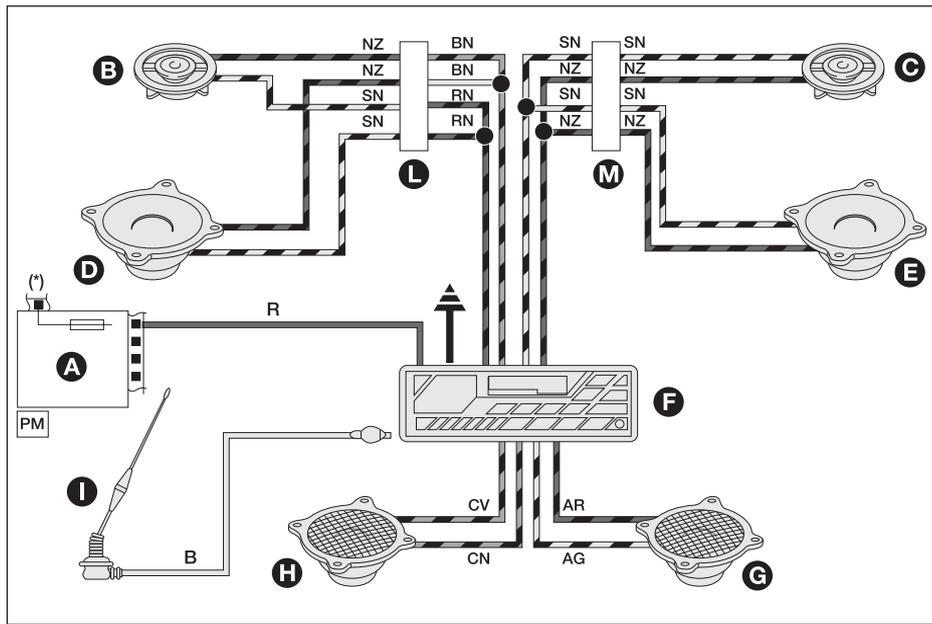
❒ n. 2 tweeter della potenza di 40W max ciascuno;

❒ n. 2 diffusori woofer anteriori, diametro 165 mm della potenza di 40W max ciascuno;

❒ n. 2 diffusori full-range posteriori, diametro 100 mm della potenza di 30W max ciascuno;

Installazione autoradio

Per installare l'autoradio occorre sostituire il cassetto illustrato in figura con la mostrina fornita in dotazione con l'optional "Impianto di predisposizione autoradio" e contenuta nel bagagliaio.

Per estrarre il cassetto occorre introdurre la mano all'interno del vano, esercitare pressione verso l'alto quindi sfilarlo verso l'interno della vettura. Montare successivamente il cassetto in dotazione, inserendolo a pressione, quindi reperire i cavi di alimentazione per il collegamento elettrico.

F0I0193m

Sigle colorazioni cavi:

B = Bianco

N = Nero

R = Rosso

AG = Azzurro/Giallo

AR = Azzurro/Rosso

BN = Bianco/Nero

CN = Arancio/Nero

CV = Arancio/Verde

NZ = Nero/Viola

RN = Rosso/Nero

SN = Rosa/Nero

Schema predisposizione elettrica e derivazioni aggiuntive

A. Centralina di derivazione

B. Altoparlante tweeter su porta anteriore sinistra

C. Altoparlante tweeter su porta anteriore destra

D. Altoparlante woofer su anteriore sinistra

E. Altoparlante woofer su anteriore destra

F. Apparecchio radioricevitore

G. Altoparlante full-range posteriore destro

H. Altoparlante full-range posteriore sinistro

I. Antenna

L. Connessione su porta anteriore sinistra

M. Connessione su porta anteriore destra

PREDISPOSIZIONE TELEFONO CELLULARE (dove prevista)

La predisposizione telefono cellulare abbinata all'autoradio è costituita da:

❒ antenna bifunzione (autoradio + telefono cellulare 900/1800 MHz), ubicata sul tetto vettura;

❒ cavi di collegamento all’antenna bifunzione e cablaggio con connettore a 10 vie.

Il connettore è ubicato tra il piantone di guida ed il mobiletto centrale.

La predisposizione telefono cellulare abbinata all'impianto di predisposizione autoradio è costituita da:

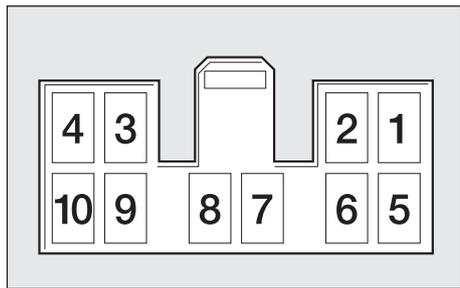
❒ antenna bifunzione (autoradio + telefono cellulare 900/1800 MHz), ubicata sul tetto vettura;

❒ altoparlante bifunzione (autoradio + telefono cellulare), ubicato nella porta lato passeggero;

❒ cavi di collegamento all’antenna bifunzione e cablaggio con connettore a 10 vie.

Il connettore è ubicato tra il piantone di guida ed il mobiletto centrale.

L’acquisto del kit viva voce è a cura del Cliente in quanto deve essere compatibile con il proprio telefono cellulare.

La potenza massima applicabile all’antenna è di 20W.

F0I0194m

Lo schema per il collegamento dei cavi è il seguente:

1 Funzione MUTE autoradio

2 Libero

3 Massa segnale INPUT telefono cellulare (*)

4 Segnale INPUT telefono cellulare (*)

5 Altoparlante bifunzione su porta anteriore lato passeggero (+) (**)

6 Altoparlante bifunzione su porta anteriore lato passeggero (–) (**)

7 Alimentazione sotto chiave (+15)

8 Libero

9 Alimentazione (+) batteria

10 Massa

(*) Autoradio.

(**) Impianto di predisposizione autoradio.

Si consiglia di installare il microfono in prossimità della plafoniera anteriore.

Per l'installazione del telefono cellulare ed il collegamento alla predisposizione presente in vettura, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat in modo da prevenire ogni possibile inconveniente che possa compromettere la sicurezza della vettura.

ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE

Se, dopo l'acquisto della vettura, si desidera installare a bordo accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (autoradio, antifurto satellitare, ecc.) o comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat, che oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaccessori Fiat, verificherà se l'impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece, sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto della vettura e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno:

Fiat Auto S.p.A. autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

AVVERTENZA Il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche della vettura, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili. Fiat Auto S.p.A. declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da Fiat Auto S.p.A. ed installati non in conformità delle prescrizioni fornite.

TRASMETTITORI RADIO E TELEFONI CELLULARI

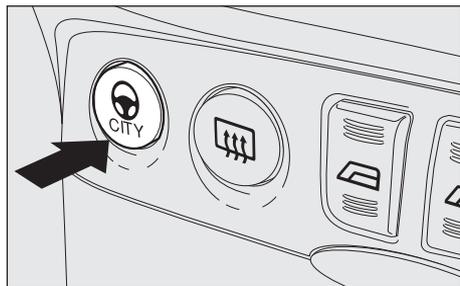
Gli apparecchi radiotrasmettitori (cellulari, CB e similari) non possono essere usati all'interno della vettura, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente alla vettura stessa.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui la vettura è equipaggiata, compromettendo la sicurezza della vettura stessa.

Inoltre l'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca della vettura. Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS) dotati di omologazione ufficiale CE, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.

Prestare attenzione nel montaggio di spoiler aggiuntivi, ruote in lega e coppe ruota non di serie: potrebbero ridurre la ventilazione dei freni e quindi la loro efficienza in condizioni di frenate violente e ripetute, oppure di lunghe discese. Assicurarsi inoltre che nulla (sovratappeti, ecc.) ostacoli la corsa dei pedali.

F0I0104m

Versioni con display digitale
F0I0265m

Versioni con display multifunzionale e display multifunzionale riconfigurabile
F0I0266m

SERVOSTERZO ELETTRICO “DUALDRIVE” (dove previsto)

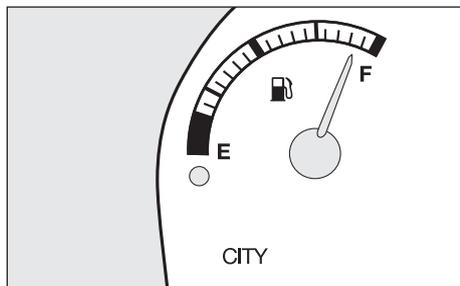
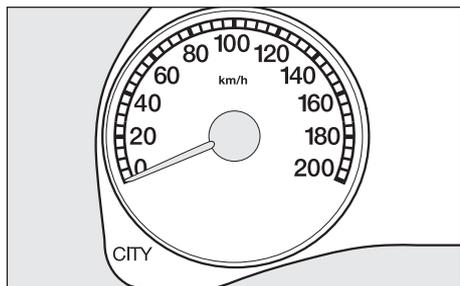
La vettura può essere dotata di un sistema di servoassistenza a comando elettrico, funzionante solo con chiave di avviamento in posizione MAR e motore avviato, denominato “Dualdrive”, che permette di personalizzare lo sforzo al volante in relazione alle condizioni di guida.

INSERIMENTO/DISINSERIMENTO (funzione CITY)

Per inserire/disinserire la funzione premere il pulsante ubicato nella zona centrale della plancia portastrumenti.

L’inserimento della funzione è segnalato dalla scritta CITY sul quadro strumenti (vedere figure a fianco).

Con funzione CITY inserita lo sforzo al volante risulta più leggero, agevolando in tal modo le manovre di parcheggio: l’inserimento della funzione risulta quindi particolarmente utile nella guida in centri cittadini.

Per la versione Sporting, con funzione inserita è garantita inoltre una guida più confortevole grazie ad una maggior gradualità del pedale acceleratore opportunamente tarato in accelerazione/decelerazione.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Eventuali anomalie del servosterzo elettrico vengono segnalate dall'accensione della spia ⊜ sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (dove previsto) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In caso di avaria al servosterzo elettrico la vettura continua comunque ad essere manovrabile con guida meccanica.

AVVERTENZA In alcune circostanze, fattori indipendenti dal servosterzo elettrico potrebbero provocare l'accensione della spia ⊜ sul quadro strumenti.

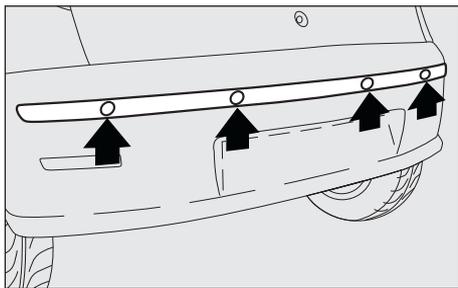
In tal caso arrestare immediatamente la vettura se in movimento, spegnere il motore per circa 20 secondi e successivamente riavviare la vettura. Se la spia ⊜ continua a rimanere accesa, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile (dove previsto), rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Nelle manovre di parcheggio effettuate con un numero elevato di sterzate, può verificarsi un indurimento dello sterzo; questo è normale ed è dovuto all'intervento del sistema di protezione da surriscaldamento del motore elettrico di comando della guida, pertanto, non richiede alcun intervento riparativo. Al successivo riutilizzo della vettura, il servosterzo ritornerà ad operare normalmente.

ATTENZIONE

E' tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa del veicolo.

ATTENZIONE

Prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione spegnere sempre il motore e rimuovere la chiave dal dispositivo di avviamento attivando il blocco dello sterzo, in particolar modo quando la vettura si trova con le ruote sollevate da terra. Nel caso in cui ciò non fosse possibile (necessità di avere la chiave in posizione MAR od il motore acceso), rimuovere il fusibile principale di protezione del servosterzo elettrico.

F0I0234m

SENSORI DI PARCHEGGIO (dove previsti)

Sono ubicati nel paraurti posteriore della vettura ed hanno la funzione di rilevare ed avvisare il conducente, mediante una segnalazione acustica intermittente, sulla presenza di ostacoli nella parte posteriore della vettura.

ATTIVAZIONE

I sensori si attivano automaticamente all'inserimento della retromarcia.

Alla diminuzione della distanza dall'ostacolo posto dietro alla vettura, corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica.

SEGNALAZIONE ACUSTICA

Inserendo la retromarcia viene attivata automaticamente una breve segnalazione acustica che indica l'attivazione del sistema.

In caso di ostacolo presente nella zona di rilevamento del sistema, viene emessa una segnalazione acustica ad impulsi con le seguenti caratteristiche:

❒ la cadenza degli impulsi aumenta con il diminuire della distanza tra vettura ed ostacolo;

❒ la segnalazione diventa continua quando la distanza che separa la vettura dall'ostacolo è inferiore a circa 30 cm;

❒ la segnalazione rimane costante se la distanza tra veicolo ed ostacolo rimane invariata.

Distanze di rilevamento

Raggio d'azione centrale .... 120 cm

Raggio d'azione laterale.................... 60 cm

Se i sensori rilevano più ostacoli, viene preso in considerazione solo quello che si trova alla distanza minore.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Eventuali anomalie dei sensori di parcheggio sono segnalate, durante l 'inserimento della retromarcia, da un avviso acustico acuto della durata di 3 secondi.

FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

Il sistema è predisposto per disattivarsi automaticamente all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura.

I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.

Per il corretto funzionamento del sistema, è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropulitrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.

ATTENZIONE

La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al conducente. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. I sensori di parcheggio costituiscono un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.

AVVERTENZE GENERALI

❒ Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto i sensori.

❒ Gli oggetti posti a distanza molto ravvicinata nella parte posteriore della vettura, in alcune circostanze possono non essere rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere danneggiati.

❒ Le segnalazioni acustiche possono essere alterate dal danneggiamento dei sensori stessi, dalla sporcizia, neve o ghiaccio depositati sui sensori o da sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici) presenti nelle vicinanze.

RIFORNIMENTO DELLA VETTURA

MOTORI A BENZINA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo.

Per evitare errori, il diametro del bocchettone del serbatoio è comunque di misura troppo piccola per introdurvi il becco delle pompe di benzina con piombo. Il numero di ottano della benzina (R.O.N.) utilizzata non deve essere inferiore a 95.

AVVERTENZA La marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico con conseguente inquinamento dell'ambiente.

AVVERTENZA Non immettere mai nel serbatoio, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo; si danneggerebbe la marmitta catalitica, diventando irreparabilmente inefficiente.

MOTORI A GASOLIO

Alle basse temperature il grado di fluidità del gasolio può divenire insufficiente a causa della formazione di paraffine con conseguente funzionamento anomalo dell'impianto di alimentazione combustibile.

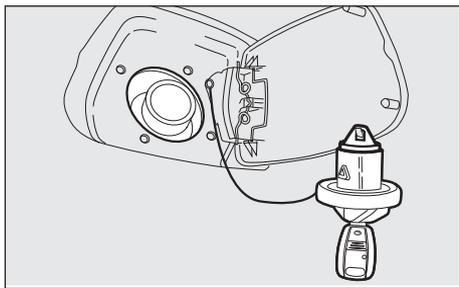
Per evitare inconvenienti di funzionamento, vengono normalmente distribuiti, a secondo della stagione, gasoli di tipo estivo, invernale ed artico (zone montane/ fredde).

In caso di rifornimento con gasolio non adeguato alla temperatura di utilizzo, si consiglia di miscelare il gasolio con additivo TUTELA DIESEL ART nelle proporzioni indicate sul contenitore del prodotto stesso, introducendo nel serbatoio prima l'anticongelante e poi il gasolio.

Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato della vettura in zone montane/ fredde si raccomanda di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco. In questa situazione si suggerisce inoltre di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.

RIFORNIBILITÀ

Per garantire il completo rifornimento del serbatoio, effettuare due operazioni di rabbocco dopo il primo scatto della pistola erogatrice. Evitare ulteriori operazioni di rabbocco che potrebbero causare anomalie al sistema di alimentazione.

Per vetture a gasolio utilizzare solo gasolio per autotrazione, conforme alla specifica Europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. In caso di rifornimento accidentale con altri tipi di carburante, non avviare il motore e procedere allo svuotamento del serbatoio. Se il motore ha invece funzionato anche per un brevissimo periodo, è indispensabile svuotare, oltre al serbatoio, tutto il circuito di alimentazione.

F0I0160m

TAPPO SERBATOIO COMBUSTIBILE

Per aprire il tappo, ruotarlo in senso antiorario ed estrarlo.

Durante il rifornimento, agganciare il tappo al dispositivo antismarrimento ricavato sullo sportello, come illustrato in figura.

Per alcune versioni il tappo è provvisto di serratura con chiave: per aprirlo occorre procedere come descritto di seguito.

Apertura tappo con serratura (dove prevista)

Procedere come segue:

❒ mantenendo il tappo fermo, ruotare la chiave di avviamento in senso antiorario;

❒ ruotare il tappo di circa un quarto di giro in senso antiorario ed estrarlo.

La chiusura ermetica può determinare un leggero aumento di pressione nel serbatoio. Un eventuale rumore di sfiato mentre si svita il tappo è quindi del tutto normale.

Durante il rifornimento, agganciare il tappo al dispositivo ricavato sullo sportello, come illustrato in figura.

Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

Chiusura tappo con serratura (dove prevista)

Procedere come segue:

❒ inserire il tappo (completo di chiave) e ruotarlo in senso orario, fino ad avvertire uno o più scatti;

❒ ruotare la chiave in senso orario ed estrarla e chiudere lo sportello di apertura.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a benzina sono:

❒ convertitore catalitico trivalente (marmitta catalitica);

❒ sonde Lambda;

❒ impianto antievaporazione.

Non far inoltre funzionare il motore, anche solo per prova, con una o più candele scollegate.

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a gasolio sono:

❒ convertitore catalitico ossidante;

❒ impianto di ricircolo dei gas di scarico (E.G.R.).

Nel suo normale funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo di incendio.

SICUREZZA

CINTURE DI SICUREZZA

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

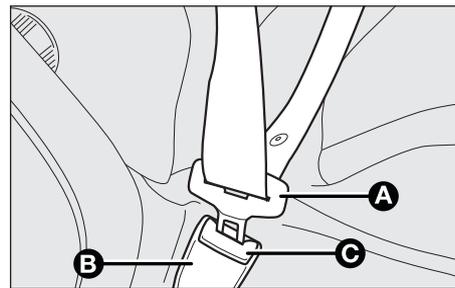
Indossare la cintura tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio (A) ed inserirla nella sede della fibbia (B), fino a percepire lo scatto di blocco.

Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture, premere il pulsante (C). Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli.

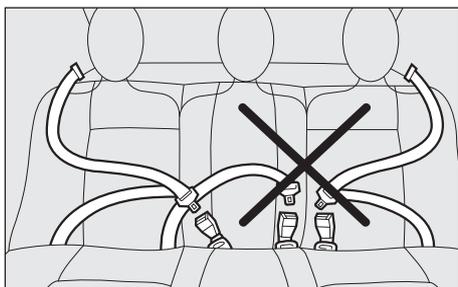
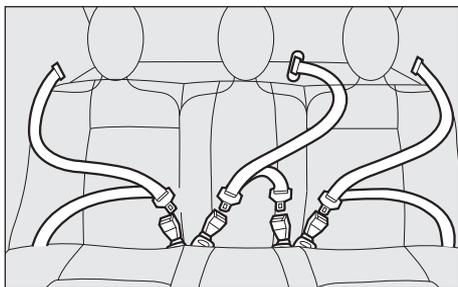
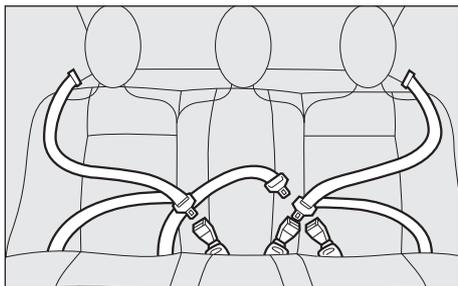
La cintura, per mezzo dell'arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento.

Con vettura posteggiata in forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.

F0I0155m

ATTENZIONE ***Non premere il pulsante (C) durante la marcia.***

F0I0017m

F0I0252m

F0I0018m

Il sedile posteriore è dotato di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore per i due posti laterali e di cinture addominale regolabile a due punti di ancoraggio per il posto centrale.

Per alcune versioni il posto posteriore centrale è dotato di cintura a tre punti con arrotolatore.

Al fine di evitare allacciamenti errati, le linguette delle cinture laterali e la fibbia della cintura centrale, solo addominale, sono incompatibili.

Le cinture per i posti posteriori devono essere indossate secondo gli schemi illustrati in figura. Per effettuare l'operazione di ribaltamento schienale, vedere quanto descritto al paragrafo "Ampliamento del bagagliaio" nel capitolo "Plancia e comandi".

AVVERTENZA Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per i passeggeri dei posti anteriori.

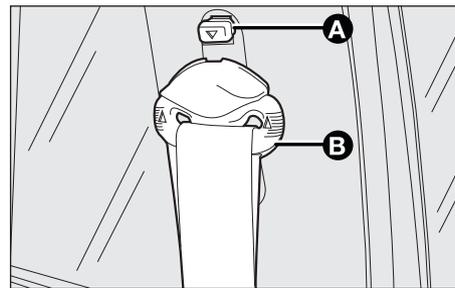
REGOLAZIONE IN ALTEZZA DELLE CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI

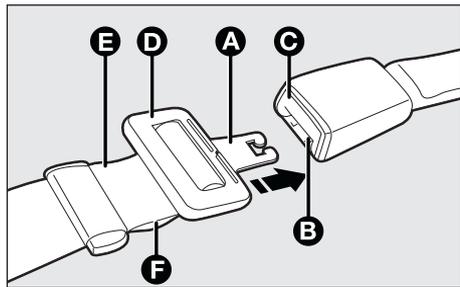
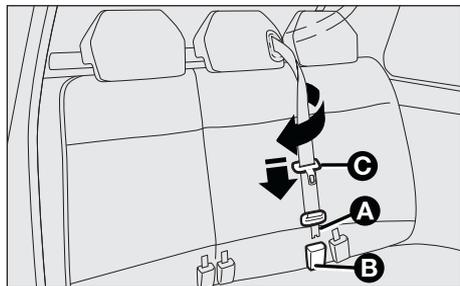
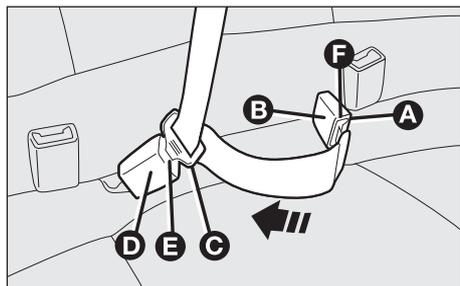
Regolare sempre l'altezza delle cinture, adattandole alla corporatura dei passeggeri: questa precauzione può ridurre notevolmente il rischio di lesioni in caso di urto.

La regolazione corretta si ottiene quando il nastro passa circa a metà tra l'estremità della spalla ed il collo.

È possibile effettuare la regolazione in altezza su 4 diverse posizioni.

Per compiere la regolazione premere il pulsante (A) ed alzare od abbassare l'impugnatura (B).

F0I0057m

ATTENZIONE ***La regolazione in altezza delle cinture di sicurezza deve essere effettuata a vettura ferma.***

ATTENZIONE ***Dopo la regolazione, verificare sempre che il cursore a cui è fissato l'anello sia bloccato in una delle posizioni predisposte. Esercitare pertanto, con pulsante (A) rilasciato, un'ulteriore spinta verso il basso per consentire lo scatto del dispositivo di ancoraggio qualora il rilascio non fosse avvenuto in corrispondenza di una delle posizioni stabilite.***

F0I0170m

F0I0184m

F0I0185m

IMPIEGO DELLA CINTURA DI SICUREZZA DEL POSTO CENTRALE POSTERIORE

Cintura addominale senza arrotolatore

Per allacciare la cintura: inserire la linguetta di aggancio (A) nella sede (B) della fibbia, fino a percepire lo scatto di blocco.

Per slacciare la cintura: premere il pulsante (C).

Per regolare la cintura: far scorrere il nastro nel regolatore (D), tirando il tratto (E) per stringere e il tratto (F) per allentare.

AVVERTENZA La cintura è correttamente regolata quando è ben aderente al bacino.

Cintura a tre punti con arrotolatore

La cintura è dotata di doppia fibbia e doppia linguetta di aggancio.

Per allacciare la cintura: tirare dolcemente la cintura dal proprio arrotolatore facendo scorrere il nastro con cura, evitando eventuali attorcigliamenti, attraverso il rinvio passa-nastro posizionato a lato dell'appoggiatesta, quindi allacciare la linguetta (A) nella sede della fibbia (B) (di colore grigio con pulsante nero) facendo coincidere i due riferimenti (uno sulla linguetta, l'altro sulla fibbia) contrassegnati da due pallini gialli.

Far scorrere ulteriormente il nastro ed inserire la linguetta di aggancio (C) nella sede della fibbia (D) (di colore grigio con pulsante rosso).

Per slacciare la cintura: premere il pulsante (E), accompagnare il nastro fino alla fibbia (B) quindi premere il pulsante (F) (di colore nero).

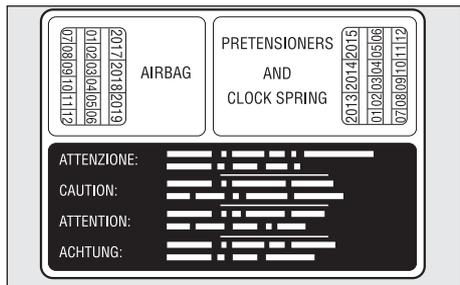
PRETENSIONATORI

Per rendere ancora più efficace l'azione protettiva delle cinture di sicurezza anteriori, la vettura è dotata di pretensionatori, che, in caso di urto frontale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture garantendo la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti, prima che inizi l'azione di trattenimento.

L'avvenuta attivazione del pretensionatore è riconoscibile dal bloccaggio dell'arrotolatore; il nastro della cintura non viene più recuperato nemmeno se accompagnato.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura tenendola bene aderente al busto e al bacino.

I pretensionatori si attivano solo se le rispettive cinture sono correttamente agganciate nelle fibbie.

Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo; questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio.

F0I0262m

Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione. Qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l’efficienza. Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo è stato interessato da acqua e fanghiglia, è tassativamente necessaria la sua sostituzione.

ATTENZIONE

Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo che è stato attivato, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire. Per conoscere la validità del dispositivo vedere la targhetta ubicata all'interno del cassetto portaoggetti: all'avvicinarsi di questa scadenza rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la sostituzione del dispositivo.

Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamenti localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni; non rientrano in queste condizioni le vibrazioni indotte dalle asperità stradali o dall’accidentale superamento di piccoli ostacoli, marciapiedi, ecc. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat qualora si debba intervenire.

LIMITATORI DI CARICO

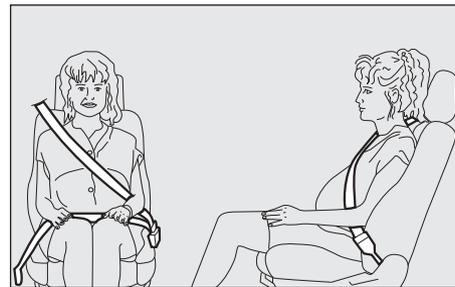
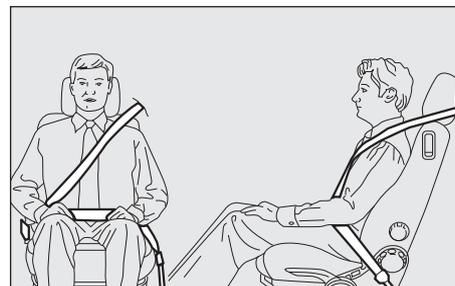
Per aumentare la protezione offerta ai passeggeri in caso di incidente, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza anteriori e posteriori (dove previsto), sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.

AVVERTENZE GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Il conducente è tenuto a rispettare (ed a far osservare agli occupanti della vettura) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture.

Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

L'uso delle cinture è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è nettamente minore se indossano le cinture. Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre (come indicato in figura).

AVVERTENZA Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino (come indicato in figura) e non all'addome del passeggero. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture non aderenti al corpo degli occupanti.

F0I0019m

F0I0020m

ATTENZIONE ***Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allacciate sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.***

F0I0021m

AVVERTENZA Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi.
In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.

ATTENZIONE

È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE

Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.

MANUTENZIONE DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Per la corretta manutenzione delle cinture di sicurezza, osservare attentamente le seguenti avvertenze:

❒ utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;

❒ a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura in caso di attivazione dei pretensionatori;

❒ per pulire le cinture, lavarle a mano con acqua e sapone neutro, risciacquarle e lasciarle asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre del nastro;

❒ evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua;

❒ sostituire la cintura quando sono presenti tracce di sensibile logorio o tagli.

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta.

Ciò vale a maggior ragione per i bambini.

Tale prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i Paesi membri dell'unione europea.

In essi, rispetto agli adulti, la testa è proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti.

I risultati della ricerca sulla miglior protezione dei bambini sono sintetizzati nel Regolamento Europeo ECE-R44, che oltre a renderli obbligatori, suddivide i sistemi di ritenuta in cinque gruppi:

Gruppo 0	- fino a 10 kg di peso
Gruppo 0+	- fino a 13 kg di peso
Gruppo 1	9-18 kg di peso
Gruppo 2	15-25 kg di peso
Gruppo 3	22-36 kg di peso

Come si vede vi è una parziale sovrapposizione tra i gruppi, per questo esistono in commercio dispositivi che coprono più di un gruppo di peso.

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Oltre 1,50 m di statura i bambini, dal punto di vista dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture.

Nella Lineaccessori Fiat sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati progettati e sperimentati specificatamente per le vetture Fiat.

ATTENZIONE

GRAVE PERICOLO: Non disporre seggiolini a culla per bambini rivolti contromarcia sul sedile anteriore in presenza di air bag lato passeggero. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. Si consiglia di trasportare sempre i bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto. Comunque i seggiolini per bambini non devono essere assolutamente montati sul sedile anteriore di vetture dotate di air bag passeggero, che gonfiandosi, potrebbe indurre lesioni anche mortali, indipendentemente dalla gravità dell'urto che ne ha causato l'attivazione.

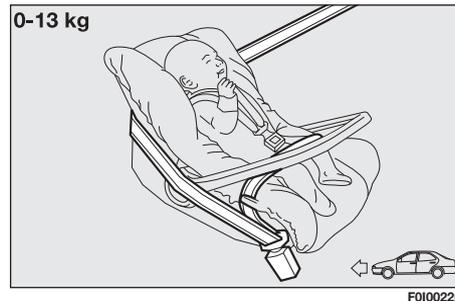
ATTENZIONE

***In caso di necessità, su vetture dotate di disattivazione dell'air bag frontale passeggero, i bambini possono essere sistemati sul sedile anteriore.
In questo caso è assolutamente necessario accertarsi, tramite l'apposita spia, dell'avvenuta disattivazione (vedere paragrafo "Air bag frontali e laterali" alla voce "Air bag frontale lato passeggero"). Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.***

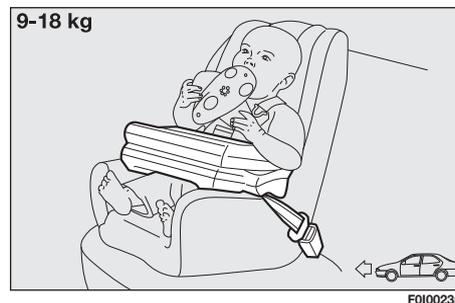
GRUPPO 0 e 0+

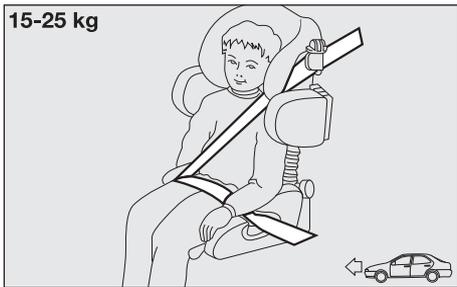
I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino a culla, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

La culla è trattenuta dalle cinture di sicurezza della vettura, come indicato in figura e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.

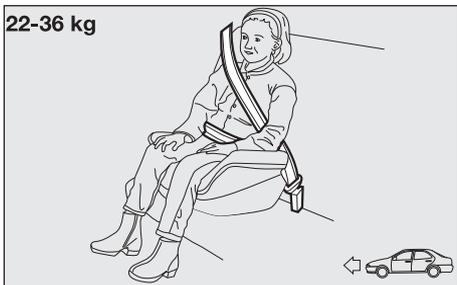
F0I0022m

GRUPPO 1

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti verso l'avanti, con seggiolini dotati di cuscino anteriore, tramite il quale la cintura di sicurezza della vettura trattiene insieme bambino e seggiolino.

F0I0023m

ATTENZIONE ***Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.***

ATTENZIONE ***Esistono seggiolini adatti a coprire i gruppi di peso 0 e 1 dotati di aggancio posteriore e cinture proprie per trattenere il bambino. A causa della loro massa possono essere pericolosi se montati impropriamente (ad esempio se allacciati alle cinture della vettura con l'interposizione di un cuscino). Rispettare scrupolosamente le istruzioni di montaggio allegate.***

F0I0024m

GRUPPO 2

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture della vettura. I seggiolini hanno solo più la funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture, in modo che il tratto diagonale aderisca al torace e mai al collo e che il tratto orizzontale aderisca al bacino e non all'addome del bambino.

F0I0025m

GRUPPO 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso lo spessore del torace è tale da non rendere più necessario lo schienale distanziatore.

La figura riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI

La vettura è conforme alla nuova Direttiva Europea 2000/3/CE che regolamenta la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti della vettura secondo la tabella seguente:

Sedile anteriore e posteriore (versioni 3 e 5 porte)

Gruppo	**Fasce di peso**	**SEDILE**			
		Passeggero anteriore	**Passeggero posteriore laterale**	**Passeggero posteriore centrale (con arrotolatore)**	**Passeggero posteriore centrale (addominale)**
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	U	U	U	(*)
Gruppo 1	9 - 18 kg	U	U	U	(*)
Gruppo 2	15 - 25 kg	U	U	U	(*)
Gruppo 3	22 - 36 kg	U	U	U	(*)

Legenda:

U = idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo ECE-R44 per i "Gruppi" indicati.

(*) = in corrispondenza del posto centrale del sedile posteriore con cintura addominale (senza arrotolatore), non può essere montato alcun tipo di seggiolino

Di seguito vengono riportate le principali norme di sicurezza da seguire per il trasporto di bambini:

❒ installare i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto.

❒ In caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione permanente dell'apposita spia sul quadro strumenti, l'avvenuta disattivazione.

❒ Rispettare scrupolosamente le istruzioni fornite con il seggiolino stesso, che il fornitore deve obbligatoriamente allegare. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non impiegare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.

❒ Verificare sempre con una trazione sul nastro, l'avvenuto aggancio delle cinture.

❒ Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.

❒ Verificare sempre che le cinture non appoggino sul collo del bambino.

❒ Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture.

❒ Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno infatti è in grado di trattenerli in caso di urto.

❒ In caso di incidente sostituire il seggiolino con uno nuovo.

In presenza di air bag passeggero non posizionare sul sedile anteriore seggiolini per bambini, poiché i bambini stessi non devono mai viaggiare sul sedile anteriore.

AIR BAG FRONTALI

La vettura è dotata di air bag frontale per il guidatore. A richiesta la vettura può essere dotata di air bag lato passeggero, air bag laterali anteriori (side bag), e front window bag.

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag frontali nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urto frontale, una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio del cuscino. Il cuscino si gonfia istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti anteriori e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo il cuscino si sgonfia.

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione la protezione offerta dal cuscino risulta ridotta.

Gli air bag frontali possono non attivarsi nei seguenti casi:

❒ urti frontali contro oggetti molto deformabili, che non interessano la superficie frontale della vettura (ad esempio urto del parafango contro il guard rail, mucchi di ghiaia, ecc.);

❒ incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail);

in quanto potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, sul cover air bag lato passeggero o sul rivestimento laterale lato tetto. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad es. telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed, inoltre, causare gravi lesioni agli occupanti della vettura.

AIR BAG FRONTALE LATO GUIDATORE

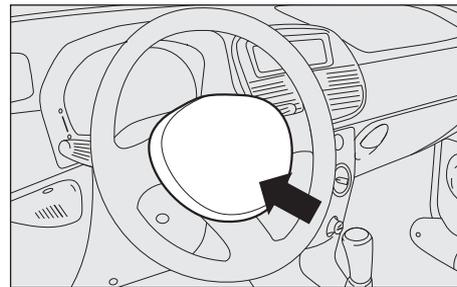
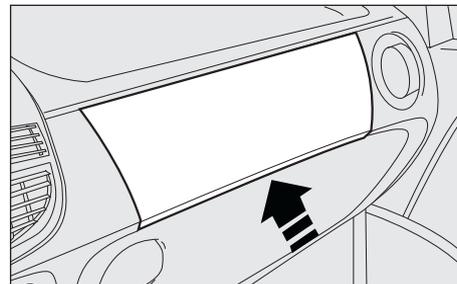
È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nel centro del volante.

AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO (dove previsto)

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti e con cuscino di maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.

Gli air bag frontali lato guidatore e lato passeggero sono studiati e tarati per la migliore protezione di occupanti dei posti anteriori che indossano le cinture di sicurezza.

Il loro volume al momento del massimo gonfiaggio è tale da riempire la maggior parte dello spazio tra il volante ed il guidatore e tra la plancia ed il passeggero.

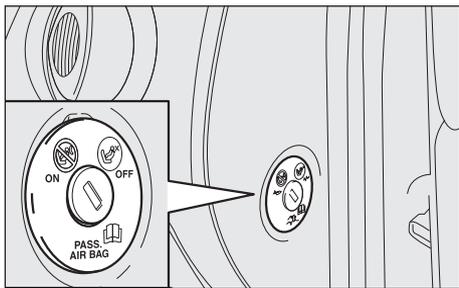
F0I0237m

F0I0105m

ATTENZIONE

GRAVE PERICOLO: In presenza di air bag lato passeggero, non disporre sul sedile anteriore seggiolini bambini con culla rivolta contromarcia. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato.

ATTENZIONE

In caso di vetture dotate di disattivazione dell'air bag frontale passeggero è necessario disinserirlo quando il seggiolino per bambino viene disposto sul sedile anteriore. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Anche in assenza di un obbligo di legge, si raccomanda, per la migliore protezione degli adulti, di riattivare immediatamente l'air bag, non appena il trasporto di bambini non sia più necessario.

F0I0064m

DISATTIVAZIONE MANUALE AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO (dove previsto)

Qualora fosse assolutamente necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore, è possibile disattivare l'air bag frontale lato passeggero.

La disattivazione/riattivazione dell'air bag avviene azionando, con dispositivo di avviamento in posizione STOP, mediante la chiave di avviamento, l'apposito interruttore a chiave ubicato sul fianco lato passeggero della plancia. L'interruttore è accessibile solo con porta aperta.

A porta aperta la chiave è introducibile ed estraibile in ambedue le posizioni.

AVVERTENZA Agire sull'interruttore solo a motore spento e con chiave di avviamento estratta.

L'interruttore a chiave ha due posizioni:

❒ air bag frontale passeggero attivato (posizione ON ⊗): spia sul quadro strumenti spenta; è assolutamente vietato trasportare bambini sul sedile anteriore.

❒ air bag frontale passeggero disattivato (posizione OFF): spia sul quadro strumenti accesa; è possibile trasportare bambini protetti da appositi sistemi di ritenuta sul sedile anteriore.

La spia sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa fino alla riattivazione dell'air bag passeggero.

La disattivazione dell'air bag frontale passeggero non inibisce il funzionamento dell'air bag laterale.

AIR BAG LATERALI (Side bag - Front Window bag) (dove previsti)

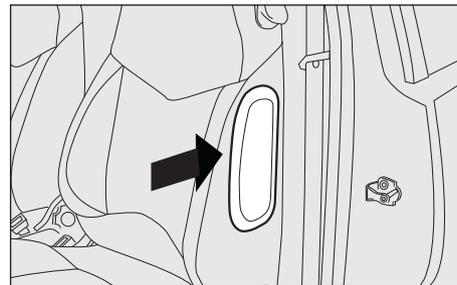
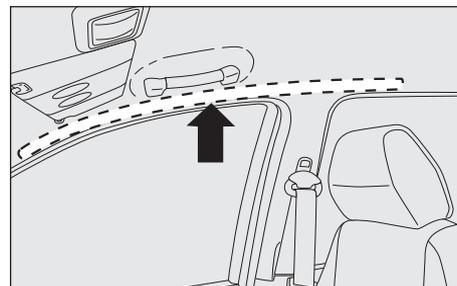
SIDE BAG

Sono costituiti da due tipi di cuscini, a gonfiaggio istantaneo, alloggiati negli schienali dei sedili anteriori ed hanno il compito di proteggere il torace degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.

FRONT WINDOW BAG

Sono costituiti da due cuscini a "tendina" alloggiati dietro i rivestimenti laterali del tetto e coperti da apposite finizioni che hanno il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori in caso di urto laterale.

In caso di urti laterali di bassa severità (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non si attivano. È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto laterale assicurano comunque il corretto posizionamento dell'occupante evitandone l'espulsione in caso di urti molto violenti.

Pertanto gli air bag laterali non sono sostitutivi ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

F0I0106m

F0I0107m

AVVERTENZA La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del front window bag.

AVVERTENZA L'attivazione degli air bag frontali e/o laterali è possibile qualora la vettura sia sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscocca, come ad esempio urti violenti contro gradini, marciapiedi o risalti fissi del suolo, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali.

AVVERTENZA L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri. Queste polveri non sono nocive e non indicano un principio di incendio; inoltre la superficie del cuscino dispiegato e l'interno della vettura possono venire ricoperti da un residuo polveroso: questa polvere può irritare la pelle e gli occhi. Nel caso di esposizione lavarsi con sapone neutro ed acqua.

ATTENZIONE ***Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulla porta, sui finestrini e nell'area del front window bag per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.***

ATTENZIONE ***Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.***

L'impianto air bag ha una validità di 14 anni per quanto concerne la carica pirotecnica e di 10 anni per quanto concerne il contatto spiralato (vedere la targhetta ubicata all'interno del cassetto portaoggetti).
All'avvicinarsi di queste scadenze, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la sostituzione.

AVVERTENZA Nel caso di un incidente in cui si sia attivato uno qualunque dei dispositivi di sicurezza, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far sostituire quelli attivati e per far verificare l'integrità dell'impianto.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti l'air bag devono essere effettuati presso la Rete Assistenziale Fiat.

In caso di rottamazione della vettura occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far disattivare l'impianto, inoltre in caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario venga a conoscenza delle modalità di impiego e delle avvertenze sopra indicate ed entri in possesso del "Libretto di Uso e Manutenzione".

AVVERTENZA L'attivazione di pretensionatori, air bag frontali, air bag laterali anteriori e posteriori, è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto.
La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

AVVERTENZE GENERALI

ATTENZIONE

Se la spia [air bag symbol] non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

ATTENZIONE

Non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori con rivestimenti o foderine che non siano predisposti per uso con Side-bag.

ATTENZIONE

Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.

ATTENZIONE

Guidare tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidare con il corpo piegato in avanti ma tenere lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.

ATTENZIONE *Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenziale Fiat.*

ATTENZIONE *Con chiave di avviamento inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia. Quindi anche con vettura ferma non devono assolutamente essere posti bambini sul sedile anteriore. D'altro canto si ricorda che qualora la chiave sia inserita in posizione STOP nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.*

ATTENZIONE *Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia (con interruttore di disattivazione air bag frontale lato passeggero (dove previsto) in posizione ON) si accende e lampeggia per alcuni secondi, per ricordare che l'air bag passeggero si attiverà in caso d'urto, dopodiché si deve spegnere.*

ATTENZIONE *Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).*

ATTENZIONE

L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

ATTENZIONE

Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.

ATTENZIONE

L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Inoltre, poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, in questi casi gli occupanti sono protetti dalle sole cinture di sicurezza che pertanto vanno sempre allacciate.

AVVIAMENTO E GUIDA

AVVIAMENTO DEL MOTORE

La vettura è dotata di un dispositivo elettronico di blocco motore: in caso di mancato avviamento vedere quanto descritto al paragrafo “Il sistema Fiat CODE” nel capitolo “Plancia e comandi”.

PROCEDURA PER VERSIONI A BENZINA

Procedere come segue:

❒ azionare il freno a mano;

❒ posizionare la leva del cambio in folle;

❒ premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l’acceleratore;

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione MAR la spia sul quadro strumenti rimane accesa unitamente alla spia si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR; se la spia continua a rimanere accesa, riprovare con le altre chiavi in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore ricorrere all’avviamento d’emergenza (vedere “Avviamento d’emergenza” nel capitolo “In emergenza”) e recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Con motore spento non lasciare la chiave d’avviamento in posizione MAR.

Si consiglia, nel primo periodo d’uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).

Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.

ATTENZIONE ***È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.***

PROCEDURA PER VERSIONI DIESEL

Procedere come segue:

❒ azionare il freno a mano;

❒ posizionare la leva del cambio in folle;

❒ ruotare la chiave d'avviamento in posizione MAR: sul quadro strumenti si accendono le spie 00 e ;

❒ attendere lo spegnimento della spia e della spia 00, che avviene tanto più rapidamente quanto più il motore è caldo;

❒ premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV subito dopo lo spegnimento della spia 00. Attendere troppo significa rendere inutile il lavoro di riscaldamento delle candelette. Rilasciare la chiave appena il motore si è avviato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione MAR la spia sul quadro strumenti rimane accesa, si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR; se la spia continua a rimanere accesa riprovare con le altre chiavi in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Con motore spento non lasciare la chiave d'avviamento in posizione MAR.

L'accensione della spia 00 in modo lampeggiante per 60 secondi dopo l'avviamento o durante un trascinamento prolungato segnala una anomalia al sistema preriscaldo candelette. Se il motore si avvia si può regolarmente utilizzare la vettura ma occorre rivolgersi prima possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

RISCALDAMENTO DEL MOTORE APPENA AVVIATO (benzina e diesel)

Procedere come segue:

❒ mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi di acceleratore;

❒ evitare di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni. Si consiglia di attendere fino a quando la lancetta dell’indicatore del termometro del liquido di raffreddamento motore inizia a muoversi.

AVVIAMENTO D’EMERGENZA

Se la spia sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa, si può eseguire l’avviamento di emergenza utilizzando il codice riportato sulla CODE card (vedere quanto descritto al capitolo “In emergenza”).

SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Con motore al minimo, ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.

AVVERTENZA Dopo un percorso faticoso, meglio lasciar “prendere fiato” al motore prima di spegnerlo, facendolo girare al minimo, per permettere che la temperatura all’interno del vano motore si abbassi.

Evitare assolutamente l’avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l’afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

Il “colpo d’acceleratore” prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di carburante e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.

ATTENZIONE

Fino a quando il motore non è avviato il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all’usuale.

IN SOSTA

Procedere come segue:

❒ spegnere il motore ed azionare il freno a mano;

❒ inserire la marcia (la 1ª in salita o la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate.

Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso. Non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare di scaricare la batteria, inoltre scendendo dalla vettura, estrarre sempre la chiave.

FRENO A MANO

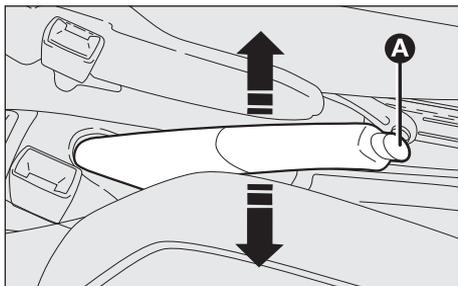
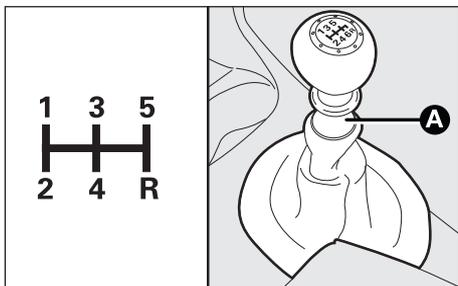
La leva del freno a mano è posta tra i sedili anteriori.

Per azionare il freno a mano, tirare la leva verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio della vettura. Sono normalmente sufficienti quattro o cinque scatti su terreno piano, mentre ne possono essere necessari nove o dieci su forte pendenza e con vettura carica.

AVVERTENZA Se così non fosse, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la regolazione.

Con freno a mano inserito e chiave d'avviamento in posizione MAR, sul quadro strumenti si accende la spia (!).

Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; allontanandosi dalla vettura estrarre sempre le chiavi dal dispositivo di avviamento e portarle con sé.

F0I0108m

F0I0270m

Per disinserire il freno a mano procedere come segue:

❒ sollevare leggermente la leva e premere il pulsante di sblocco (A);

❒ tenere premuto il pulsante (A) ed abbassare la leva. La spia (!) sul quadro strumenti si spegne.

Per evitare movimenti accidentali della vettura eseguire la manovra con il pedale del freno premuto.

USO DEL CAMBIO MANUALE

Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva).

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserirà solo a vettura completamente ferma. A motore in moto, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 2 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.

Per inserire la retromarcia (R) dalla posizione di folle procedere come segue:

❒ per versioni 1.2 8V occorre sollevare il collarino scorrevole (A) posto sotto il pomello e contemporaneamente spostare la leva verso destra e poi indietro;

❒ per versioni 1.3 Multijet spostare semplicemente la leva verso destra e poi indietro.

Per cambiare correttamente le marce, occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovratappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.

Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio.

RISPARMIO DI CARBURANTE

Qui di seguito vengono riportati alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di carburante ed un contenimento delle emissioni nocive.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Manutenzione della vettura

Curare la manutenzione della vettura eseguendo i controlli e le registrazioni previste nel "Piano di manutenzione programmata".

Pneumatici

Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

Carichi inutili

Non viaggiare con il bagagliaio sovraccarico. Il peso della vettura (soprattutto nel traffico urbano), ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

Portapacchi/portasci

Togliere il portapacchi o il portasci dal tetto appena utilizzati. Questi accessori diminuiscono la penetrazione aerodinamica della vettura influendo negativamente sui consumi. In caso di trasporto di oggetti particolarmente voluminosi utilizzare preferibilmente un rimorchio.

Utilizzatori elettrici

Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i proiettori supplementari, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente, provocando di conseguenza un aumento del consumo di carburante (fino a +25% su ciclo urbano).

Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore porta a consumi più elevati (fino a +20% mediamente): quando la temperatura esterna lo consente utilizzare preferibilmente gli aeratori.

Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

STILE DI GUIDA

Avviamento

Non fare scaldare il motore con vettura ferma né al regime minimo né elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni.

È consigliabile partire subito e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

Manovre inutili

Evitare colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore. Quest'ultima manovra, come anche la "doppietta", sono assolutamente inutili provocando un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

Selezione delle marce

Appena le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentono, utilizzare una marcia più alta. Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi. L'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.

Velocità massima

Il consumo di carburante aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantenere una velocità il più possibile uniforme, evitando frenate e riprese superflue, che provocano eccessivo consumo di carburante ed aumento delle emissioni.

Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare pertanto con gradualità e non oltrepassare il regime di coppia massima.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio. Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi piuttosto elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove sono presenti numerosi semafori. Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (es. passaggi a livello) è consigliabile spegnere il motore.

TRAINO DI RIMORCHI

AVVERTENZE

Per il traino di roulottes o di rimorchi la vettura deve essere dotata di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato che rilascia apposita documentazione per la circolazione su strada.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente.

Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo dello stesso.

Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino della vettura, riduce di uguale valore la capacità di carico della vettura stessa. Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) si deve tener conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare i 100 km/h.

ATTENZIONE ***Il sistema ABS di cui può essere dotata la vettura non controlla il sistema frenante del rimorchio. Occorre quindi particolare cautela sui fondi scivolosi.***

ATTENZIONE ***Non modificare assolutamente l'impianto freni della vettura per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico della vettura.***

INSTALLAZIONE GANCIO DI TRAINO

Il dispositivo di traino deve essere fissato alla carrozzeria da personale specializzato, tenuto a rispettare eventuali informazioni supplementari e/o integrative rilasciate dal Costruttore del dispositivo stesso.

Il dispositivo di traino deve rispettare le attuali normative vigenti con riferimento alla Direttiva 94/20/CEE e successivi emendamenti.

Per qualsiasi versione è da utilizzarsi un dispositivo di traino idoneo al valore della massa rimorchiabile della vettura sulla quale si intende procedere all'installazione.

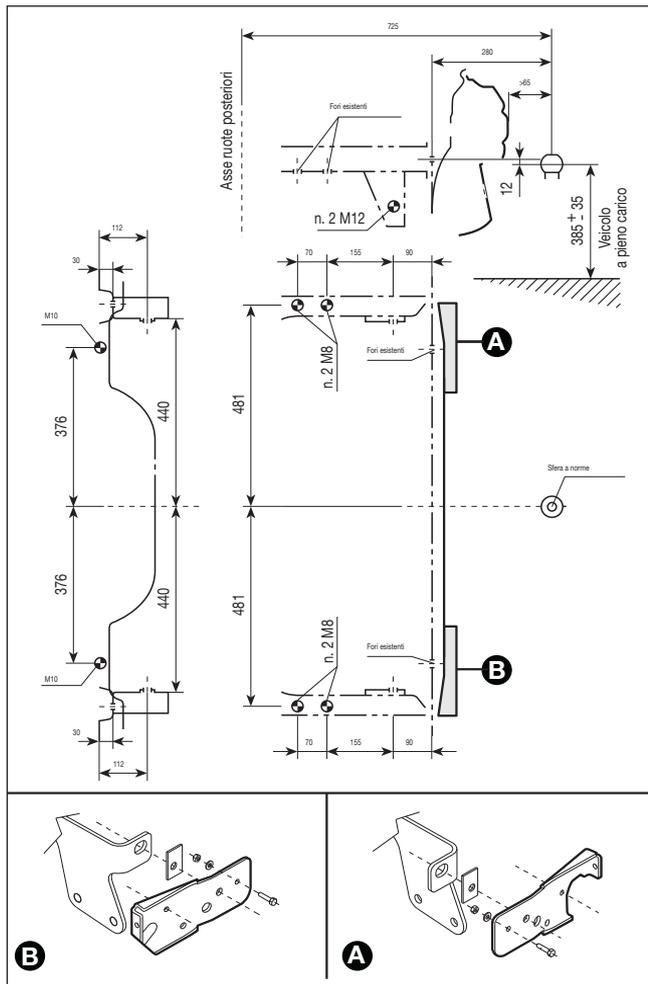
Per il collegamento elettrico deve essere adottato un giunto unificato, che generalmente viene collocato ad un'apposita staffa fissata di norma al dispositivo di traino stesso, e deve essere installata su vettura una centralina specifica per il funzionamento delle luci esterne del rimorchio.

I collegamenti elettrici devono essere effettuati con giunti a 7 o 13 poli alimentati a 12ESP (norme CUNA/UNI e ISO/DIN) rispettando eventuali indicazioni di riferimento del Costruttore della vettura e/o del Costruttore del dispositivo di traino.

Un eventuale freno elettrico o altro (argano elettrico, ecc.) deve essere alimentato direttamente dalla batteria mediante un cavo con sezione non inferiore a 2,5 mm^2.

AVVERTENZA L'utilizzo del freno elettrico o di eventuale argano deve avvenire con motore acceso.

In aggiunta alle derivazioni elettriche è ammesso collegare all'impianto elettrico della vettura solo il cavo per l'alimentazione di un eventuale freno elettrico ed il cavo per una lampada d'illuminazione interna del rimorchio con potenza non superiore a 15W.

Per i collegamenti utilizzare la centralina predisposta con cavo da batteria non inferiore a 2,5 mm^2.

F0I0037m

Schema di montaggio

La struttura del gancio di traino deve essere fissata nei punti indicati con ◕ con un totale di n. 4 viti M8, n. 2 viti M10 e n. 2 viti M12.

Nei punti di fissaggio del rivestimento esterno posteriore, è necessario effettuare la sostituzione delle piastre di fissaggio del tampone assorbitore di energia, con le piastre destra A e sinistra B (codice 50901257 e 50901258) le quali devono essere montate necessariamente nella parte esterna del rivestimento posteriore, come illustrato.

Il gancio va fissato alla scocca evitando qualsiasi intervento di foratura del paraurti posteriore che risulti visibile a gancio smontato.

AVVERTENZA È obbligatorio fissare alla stessa altezza della sfera del gancio una targhetta (ben visibile) di dimensioni e materiale opportuno con la seguente scritta:

CARICO MAX SULLA SFERA 60 kg

ATTENZIONE ***Dopo il montaggio, i fori di passaggio delle viti di fissaggio devono essere sigillati, per impedire eventuali infiltrazioni dei gas di scarico.***

PNEUMATICI DA NEVE

Utilizzare pneumatici da neve delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura.

La Rete Assistenziale Fiat è lieta di fornire consigli sulla scelta del pneumatico più adatto all'uso cui il Cliente intende destinarlo.

Per il tipo di pneumatico da neve da adottare, per le pressioni di gonfiaggio e le relative caratteristiche, attenersi scrupolosamente a quanto riportato al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando la profondità del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche dei pneumatici da neve, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle dei pneumatici di normale dotazione. Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

AVVERTENZA Utilizzando pneumatici da neve con indice di velocità massima inferiore a quella raggiungibile dalla vettura (aumentata del 5%), sistemare bene in vista all'interno dell'abitacolo, una segnalazione di cautela che riporti la velocità massima consentita dai pneumatici invernali (come previsto da Direttiva CE).

Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità.

Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione dei pneumatici.

La velocità massima del pneumatico da neve con indicazione "Q" non deve superare i 160 km/h; con indicazione "T" non deve superare i 190 km/h; con indicazione "H" non deve superare i 210 km/h; nel rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.

CATENE DA NEVE

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese.

Le catene da neve devono essere applicate solo sui pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici). Si consiglia l'uso di catene da neve della Lineaccessori Fiat.

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

AVVERTENZA Sul ruotino di scorta non è possibile montare le catene da neve. Se si fora un pneumatico anteriore, posizionare il ruotino di scorta al posto di una ruota posteriore e spostare questa sull'asse anteriore. In questo modo, avendo anteriormente due ruote di dimensione normale, è possibile montare le catene.

AVVERTENZA Sulla vettura impiegare solo catene da neve ad ingombro ridotto con sporgenza massima oltre il profilo del pneumatico pari a 12 mm.

Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 50 km/h. Evitare le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.

LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Se la vettura deve rimanere ferma per più di un mese, osservare queste precauzioni:

❒ sistemare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato;

❒ inserire una marcia;

❒ verificare che il freno a mano non sia inserito;

❒ scollegare il morsetto negativo dal polo della batteria e controllare lo stato di carica della medesima. Durante il rimessaggio, questo controllo dovrà essere ripetuto trimestralmente. Ricaricare se l'indicatore ottico presenta una colorazione scura senza la zona verde centrale;

❒ pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive;

❒ pulire e proteggere la parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio;

❒ cospargere di talco le spazzole in gomma del tergicristallo e del tergilunotto e lasciarle sollevate dai vetri;

❒ aprire leggermente i finestrini;

❒ coprire la vettura con un telone in tessuto o in plastica traforata. Non impiegare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura;

❒ gonfiare i pneumatici a una pressione di +0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente;

❒ qualora non si scolleghi la batteria dall'impianto elettrico, controllarne lo stato di carica ogni trenta giorni ed in caso l'indicatore ottico presenti una colorazione scura senza la zona verde centrale, provvedere alla sua ricarica;

❒ non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZE GENERALI

Le **segnalazioni di avaria** visualizzate (su alcune versioni) sul **display multifunzionale riconfigurabile**, unitamente al segnale acustico (regolabile) ed all'accensione della relativa spia (se presente), sono accompagnate da eventuali specifici **messaggi di avvertimento** (esempio: "Spegnere il Motore", ecc...). Tali segnalazioni sono **sintetiche e cautelative** ed hanno lo scopo di suggerire la **pronta azione** che deve essere adottata dal conducente, al manifestarsi di un malfunzionamento vettura. Tale segnalazione non deve però essere considerata esaustiva e/o alternativa a quanto specificato nel presente "Libretto Uso e Manutenzione", di cui si consiglia sempre un'attenta ed approfondita lettura. In caso di segnalazione di avaria **fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo**.

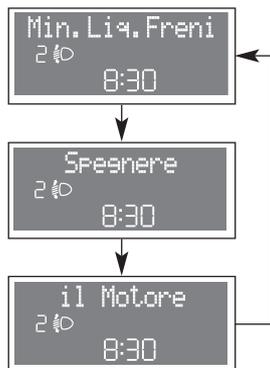
AVVERTENZA Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display multifunzionale riconfigurabile sono suddivise in due categorie: anomalie **molto gravi** ed anomalie **gravi/meno gravi**.

Le anomalie **molto gravi** visualizzano alternativamente, per un tempo pari ad alcuni secondi, il messaggio relativo all'anomalia ed il messaggio di avvertimento. Questo "ciclo" di segnalazioni viene ripetuto per un tempo indefinito interrompendo qualsiasi visualizzazione precedentemente presente sul display e viene riproposta ad ogni rotazione della chiave di avviamento in posizione MAR, fino a quando non viene eliminata la causa di malfunzionamento che ha provocato l'anomalia.

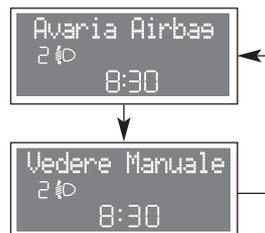
Qualora l'anomalia sparisca, il messaggio e la spia sul quadrante rimangono comunque attivi per circa 2 secondi: eliminando l'anomalia, la spia si spegne ed il messaggio scompare dal display. È inoltre possibile interrompere il "ciclo" premendo il tasto MODE 1 in questo caso viene riproposta la videata precedente all'evento di anomalia e la spia sul quadrante rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa di malfunzionamento che ha provocato l'anomalia.

Le anomalie **gravi/meno gravi** visualizzano alternativamente, per un tempo pari ad alcuni secondi, il messaggio relativo all'anomalia ed il messaggio di avvertimento. Questo "ciclo" di segnalazioni viene ripetuto per circa 20 secondi e poi scompare, ma viene riproposto ad ogni rotazione della chiave di avviamento in posizione MAR.

Qualora l'anomalia sparisca durante i 20 secondi di visualizzazione, il messaggio e la spia sul quadrante rimangono comunque attivi per circa 2 secondi: eliminando l'anomalia, la spia si spegne ed il messaggio scompare dal display.

Al termine del ciclo di visualizzazione, pari a circa 20 secondi, oppure premendo il tasto MODE 1 viene riproposta la videata precedente all'evento di anomalia e la spia sul quadrante rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa di malfunzionamento che ha provocato l'anomalia.

Spia sul quadrante	Visualizzazione sul display multifunzionale riconfigurabile	
(!)	Min.Liq.Freni 2 8:30 ↓ Spegnere 2 8:30 ↓ il Motore 2 8:30	**LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE (rossa)** Ruotando la chiave in posizione MAR la spia sul quadrante si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito.
(!)		**FRENO A MANO INSERITO (rossa)** Ruotando la chiave in posizione MAR la spia sul quadrante si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La sola spia si accende quando viene inserito il freno a mano. AVVERTENZA Se la spia (!) si accende durante la marcia, verificare che il freno a mano non sia inserito. Con freno a mano inserito, se si supera la velocità di 4 km/h, viene emessa una segnalazione acustica (solo per versioni con display multifunzionale riconfigurabile).

Se la spia (!) si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) fermarsi immediatamente e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

	Visualizzazione sul display multifunzionale riconfigurabile	Spia sul quadrante
AVARIA AIR BAG (rossa) Ruotando la chiave in posizione MAR la spia sul quadrante si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. L'accensione della spia in modo permanente (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) indica una anomalia all'impianto air bag.		

ATTENZIONE ***Se la spia non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.***

ATTENZIONE ***L'avaria della spia (spia spenta) viene segnalata dal lampeggio oltre i normali secondi della spia che segnala air bag frontale passeggero disinserito.***

Spia sul quadrante	Visualizzazione sul display multifunzionale riconfigurabile	
		AIR BAG LATO PASSEGGERO DISINSERITO (giallo ambra) La spia sul quadrante si accende disinserendo l'air bag frontale lato passeggero. Con air bag frontale passeggero inserito, ruotando la chiave in posizione MAR, la spia sul quadrante si accende e lampeggia per circa 4 secondi, lampeggia per successivi 4 secondi dopodiché si deve spegnere.

La spia segnala inoltre eventuali anomalie della spia . Questa condizione è segnalata dal lampeggio intermittente della spia anche oltre i 4 secondi. In tal caso la spia potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

	Visualizzazione sul display multifunzionale riconfigurabile	Spia sul quadrante

INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia sul quadrante si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento).

Se la spia rimane accesa rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.

INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia sul quadrante si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore.

Min.Press.Olio
2
8:30

Spegnere
2
8:30

il Motore
2
8:30

Se la spia si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Spia sul quadrante	Visualizzazione sul display multifunzionale riconfigurabile	
CITY		**INSERIMENTO SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE"** La scritta CITY si accende sul quadrante quando viene inserito il servosterzo elettrico "Dualdrive". Disinserendo il servosterzo elettrico, la scritta scompare dal quadrante.
	Avaria Sterzo 2 8:30	**AVARIA SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE" (dove previsto) (rossa)** Ruotando la chiave in posizione MAR la spia sul quadrante si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. Se la spia rimane accesa (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), non si ha l'effetto del servosterzo elettrico e lo sforzo sul volante aumenta sensibilmente pur mantenendo la possibilità di sterzare la vettura. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

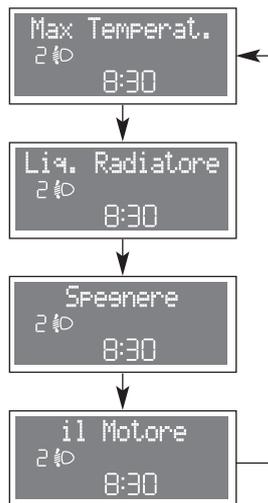
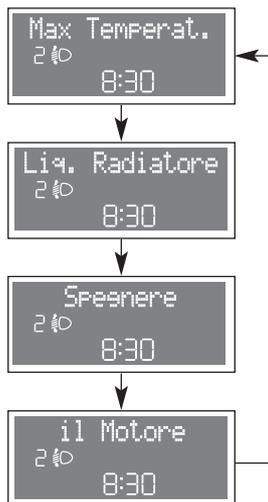
	Visualizzazione sul display multifunzionale riconfigurabile	Spia sul quadrante

ECCESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE (rossa)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia sul quadrante si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) quando il motore è surriscaldato. Se la spia si accende occorre seguire i seguenti comportamenti:

❒ **in caso di marcia normale**: arrestare la vettura, spegnere il motore e verificare che il livello dell'acqua all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere qualche minuto per permettere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compresa tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;

segue

Spia sul quadrante	Visualizzazione sul display multifunzionale riconfigurabile	

continua

❒ **in caso di utilizzo impegnativo della vettura** (ad esempio traino di rimorchi in salita o con vettura a pieno carico): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare la vettura. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto.

AVVERTENZA In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.

	Visualizzazione sul display multifunzionale riconfigurabile	Spia sul quadrante

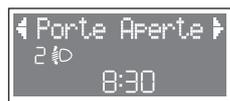
INCOMPLETA CHIUSURA PORTE (rossa)

La spia sul quadrante si accende (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) quando una o più porte od il portellone bagagliaio (segnalazione presente solo su alcune versioni) non sono perfettamente chiusi.

I simboli ◀/▶ che appaiono sul display indicano l'incompleta chiusura della porta lato sinistro/destro.

Con porte e baule aperti, se si supera la velocità di 4 km/h, viene emessa una segnalazione acustica (solo per versioni con display multifunzionale riconfigurabile).

AVVERTENZA Sulle versioni senza bloccaporte elettrico, con porta non ben chiusa o solo accostata, sul display non viene visualizzato nessun messaggio.

Versioni 3 porte

Versioni 5 porte

Spia sul quadrante	Visualizzazione sul display multifunzionale riconfigurabile	

VELOCITÀ LIMITE SUPERATA (giallo ambra)

La spia sul quadrante si accende (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), quando la vettura supera il valore di velocità limite impostato (vedere paragrafo “Display multifunzionale riconfigurabile” nel capitolo “Plancia e comandi”).

RISERVA CARBURANTE (giallo ambra)

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia si accende sul quadro strumenti ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) quando nel serbatoio sono rimasti dai 5 ai 7 litri di carburante.

AVVERTENZA Se la spia lampeggia, significa che è presente un’anomalia nell’impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell’impianto stesso.

	Visualizzazione sul display multifunzionale riconfigurabile	Spia sul quadrante
LIMITATA AUTONOMIA I messaggi vengono visualizzati dal display quando l'autonomia della vettura scende al di sotto dei 50 km.		

Spia sul quadrante	Visualizzazione sul display multifunzionale riconfigurabile

AVARIA SISTEMA CONTROLLO MOTORE (EOBD) - (giallo ambra)

In condizioni normali, ruotando la chiave in posizione MAR la spia sul quadrante si accende, ma deve spegnersi a motore avviato. L’accensione iniziale indica il corretto funzionamento della spia.

Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display):

❒ **a luce fissa -** segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.

In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L’uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

	Visualizzazione sul display multifunzionale riconfigurabile	Spia sul quadrante
La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione. ❒ **a luce lampeggiante -** segnala la possibilità di danneggiamento del catalizzatore (vedere paragrafo “Sistema EOBD” nel capitolo “Plancia e comandi”). In caso di spia accesa con luce intermittente occorre rilasciare il pedale acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare; proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.		

Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La funzionalità della spia può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.

AVARIA SISTEMA ESP (dove previsto) - SISTEMA NON DISPONIBILE (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR, la spia sul quadrante si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Se la spia non si spegne, o se rimane accesa durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) assieme al led sul pulsante ASR OFF, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ESP.

Avaria Hill Holder - Sistema non disponibile

Sono segnalati dall'accensione della spia sul quadrante (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display). In questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

	Visualizzazione sul display multifunzionale riconfigurabile	Spia sul quadrante

ASR - SISTEMA ANTISLITTAMENTO RUOTE

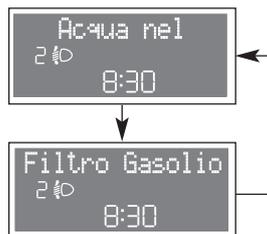
I messaggi visualizzati dal display appaiono (su alcune versioni) quando viene inserita/disinserita manualmente la funzione ASR (vedere “Sistema ASR” nel capitolo “Plancia e comandi”).

Il disinserimento dell'ASR è inoltre evidenziato dall'accensione del led sul pulsante ASR OFF (vedere "Sistema ASR" al capitolo "Plancia e comandi")

ASR Inserito
2
8:30

ASR Escluso
2
8:30

Spia sul quadrante	Visualizzazione sul display multifunzionale riconfigurabile	
	Av. Candelette 2 8:30	**AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE (solo versioni diesel) (giallo ambra)** La spia sul quadrante lampeggia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) in caso di anomalia all'impianto di preriscaldo candelette: rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat.
		CANDELETTE DI PRERISCALDAMENTO (solo versioni diesel) (giallo ambra) Ruotando la chiave in posizione MAR, la spia sul quadrante si accende; la spia si spegne quando le candelette hanno raggiunto la temperatura prestabilita. Avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia. AVVERTENZA Con temperatura ambiente elevata, l'accensione della spia può avere una durata quasi impercettibile.

	Visualizzazione sul display multifunzionale riconfigurabile	Spia sul quadrante
PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO (solo versioni diesel) (giallo ambra) La spia sul quadrante si accende (su alcune versioni unitamente al messaggio dal display) quando è presente acqua nel filtro del gasolio. Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia (se presente) si accende sul quadro strumenti, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.		 (Versioni con display digitale e display multi-funzionale) oppure (Versioni con display multi-funzionale ri-configurabile)

La presenza di acqua nel circuito di alimentazione, può arrecare gravi danni al sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia, oppure ⚠, si accenda sul quadrante (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile), rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.

AVARIA SISTEMA ABS- SISTEMA NON DISPONIBILE (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione MAR la spia sul quadrante si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) quando il sistema è inefficiente o non disponibile. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

Avaria EBD - Sistema non disponibile

L'accensione contemporanea delle spie (!) e (ABS) sul quadrante con motore in moto (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) indica un'anomalia del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile; in questo caso con frenate violente si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidando con estrema cautela raggiungere immediatamente la Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

	Visualizzazione sul display multifunzionale riconfigurabile	Spia sul quadrante
AVARIA SISTEMA PROTEZIONE VEICOLO - FIAT CODE (giallo ambra) Ruotando la chiave in posizione MAR la spia sul quadrante deve lampeggiare una sola volta e poi spegnersi. L'accensione a luce fissa della spia, con chiave in posizione MAR, indica una possibile avaria (vedere paragrafo "Il sistema Fiat Code" nel capitolo "Plancia e comandi"). AVVERTENZA L'accensione contemporanea delle spie e indica l'avaria del sistema Fiat CODE. Se con motore in moto la spia lampeggia, significa che la vettura non risulta protetta dal dispositivo blocco motore (vedere paragrafo "Il sistema Fiat Code" nel capitolo "Plancia e comandi"). Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far eseguire la memorizzazione di tutte le chiavi.		

Spia sul quadrante

Visualizzazione sul display multifunzionale riconfigurabile

AVARIA LUCI ESTERNE (giallo ambra)

La spia sul quadrante si accende (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) quando viene rilevata una anomalia ad una delle seguenti luci:luci di posizione, luci stop (di arresto) (escluso 3°stop), luci retronebbia, luci di direzione.

L'anomalia riferita a queste lampade potrebbe essere: la bruciatura di una o più lampade, la bruciatura del relativo fusibile di protezione o l'interruzione del collegamento elettrico.

I simboli ◀/▶ (dove previsti) che appaiono sul display indicano un'avaria ad una luce lato sinistro/destro.

segue

Visualizzazione sul display multifunzionale riconfigurabile | **Spia sul quadrante**

AVARIA LUCI ESTERNE (giallo ambra)

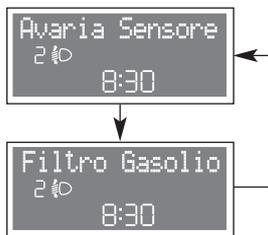
La spia sul quadrante si accende (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) quando viene rilevata una anomalia ad una delle seguenti luci:luci di posizione, luci stop (di arresto) (escluso 3°stop), luci retronebbia, luci di direzione.

L'anomalia riferita a queste lampade potrebbe essere: la bruciatura di una o più lampade, la bruciatura del relativo fusibile di protezione o l'interruzione del collegamento elettrico.

I simboli ◀/▶ (dove previsti) che appaiono sul display indicano un'avaria ad una luce lato sinistro/destro.

Spia sul quadrante	Visualizzazione sul display multifunzionale riconfigurabile	
		LUCI RETRONEBBIA (giallo ambra) La spia sul quadrante si accende attivando le luci retronebbia.
		LUCI FENDINEBBIA (verde) La spia sul quadrante si accende attivando le luci fendinebbia.
		INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO (verde) (intermittente) La spia sul quadrante si accende quando la leva di comando luci di direzione (frecce) viene spostata verso il basso o, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.
		INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO (verde) (intermittente) La spia sul quadrante si accende quando la leva di comando luci di direzione (frecce) viene spostata verso l'alto o, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.
		LUNOTTO TERMICO (giallo ambra) La spia sul quadrante si accende quando si inserisce il lunotto termico.

	Visualizzazione sul display multifunzionale riconfigurabile	Spia sul quadrante
LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI (verde) La spia sul quadrante si accende attivando le luci di posizione, di stazionamento oppure anabbaglianti.		
FOLLOW ME HOME La spia sul quadrante si accende (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) quando viene inserito il dispositivo "Follow me home" (vedere "Follow me home" nel capitolo "Plancia e comandi").	Follow Me 120s 8:30	
LUCI ABBAGLIANTI (blu) La spia sul quadrante si accende attivando le luci abbaglianti.		
REGOLATORE DI VELOCITÀ COSTANTE (CRUISE CONTROL) (dove previsto) (verde) Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia (se presente) si accende sul quadro strumenti, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia sul quadrante si accende (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), con la ghiera del Cruise Control in posizione ON, quando il dispositivo inizia ad intervenire sul motore.	Cruise Control 2 8:30 Inserito 2 8:30	

Spia sul quadrante	Visualizzazione sul display multifunzionale riconfigurabile	
		SEGNALAZIONE AVARIA GENERICA La spia sul quadrante si accende quando viene rilevata una anomalia.
	Avaria Sensore 2 8:30 Filtro Gasolio 2 8:30	**AVARIA SENSORE FILTRO GASOLIO** La spia sul quadrante si accende (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), quando viene rilevata un'anomalia al sensore filtro gasolio. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far eliminare l'anomalia.
	Peric.Ghiaccio 2 -3°C 8:30	**POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA (solo versioni con display multifunzionale riconfigurabile)** Quando la temperatura esterna raggiunge o scende sotto i 3°C, il display visualizza un messaggio di avvertimento e l'indicazione della temperatura lampeggia per segnalare la possibile presenza di ghiaccio su strada.

IN EMERGENZA

In situazione di emergenza si consiglia di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia. Risulta inoltre possibile connettersi al sito www.fiat.com per ricercare la Rete Assistenziale Fiat più vicina

AVVIAMENTO DEL MOTORE

AVVIAMENTO D'EMERGENZA

Se il sistema Fiat CODE non riesce a disattivare il blocco motore le spie e sul quadro strumenti rimangono accese ed il motore non si avvia.

Per avviare il motore è pertanto necessario ricorrere all'avviamento di emergenza.

Si consiglia di leggere tutta la procedura con attenzione prima di eseguirla: se si commette un errore è necessario riportare la chiave di avviamento in posizione STOP e ripetere le operazioni dall'inizio.

Procedere come segue:

❒ leggere il codice elettronico a 5 cifre riportato sulla CODE card;

❒ ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR;

❒ premere a fondo e mantenere premuto il pedale dell'acceleratore: la spia sul quadro strumenti si accende, per circa 8 secondi, e poi si spegne;

❒ rilasciare il pedale dell'acceleratore e contare il numero dei lampeggi della spia ;

❒ attendere un numero di lampeggi uguale alla prima cifra del codice della CODE card, quindi premere e mantenere premuto il pedale dell'acceleratore fino a quando la spia si accende (per 4 secondi) e poi si spegne: rilasciare quindi il pedale dell'acceleratore;

❒ la spia ricomincia a lampeggiare: dopo un numero di lampeggi uguale alla seconda cifra del codice della CODE card, premere e mantenere premuto il pedale dell'acceleratore;

❒ procedere allo stesso modo per le rimanenti cifre del codice della CODE card;

❒ immessa l'ultima cifra, mantenere premuto il pedale dell'acceleratore. La spia si accende per 4 secondi e poi si spegne. Rilasciare il pedale dell'acceleratore;

❒ un lampeggio rapido della spia (per circa 4 secondi) indica che l'operazione è avvenuta correttamente;

❒ procedere all'avviamento del motore ruotando la chiave dalla posizione MAR alla posizione AVV.

Se la spia continua a rimanere accesa, ruotare la chiave di avviamento in STOP e ripetere la procedura a partire dal primo punto.

AVVERTENZA Dopo un avviamento d'emergenza è consigliabile rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat perché la procedura di emergenza va ripetuta ad ogni avviamento del motore.

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA

Se la batteria è scarica, è possibile avviare il motore utilizzando un'altra batteria, con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica.

Per effettuare l'avviamento procedere come segue:

❒ collegare i morsetti positivi (segno + in prossimità del morsetto) delle due batterie con un apposito cavo;

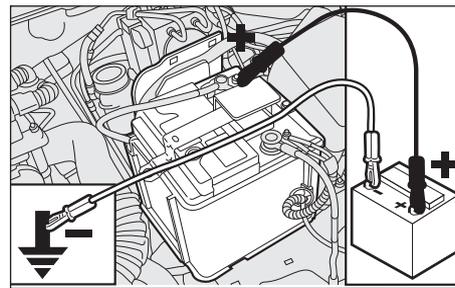
❒ collegare con un secondo cavo il morsetto negativo (–) della batteria ausiliaria con un punto di massa ⏚ sul motore o sul cambio della vettura da avviare;

❒ avviare il motore;

❒ quando il motore è avviato, togliere i cavi, seguendo l'ordine inverso rispetto a prima.

F0I0140m

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere inutilmente ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie: eventuali scintille possono incendiare il gas detonante che potrebbe fuoriuscire dalla batteria. Se la batteria ausiliaria è installata su un'altra vettura, occorre evitare che tra quest'ultima e la vettura con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.

Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare i sistemi elettronici e le centraline di accensione e alimentazione motore.

ATTENZIONE

Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitarne il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.

AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Deve assolutamente essere evitato l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irreparabilmente.

AVVERTENZA Fino a quando il motore non è avviato, il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivi, quindi è necessario esercitare uno sforzo sul pedale del freno e sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.

SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

INDICAZIONI GENERALI

L'operazione di sostituzione ruota ed il corretto impiego del cric e del ruotino richiedono l'osservanza di alcune precauzioni che vengono di seguito elencate.

AVVERTENZA Se la vettura è dotata di "Fix & Go (kit riparazione rapida pneumatici)", vedere le istruzioni relative riportate nel successivo capitolo.

ATTENZIONE

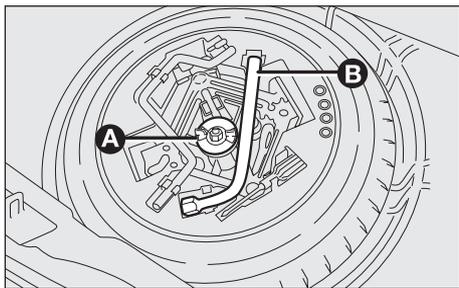
Segnalare la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se la vettura è molto carica, ed attendano che si compia la sostituzione sostando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare la vettura.

ATTENZIONE

Il ruotino in dotazione è specifico per la vettura; non adoperarlo su veicoli di modello diverso, né utilizzare ruote di soccorso di altri modelli sulla propria vettura. Il ruotino di scorta deve essere usato solo in caso di emergenza. L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h. Sul ruotino è applicato un adesivo di colore arancione sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull'impiego del ruotino e le relative limitazioni d'uso. L'adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto. Sul ruotino di scorta non deve assolutamente essere applicata alcuna coppa ruota. L'adesivo riporta le seguenti indicazioni in quattro lingue: ATTENZIONE! SOLO PER USO TEMPORANEO! 80 KM/H MAX! SOSTITUIRE APPENA POSSIBILE CON RUOTA DI SERVIZIO STANDARD. NON COPRIRE QUESTA INDICAZIONE.

ATTENZIONE *Le caratteristiche di guida della vettura, con il ruotino montato, risultano modificate. Evitare accelerate e frenate violente, brusche sterzate e curve veloci. La durata complessiva del ruotino di scorta è di circa 3000 km, dopo tale percorrenza il pneumatico relativo deve essere sostituito con un altro dello stesso tipo. Non installare in alcun caso un pneumatico tradizionale su di un cerchio previsto per l'uso come ruotino di scorta. Far riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non è consentito l'impiego contemporaneo di due o più ruotini. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente.*

ATTENZIONE *Il cric serve solo per la sostituzione di ruote sulla vettura a cui è in dotazione oppure su vetture dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare vetture di altri modelli. In nessun caso, utilizzarlo per riparazioni sotto la vettura. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta della vettura sollevata. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta che vi si trova applicata. Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve, pertanto se si fora un pneumatico anteriore (ruota motrice) e vi è necessità di impiego delle catene, si deve prelevare dall'asse posteriore una ruota normale e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo, avendo due ruote normali motrici anteriori, si possono montare su queste le catene da neve risolvendo quindi la situazione di emergenza.*

ATTENZIONE *Un montaggio errato della coppa ruota, può causarne il relativo distacco quando la vettura è in marcia. Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controllare regolarmente la pressione dei pneumatici e del ruotino di scorta attenendosi ai valori riportati nel capitolo "Dati tecnici".*

F0I0110m

È opportuno sapere che:

❒ la massa del cric è di 1,85 kg;

❒ il cric non richiede nessuna regolazione;

❒ il cric non è riparabile: in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale;

❒ nessun utensile al di fuori della sua manovella di azionamento, è montabile sul cric.

Procedere alla sostituzione ruota operando come segue:

❒ fermare la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza.
Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;

❒ spegnere il motore e tirare il freno a mano;

❒ inserire la prima marcia o la retromarcia;

❒ sollevare il tappeto di rivestimento del bagagliaio;

❒ svitare il dispositivo di bloccaggio (A) utilizzando eventualmente la chiave (B);

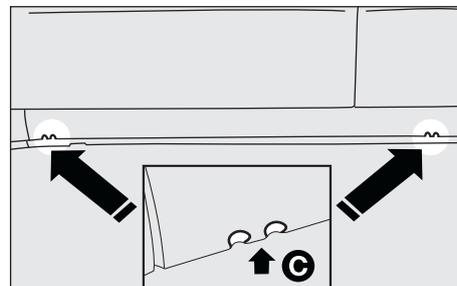
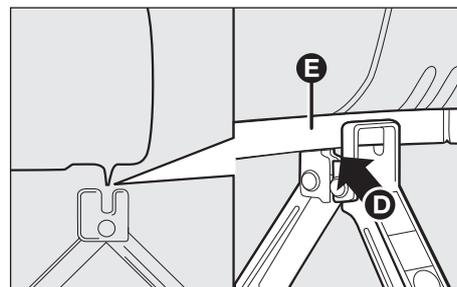
❒ prelevare il contenitore completo di attrezzi e portarlo accanto alla ruota da sostituire;

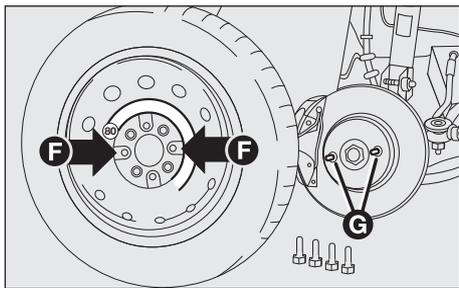
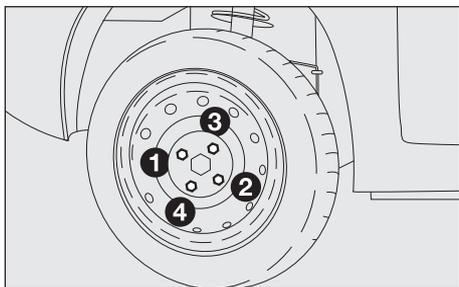
❒ prelevare il ruotino di scorta;

❒ per versioni dotate di coppa ruota inserita a pressione, asportare la coppa prestando attenzione a non danneggiarla;

❒ allentare di circa un giro le colonnette di fissaggio della ruota da sostituire, utilizzando la chiave (B) in dotazione; per vetture dotate di cerchi in lega, scuotere la vettura per facilitare il distacco del cerchio dal mozzo della ruota;

- ❒ inserire la manovella quindi azionare il cric in modo da aprirlo parzialmente, quindi posizionarlo sotto la vettura (vedere figura) in corrispondenza dei riferimenti (C) vicino alla ruota da sostituire;
- ❒ distendere il cric fino a quando la scanalatura (D) del cric si inserisce correttamente sul profilo inferiore (E) ricavato sul longherone;
- ❒ avvisare le eventuali persone presenti che la vettura sta per essere sollevata; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di non toccarla fino a quando non sarà nuovamente riabbassata;
- ❒ azionare il cric e sollevare la vettura, fino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri;
- ❒ svitare completamente le quattro colonnette di fissaggio, quindi rimuovere la ruota.
- ❒ assicurarsi che il ruotino di scorta sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulito e privo di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento delle colonnette di fissaggio;

F0I0111m

F0I0112m

F0I0113m

F0I0114m

F0I0115m

- montare il ruotino facendo coincidere i fori (F) con i relativi perni di centraggio (G);
- mediante l’utilizzo della chiave in dotazione, avvitare le quattro colonnette di fissaggio;
- azionare la manovella del cric in modo da abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- mediante l’utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo le colonnette, passando alternativamente da una colonnetta a quella diametralmente opposta, secondo l’ordine numerico illustrato in figura.

AVVERTENZA Non montare la coppa ruota sul ruotino di scorta.

AVVERTENZA Volendo sostituire il tipo di ruote impiegate (cerchi in lega al posto di quelli in acciaio o viceversa), occorre far verificare da personale specializzato l’abbinamento con relative colonnette per fissaggio ruote. È opportuno conservare le colonnette sostituite in quanto indispensabili in caso di un futuro riutilizzo del tipo di ruote originali.

RIMONTAGGIO RUOTA NORMALE

Procedere come segue:

❒ seguendo la procedura precedentemente descritta, sollevare la vettura e smontare il ruotino di scorta;

❒ assicurarsi che la ruota di uso normale sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l’allentamento delle colonnette di fissaggio;

❒ montare la ruota di uso normale inserendo la prima colonnetta (B) per 2 filetti nel foro più vicino alla valvola di gonfiaggio (A);

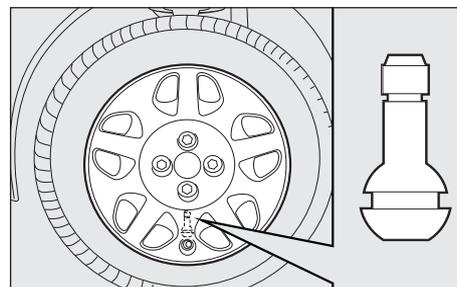
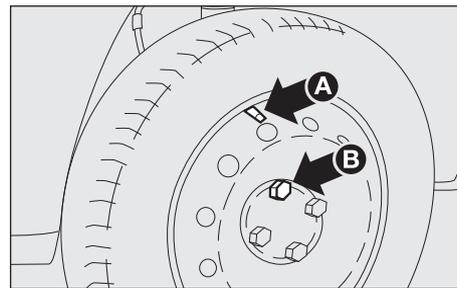
❒ per vetture dotate di coppa ruota inserita a pressione, premere sul bordo della coppa con il palmo delle mani (non battere) contro la ruota;

❒ montare la coppa ruota, facendo coincidere il simbolo (ricavato sulla coppa stessa) con la valvola di gonfiaggio, quindi inserire le altre 3 colonnette;

❒ avvitare a fondo le colonnette utilizzando la chiave in dotazione;

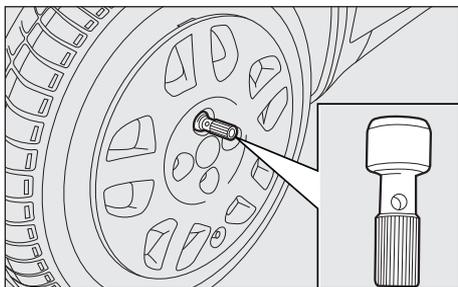
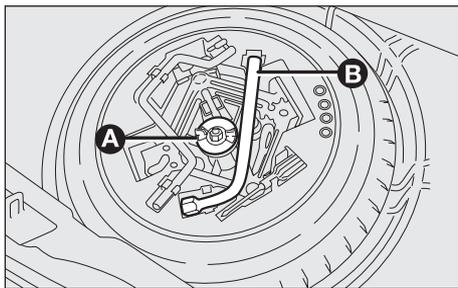
❒ abbassare la vettura ed estrarre il cric;

❒ serrare a fondo le colonnette, secondo l’ordine numerico precedentemente illustrato.

AVVERTENZA Un montaggio errato può comportare il distacco della coppa quando la vettura è in marcia.

F0I0116m

F0I0117m

F0I0110m

F0I0118m

Ad operazione conclusa

❒ sistemare il ruotino di scorta nell’apposito vano ricavato nel bagagliaio;

❒ reinserire il cric nel proprio supporto seguendo le indicazioni riportate sul contenitore porta attrezzi stesso;

❒ reinserire gli attrezzi utilizzati nelle sedi relative ricavate nel contenitore;

❒ sistemare il contenitore, completo di attrezzi, nel ruotino di scorta;

❒ avvitare il dispositivo (A) di bloccaggio contenitore attrezzi.

Per svitare od avvitare il cappuccio della valvola di gonfiaggio, utilizzare la prolunga illustrata in figura.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d’aria.

FIX & GO (KIT RIPARAZIONE RAPIDA PNEUMATICI) (dove previsto)

In sostituzione della consueta dotazione attrezzi e del ruotino di scorta la vettura può essere dotata del kit di riparazione rapida pneumatici denominato “Fix & Go”.

Il kit, ubicato nel bagagliaio sotto il rivestimento in moquette comprende:

❒ una bomboletta (A) contenente il liquido sigillante e dotata di tubo di riempimento e un bollino adesivo (B) recante la scritta “MAX 80 km/h”, da apporre in posizione ben visibile dal conducente (su plancia portastrumenti) dopo la riparazione del pneumatico;

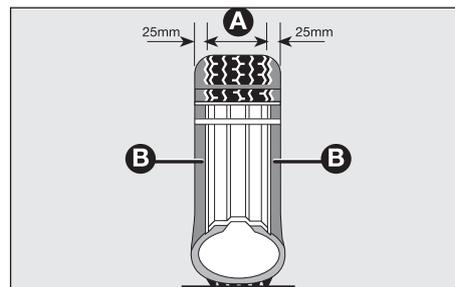
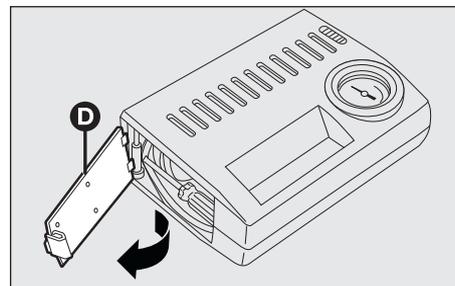
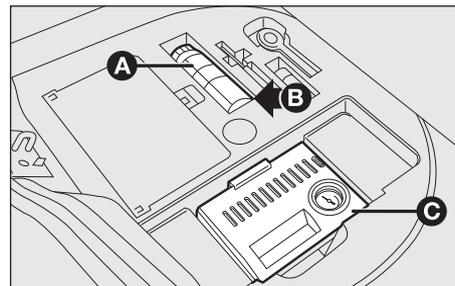
❒ un compressore (C) completo di manometro, raccordi e attrezzo per la rimozione del corpo valvola, quest’ultimi reperibili aprendo lo sportello laterale (D) del compressore stesso.

AVVERTENZA In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm.

In figura sono evidenziate:

(A): zona del pneumatico riparabile (fori o lesioni di diametro max. 4 mm);

(B): zone NON riparabili.

AVVERTENZA Non è possibile riparare lesioni sui fianchi del pneumatico, e non è garantita la sigillatura permanente di lesioni situate sul battistrada entro 25 mm dal fianco del pneumatico. Vanno quindi controllati con cura soprattutto i fianchi dei pneumatici.

F0I0120m

F0I0121m

F0I0016m

AVVERTENZA Non utilizzare il Fix & Go se il pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.

È necessario sapere che:

Il liquido sigillante del Fix & Go, efficace per temperature esterne comprese tra –30°C e +80°C, non è idoneo ad una riparazione definitiva.

Il liquido all'interno del pneumatico può essere facilmente asportato con acqua.

Il liquido sigillante non è soggetto a scadenza.

ATTENZIONE ***In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) o sul pneumatico, al di fuori delle zone limite precedentemente indicate, non è possibile la riparazione. Evitare di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nel pneumatico.***

ATTENZIONE ***Attenzione! La bomboletta contiene glicole propilenico; tale sostanza può essere nociva e irritante, non ingerire, evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti; in caso di contatto sciacquare subito abbondantemente con acqua. Se si manifestano reazioni allergiche consultare un medico. Conservare la bomboletta nell'apposito vano, lontano da fonti di calore e dalla portata dei bambini.***

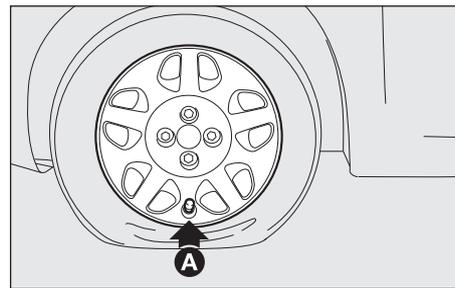
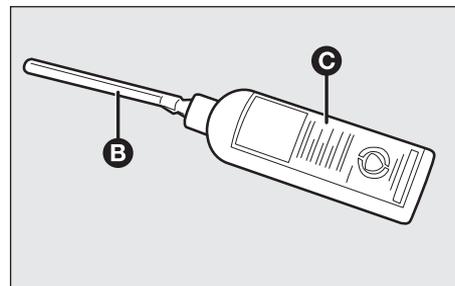
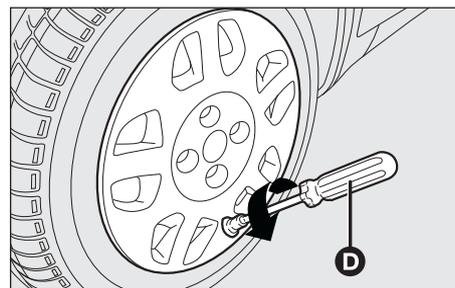
ATTENZIONE ***Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti. Pericolo di surriscaldamento!***

PROCEDURA DI GONFIAGGIO

Procedere come segue:

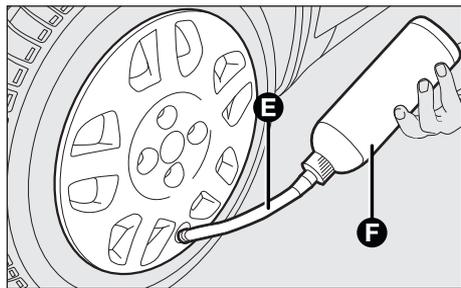
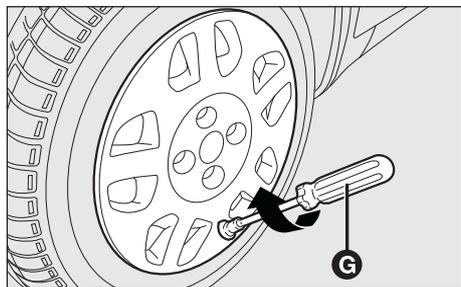
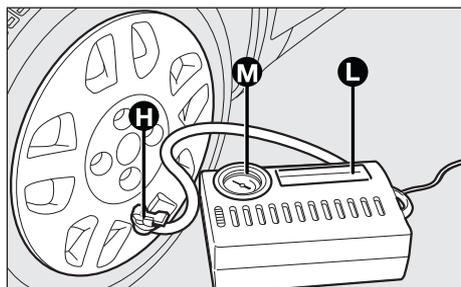
❒ posizionare la ruota per l'intervento con la valvola (A) rivolta come illustrato in figura dopodiché azionare il freno a mano;

❒ avvitare il tubo flessibile di riempimento (B) alla bottiglia (C);

❒ svitare il cappuccio della valvola del pneumatico, estrarre l'elemento interno valvola mediante l'utilizzo dell'attrezzo (D), avendo cura di non appoggiarlo su sabbia o sporco;

F0I0122m

F0I0123m

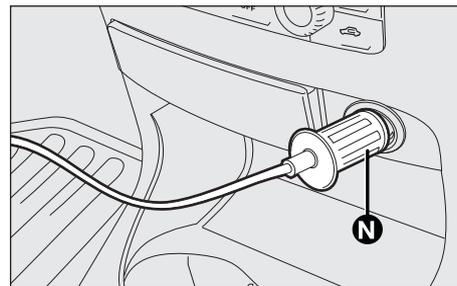
F0I0124m

F0I0125m

F0I0126m

F0I0127m

- ❒ inserire il tubo flessibile di riempimento (E) sulla valvola del pneumatico, mantenere la bottiglia (F) con il tubo rivolto verso il basso quindi premere in modo che tutto il sigillante entri nel pneumatico;
- ❒ avvitare nuovamente l'elemento interno valvola mediante l'utilizzo dell'attrezzo (G);
- ❒ innestare quindi bloccare con l'apposita levetta (H) il tubo flessibile del compressore d'aria (L) alla valvola del pneumatico;
- ❒ avviare il motore, inserire la spina (N) nell'accendisigari (o presa12V) e gonfiare il pneumatico al corretto valore di pressione. Si consiglia di verificare il valore della pressione del pneumatico sul manometro (M) con il compressore spento, al fine di ottenere una lettura più precisa;
- ❒ qualora non si riuscisse a raggiungere la pressione prescritta, spostare la vettura in avanti o indietro di una decina di metri, in modo che il liquido sigillante si distribuisca all'interno del pneumatico, quindi ripetere l'operazione di gonfiaggio;
- ❒ se nonostante quest'ultima operazione non si riuscisse ad ottenere la pressione prescritta, non riprendere la marcia; rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;

❒ dopo aver raggiunto la corretta pressione del pneumatico, ripartire subito in modo da distribuire uniformemente il liquido sigillante all’interno del pneumatico: dopo circa 10 minuti, fermarsi e controllare nuovamente la pressione del pneumatico; ricordarsi di azionare il freno a mano;

❒ guidando con molta prudenza dirigersi alla più vicina Rete Assistenziale Fiat per far verificare le condizioni del pneumatico e procedere alla riparazione o sostituzione dello stesso; occorre assolutamente comunicare che il pneumatico è stato riparato con il Fix & Go.

F0I0119m

AVVERTENZA I pneumatici riparati con il Fix & Go devono essere utilizzati solo temporaneamente.

ATTENZIONE ***Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal guidatore per segnalare che il pneumatico è stato riparato con il Fix & Go. Guidare con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h ed evitare di accelerare e frenare in modo brusco.***

ATTENZIONE ***Se la pressione del pneumatico scende al di sotto di 1,3 bar, non proseguire la marcia ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. Se invece la pressione è almeno 1,3 bar, ripristinare la corretta pressione (con motore acceso e freno a mano azionato) e riprendere la marcia guidando con molta prudenza.***

ATTENZIONE ***Se durante la fase di gonfiaggio del pneumatico non si riesce a raggiungere la pressione di almeno 1,8 bar, non proseguire la marcia, ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.***

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

INDICAZIONI GENERALI

- Quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il fusibile corrispondente sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo;
- prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;
- le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza;
- dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificare sempre l'orientamento per motivi di sicurezza.

Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada stessa. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciar asciugare.

ATTENZIONE ***Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.***

ATTENZIONE ***Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico (centraline elettroniche) eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.***

ATTENZIONE ***Si consiglia, se possibile, di far effettuare la sostituzione delle lampade presso la Rete Assistenziale Fiat. Il corretto funzionamento ed orientamento delle luci esterne sono requisiti essenziali per la sicurezza di marcia e per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.***

AVVERTENZA Sulla superficie interna del faro può apparire un leggero strato di appannamento: ciò non indica un’anomalia, è infatti un fenomeno naturale dovuto alla bassa temperatura e al grado di umidità dell’aria; sparirà rapidamente accendendo i fari. La presenza di gocce all’interno del faro indica infiltrazione d’acqua, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

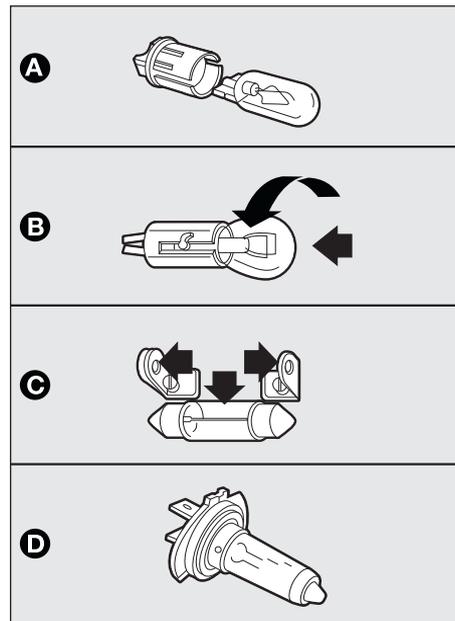
TIPI DI LAMPADE

Sulla vettura sono installate differenti tipi di lampade:

(A) Lampade tutto vetro: sono inserite a pressione. Per estrarle occorre tirare.

(B) Lampade a baionetta: per estrarle dal relativo portalampada, premere il bulbo, ruotarlo in senso antiorario, quindi estrarlo.

(C) Lampade cilindriche: per estrarle, svincolarle dai relativi contatti.

(D) Lampade alogene: per rimuovere la lampada svincolare la molla di bloccaggio dalla sede relativa.

F0I0128m

Lampade	Rif. figura	Tipo	Potenza
Abbaglianti	**D**	H1	55W
Anabbaglianti	**D**	H7	55W
Posizioni anteriori	**A**	W5W	5W
Posizioni posteriori	**B**	R10W	10W
Indicatori di direzione anteriori	**B**	PY21W	21W
Indicatori di direzione laterali	**A**	W5W	5W
Indicatori di direzione posteriori	**B**	P21W/PY21W	21W
Luci fendinebbia	**–**	H3	55W
Stop (luci di arresto)	**B**	P21W	21W
3° stop (luce di arresto supplementare)	**A**	W5W	5W
Luce retromarcia	**B**	P21W	21W
Luce retronebbia	**B**	P21W	21W
Luci targa	**A**	W5W	5W
Plafoniera: - con trasparente basculante - con luci spot	 **C** **C**	 C10W C10W	 10W 10W
Luce bagagliaio	**A**	W5W	5W

SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo "Sostituzione di una lampada".

GRUPPI OTTICI ANTERIORI

I gruppi ottici anteriori contengono le lampade delle: luci di posizione, luci anabbaglianti, luci abbaglianti e indicatori di direzione.

La disposizione delle lampade del gruppo ottico è la seguente:

(1): luci di posizione/luci abbaglianti;

(2): luci anabbaglianti;

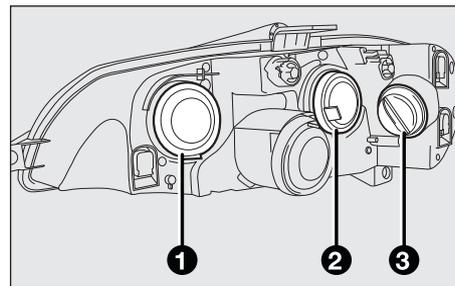
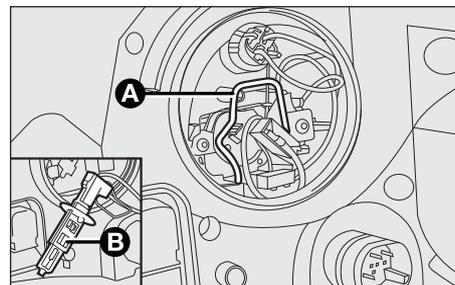
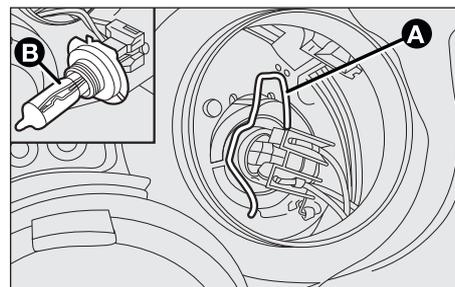
(3): indicatori di direzione.

AVVERTENZA A sostituzione ultimata, rimontare correttamente i coperchi assicurandosi del loro corretto bloccaggio.

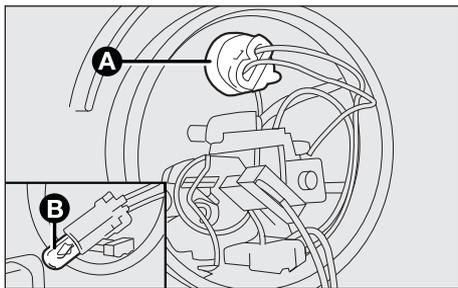
LUCI ABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada, rimuovere il coperchio (1), sganciare la molletta (A) ed estrarre la lampada (B).

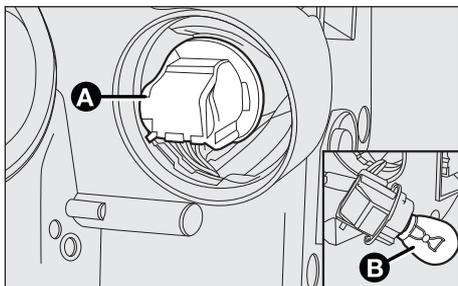
LUCI ANABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada, rimuovere il coperchio (2), sganciare la molletta (A) ed estrarre la lampada (B).

F0I0138m

F0I0215m

F0I0186m

F0I0188m

LUCI ANTERIORI DI POSIZIONE

Per sostituire la lampada, rimuovere il coperchio (1), rimuovere il connettore (A) ed estrarre la lampada (B).

F0I0187m

INDICATORI DI DIREZIONE

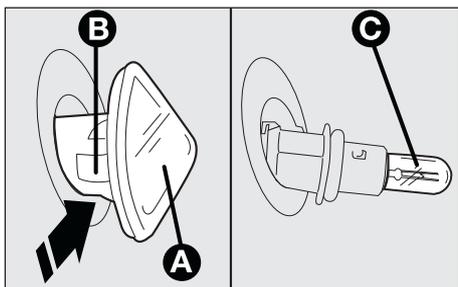
Anteriori

Per sostituire la lampada, rimuovere il coperchio (3), ruotare in senso orario il connettore (A) ed estrarre la lampada (B).

Laterali

Per sostituire la lampada, procedere segue:

❒ agire sul trasparente (A) nel senso indicato dalla freccia (contrario al senso di marcia della vettura) in modo da comprimere la molla di ritegno (B) ed estrarre il gruppo;

❒ ruotare il trasparente (A) in senso antiorario ed estrarlo; successivamente sfilare la lampada (C) inserita a pressione.

F0I0139m

LUCI FENDINEBBIA

Per la sostituzione delle lampade occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

GRUPPO LUCI POSTERIORI

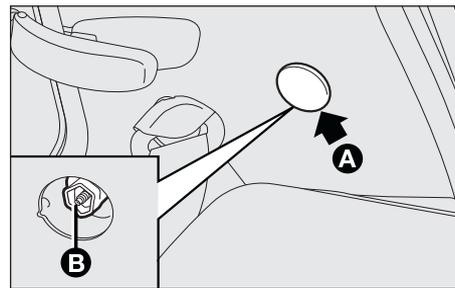
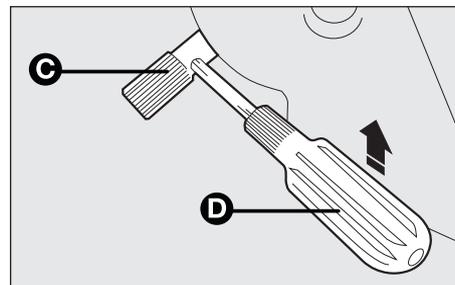
Per sostituire una lampada, procedere come segue:

❒ dall'interno vettura, togliere il tappo superiore in plastica (A) utilizzando il cacciavite di dotazione in modo da rendere visibile il fissaggio (B);

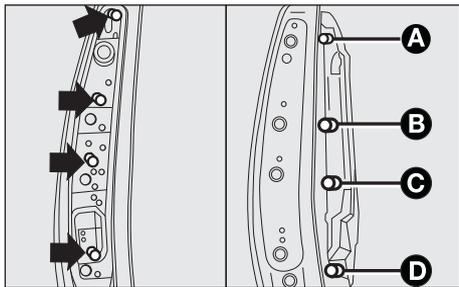
❒ dall'interno del bagagliaio, inserire la prolunga (C) sui dadi di fissaggio del gruppo ottico;

❒ inserire il cacciavite di dotazione (D) nel foro di predisposizione presente sulla prolunga stessa, quindi svitare i dadi di fissaggio del gruppo ottico;

❒ sfilare il connettore e svitare le viti di fissaggio indicate in figura dalle frecce;

❒ estrarre le lampade, spingendole leggermente e girandole in senso antiorario (montaggio a baionetta).

F0I0163m

F0I0162m

F0I0213m

F0I0099m

F0I0100m

La disposizione delle lampade del gruppo ottico è la seguente:

(A) - Lampada luci di posizione

(B) - Lampada luci stop

(C) - Lampada indicatori di direzione

(D) - Lampada per:

- ❒ gruppo sinistro: luce retronebbia
- ❒ gruppo destro: luce retromarcia.

LUCI 3° STOP

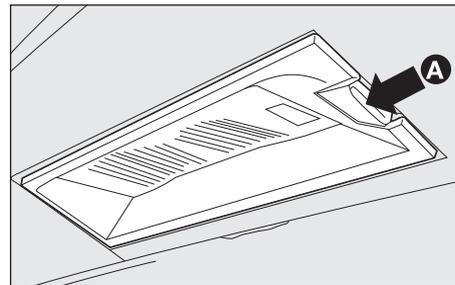
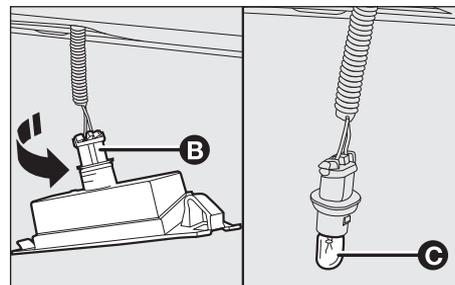
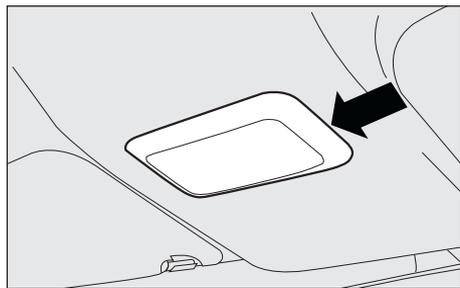
Per sostituire una lampada, procedere come segue:

- ❒ aprire il portellone posteriore e svitare le viti (A);
- ❒ sganciare il fermaglio di ritegno (B) ed aprire il portalampade, quindi sfilare la lampada (C) da sostituire montata a pressione.

LUCE TARGA

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

❒ agire sulla linguetta di ritegno (A) ed estrarre il gruppo;

❒ ruotare il portalampade (B) in senso antiorario, quindi sfilare la lampada (C).

F0I0102m

F0I0103m

F0I0135m

F0I0132m

SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA

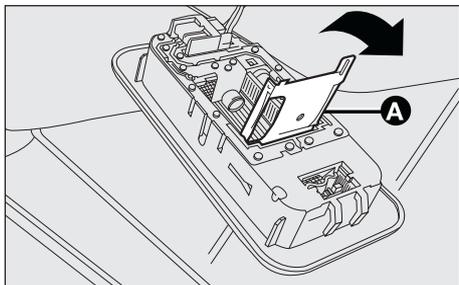
Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo "Sostituzione di una lampada".

PLAFONIERA

Con trasparente basculante

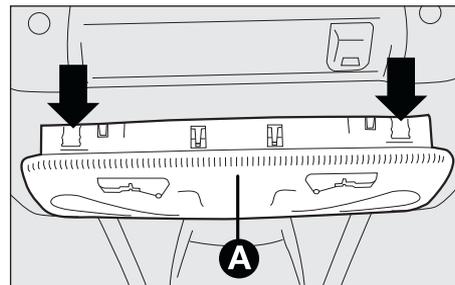
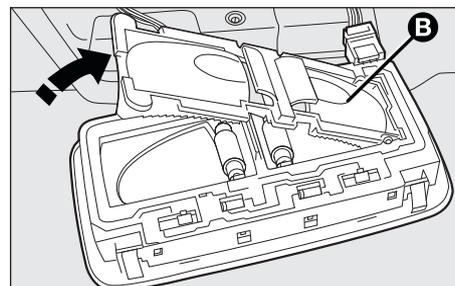
Per sostituire la lampada, procedere come segue:

❒ estrarre la plafoniera agendo sulla cornice del trasparente montato a pressione, nel punto indicato dalla freccia;

❒ aprire il contenitore (A) quindi sostituire la lampada.

Con luci spot

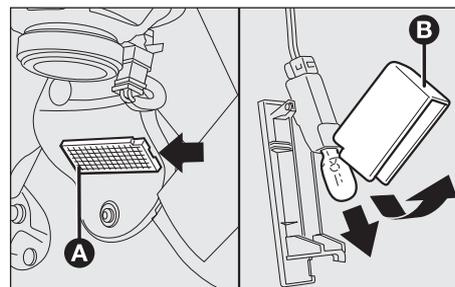
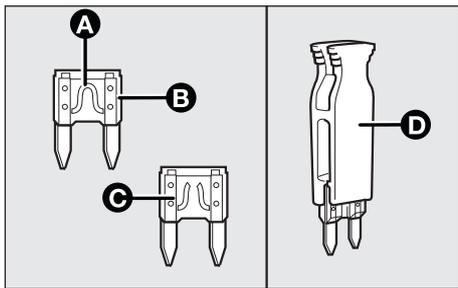
Per sostituire una lampada, procedere come segue:

- ❒ estrarre la plafoniera (A) agendo nei punti indicati dalle frecce;
- ❒ aprire il contenitore (B) delle lampade quindi sostituire la lampada.

F0I0133m

F0I0134m

LUCE BAGAGLIAIO (dove prevista)

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- ❒ estrarre il trasparente (A) agendo nel senso della freccia;
- ❒ sollevare la protezione (B) quindi sfilare la lampada inserita a pressione.

F0I0101m

F0I0239m

SOSTITUZIONE FUSIBILI

GENERALITÀ

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso.

Quando un dispositivo non funziona, occorre pertanto verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore (A) non deve essere interrotto. In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).

(B): fusibile integro

(C): fusibile con elemento conduttore interrotto.

Per sostituire un fusibile utilizzare la pinzetta (D) ubicata in centralina.

Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.

ATTENZIONE ***Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; PERICOLO DI INCENDIO.***

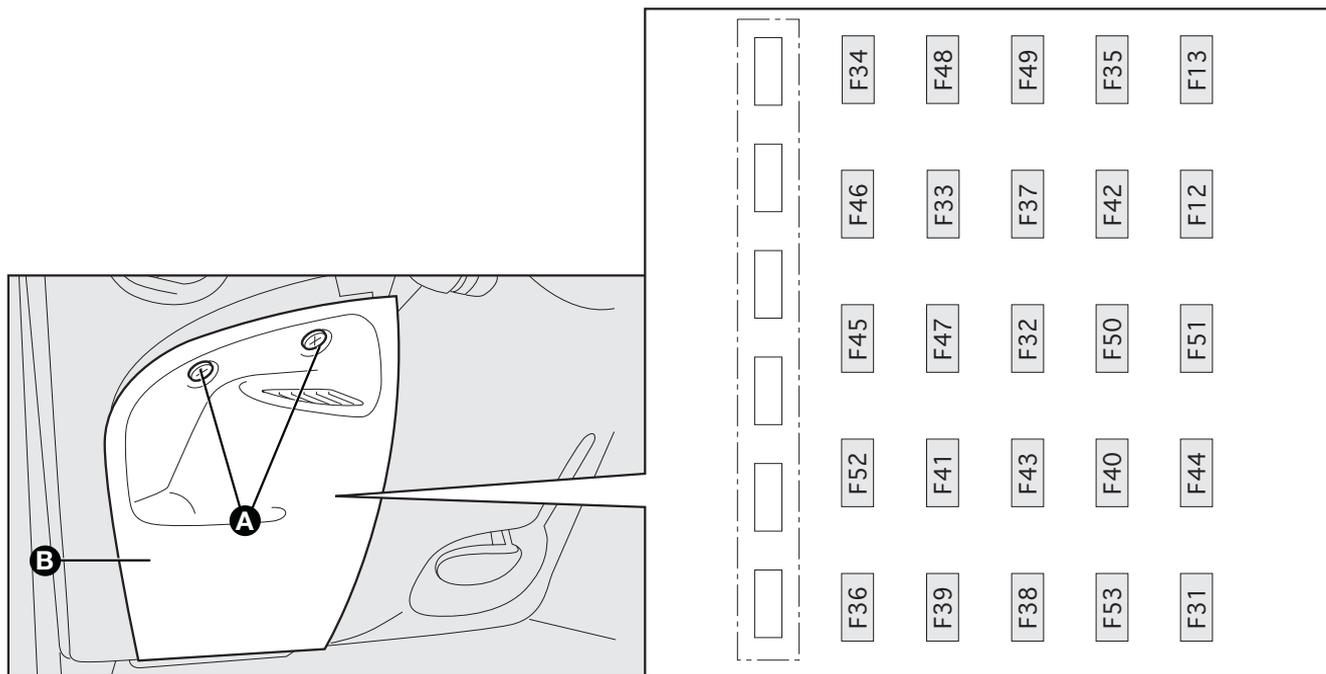
ATTENZIONE ***Se un fusibile generale di protezione (MAXI-FUSE) interviene rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.***

ATTENZIONE ***Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.***

ACCESSO AI FUSIBILI

I fusibili della vettura sono raggruppati in due centraline ubicate rispettivamente su plancia portastrumenti e nel vano motore.

Centralina su plancia portastrumenti

Per accedere alla centralina occorre svitare le due viti (A) ed aprire il coperchio (B). Per l'individuazione del fusibile di protezione, consultare le tabelle riportate alle pagine successive.

F0I0060m

Centralina nel vano motore

Per accedere alla centralina occorre sganciare le mollette di ritegno (A) e rimuovere il coperchio (B). Per l'individuazione del fusibile di protezione, consultare le tabelle riportate alle pagine successive.

F0I0059m

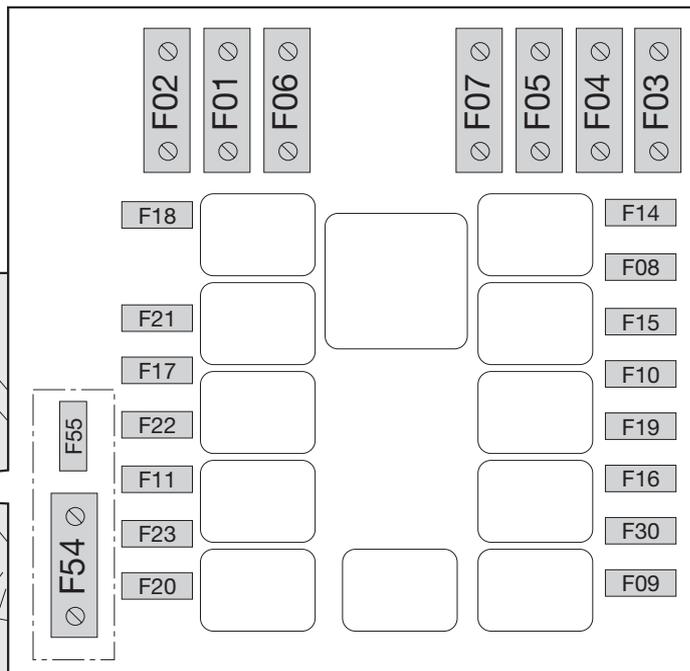
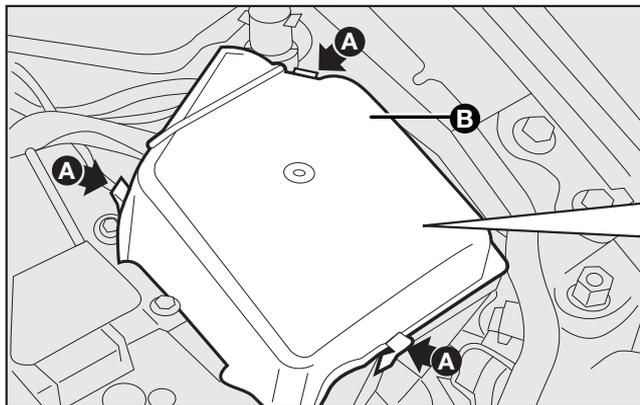



TABELLA RIASSUNTIVA FUSIBILI

LUCI	FUSIBILE	AMPERE
Anabbagliante destro	F12	10
Anabbagliante sinistro, sistema correttore assetto fari	F13	10
Abbagliante destro	F14	10
Abbagliante sinistro	F15	10
Bagagliaio	F39	10
Emergenza	F53	10
Fendinebbia	F30	15
Indicatori di direzione	F53	10
Illuminazione componenti su plancia	F51	7,5
Illuminazione accendisigari	F51	7,5
Impianto di illuminazione	F32	15
Plafoniera	F39	10
Quadro strumenti e spie (alimentazione sotto chiave)	F37	10
Quadro strumenti e spie (alimentazione batteria)	F53	10
Retromarcia	F31	7,5
Stop (luci di arresto)	F37	10
Targa	F51	7,5
Terzo stop (supplementare)	F37	10

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
Accendisigari	F44	20
Air bag	F50	7,5
Alimentazione centralina plancia: funzioni optional	F02 - MAXI FUSE	40

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
Alimentazione centralina plancia: funzioni standard	F01 - MAXI FUSE	70
Alimentazione interruttore climatizzatore manuale	F31	7,5
Alimentazione impianto ABS / ESP	F04 - MAXI FUSE	60
Alzacristallo elettrico anteriore destro	F48	20
Alzacristallo elettrico anteriore sinistro	F47	20
Bloccaporte	F38	20
Bobine teleruttori centraline vano motore	F31	7,5
Bobine di accensione	F22	20
Carichi secondari impianto controllo motore	F11	15
Centralina ABS (sotto chiave)	F42	7,5
Centralina controllo motore (+batteria)	F18	7,5
Centralina controllo motore (alimentazione)	F17	10
Centralina controllo motore (sotto chiave)	F16	7,5
Centralina ausilio parcheggio	F31	7,5
Centralina preriscaldo candelette	F11	15
Clacson (avvisatore acustico)	F10	15
Compressore climatizzatore manuale	F19	7,5
Correttore assetto fari	F13	10
Dispositivo di avviamento	F03 - MAXIFUSE	20
Elettrovalvola ricircolo vapori benzina	F11	15
Filtro gasolio riscaldato	F20	20
Generatore tachimentro	F11	15
Impianto preriscaldo candelette	F54 - MAXI FUSE	60

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
Impianto subwoofer	F36	15
Iniettori	F22	20
Lavafari	F09	20
Lunotto termico	F40	25
Monovelocità ventola radiatore (versioni 1.2 8V con riscaldatore)	F06 - MAXI FUSE	30
Pompa carburante (versioni 1.2 8V)	F22	20
Pompa carburante	F21	15
Pompa lavacristallo - lavalunotto	F43	30
Prima velocità ventola radiatore (versioni 1.2 8V con climatizzatore manuale)	F06 - MAXIFUSE	30
Seconda velocità ventola radiatore (versioni 1.2 8V con climatizzatore manuale)	F07 - MAXIFUSE	50
Sedili anteriori riscaldati	F45	15
Sensore presenza acqua nel filtro del gasolio (versioni diesel)	F35	10
Servizi + 30 (autoradio, predisposizione telefono cellulare, presa di diagnosi EOBD)	F39	10
Servizi + 15 (autoradio, Cruise Control, comando esclusione sistema ASR, predisposizione telefono cellulare, illuminazione comandi su plancia, interruttore sedili riscaldati, sensori impianto ESP, sensore pioggia, spia cinture di sicurezza allacciate)	F49	7,5
Interruttore su pedale freno	F42	7,5
Servosterzo elettrico	F35	10
Servosterzo elettrico	F05 - MAXIFUSE	60
Sonda Lambda	F11	15

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
Teledeviatore impianto raffreddamento motore	F18	7,5
Teleruttore impianto controllo motore	F16	7,5
Specchi elettrici riscaldati	F41	7,5
Tergicristallo	F43	30
Tergilunotto	F52	15
Tetto apribile	F46	15
Ventilatore abitacolo	F08	30
Disponibile	F33	–
Disponibile	F34	–

RICARICA DELLA BATTERIA

AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione, si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

❒ scollegare il morsetto dal polo negativo della batteria;

❒ collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;

❒ accendere l'apparecchio di ricarica;

❒ terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;

❒ ricollegare il morsetto al polo negativo della batteria.

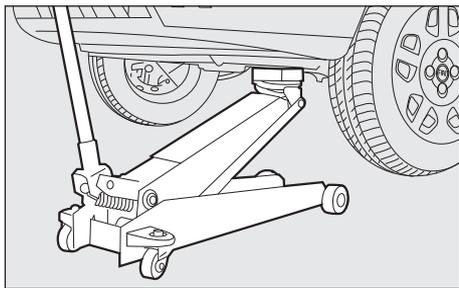
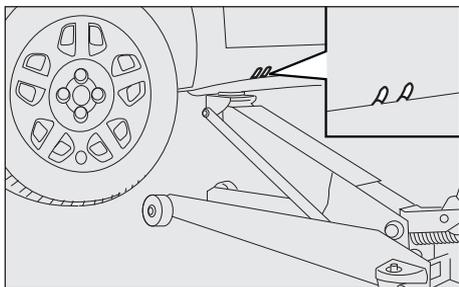
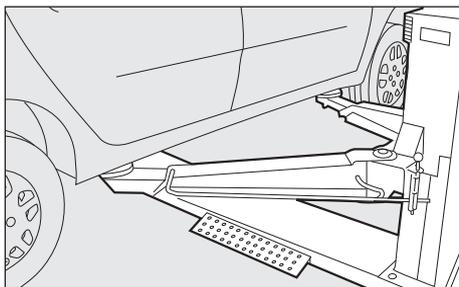
ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitare il contatto con la pelle e gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille, per evitare il pericolo di scoppio e d'incendio.

ATTENZIONE

Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica, da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.

F0I0171m

F0I0172m

F0I0173m

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA

CON IL CRIC

Vedere paragrafo “Sostituzione di una ruota” in questo capitolo.

CON SOLLEVATORE DA OFFICINA

Lato anteriore

La vettura deve essere sollevata esclusivamente posizionando il braccio del sollevatore in corrispondenza del cambio/differenziale, interponendo un tassello in gomma (vedere figura).

Laterale

La vettura deve essere sollevata esclusivamente posizionando il braccio del sollevatore in corrispondenza dei riferimenti presenti nella zona illustrata in figura, avendo cura di interporre un adeguato spessore in gomma.

CON PONTE A BRACCI

La vettura deve essere sollevata disponendo le estremità dei bracci nelle zone illustrate in figura.

TRAINO DELLA VETTURA

L’anello di traino, fornito in dotazione con la vettura è ubicato nel contenitore degli attrezzi, posto sotto il tappeto di rivestimento nel bagagliaio.

PROCEDURA DI SMONTAGGIO TAPPO GANCIO TRAINO

Per evitare di danneggiare il tappo (A), effettuare la seguente procedura di smontaggio:

❒ prelevare, dal contenitore attrezzi, il cacciavite in dotazione;

❒ inserire il cacciavite, per circa 1 cm, all'interno della fessura (B) ricavata sul tappo;

❒ appoggiare il pollice della mano sul tappo per evitare di danneggiarlo (vedere figura);

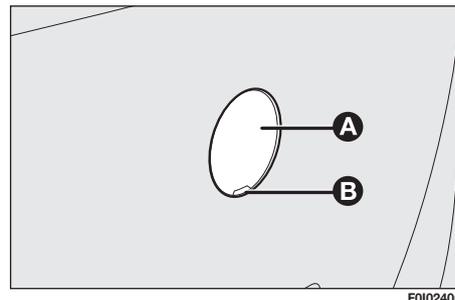
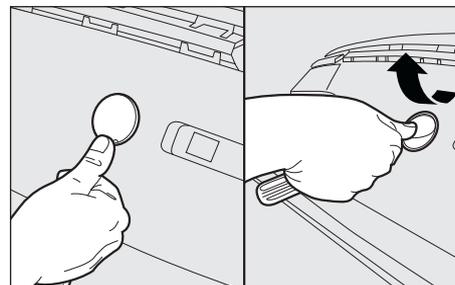
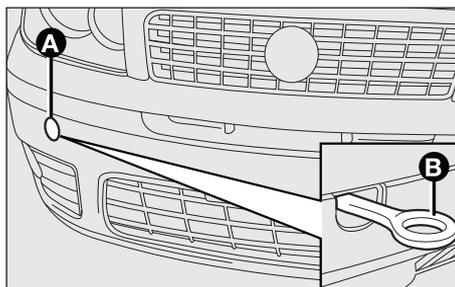
❒ estrarre il tappo (senza ruotarlo) effettuando un movimento perpendicolare al piano di appoggio (vedere figura).

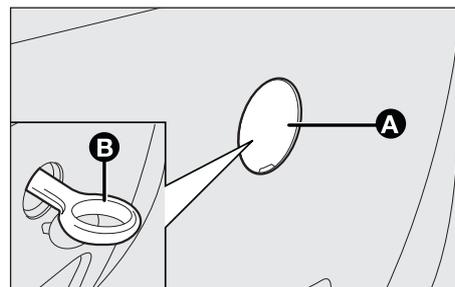
AGGANCIO DELL’ANELLO DI TRAINO

Procedere come segue:

❒ prelevare l’anello di traino dal contenitore attrezzi;

❒ avvitare a fondo l’anello (B) sul perno filettato posteriore od anteriore.

F0I0240m

F0I0249m

Paraurti anteriore
F0I0238m

Paraurti posteriore
F0I0251m

Prima di iniziare il traino, ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP, senza estrarla. Estraendo la chiave si inserisce automaticamente il bloccasterzo, con conseguente impossibilità di sterzare le ruote.

ATTENZIONE

Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo elettrico per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada.

ATTENZIONE

Durante il traino della vettura non avviare il motore.

ATTENZIONE

Prima di avvitare l'anello pulire accuratamente la relativa sede filettata. Prima di iniziare il traino della vettura accertarsi inoltre di aver avvitato a fondo l'anello nella relativa sede.

I ganci traino anteriore e posteriore devono essere utilizzati unicamente per operazioni di soccorso sul piano stradale. è consentito il traino per brevi tratti mediante impiego di apposito dispositivo conforme al codice della strada (barra rigida), movimentazione veicolo sul piano stradale per preparazione al traino o al trasporto mediante carro attrezzi . I ganci NON DEVONO essere utilizzati per operazioni di recupero veicolo al di fuori del piano stradale o in presenza di ostacoli e/o per operazioni di traino mediante funi o altri dispositivi non rigidi. Rispettando le condizioni di cui sopra, il traino deve avvenire con i due veicoli (trainante e trainato) il più possibile allineati sullo stesso asse di mezzeria.

MANUTENZIONE E CURA

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali.

Per questo Fiat ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione ogni 20.000 chilometri.

La manutenzione programmata non esaurisce tuttavia completamente tutte le esigenze della vettura: anche nel periodo iniziale prima del tagliando dei 20.000 chilometri e successivamente, tra un tagliando e l'altro, sono per sempre necessarie le ordinarie attenzioni come ad esempio il controllo sistematico con eventuale ripristino del livello dei liquidi, della pressione dei pneumatici ecc...

AVVERTENZA I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia.

Il servizio di Manutenzione Programmata viene prestato da tutta la Rete Assistenziale Fiat, a tempi prefissati.

Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con l'esplicito accordo del Cliente.

AVVERTENZA Si consiglia di segnalare subito alla Rete Assistenziale Fiat eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del prossimo tagliando.

Se la vettura viene usata frequentemente per il traino di rimorchi, occorre ridurre l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Migliaia di chilometri	20	40	60	80	100	120	140	160	180
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto tergi lavacristallo, registrazione spruzzatori	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura guarnizioni freni a tamburo posteriori			●			●			●
Controllo visivo condizioni: esterno carrozzeria, protettivo sottoscocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico, alimentazione carburante, freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.)	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo tensione ed eventuale regolazione cinghie comando accessori (esclusi motori dotati di tenditori automatici)	●								
Controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori		●		●		●		●	

Migliaia di chilometri	20	40	60	80	100	120	140	160	180
Controllo, regolazione gioco punterie (versioni a benzina)		●		●		●		●	
Controllo regolazione corsa leva freno a mano		●		●		●		●	
Controllo emissioni allo scarico/fumosità (versioni diesel)		●		●		●		●	
Verifica impianto antievaporazione (versioni a benzina)				●				●	
Sostituzione cartuccia filtro combustibile (versioni diesel)			●			●			●
Sostituzione cartuccia filtro aria (❑)			●			●			●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni, lavacristalli, batteria ecc.)	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni cinghia dentata comando distribuzione (versioni a benzina)			●						●
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (versioni a benzina) (*)						●			
Sostituzione candele accensione (versioni a benzina)		●		●		●		●	
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa diagnosi)		●		●		●		●	
Controllo livello olio cambio meccanico				●				●	
Sostituzione olio motore (❑)	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Sostituzione filtro olio motore (❑)	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 2 anni)			●			●			●
Sostituzione filtro antipolline (o comunque ogni anno)	●	●	●	●	●	●	●	●	●

(*) Oppure ogni 3 anni nel caso la vettura sia utilizzata in una delle seguenti condizioni particolarmente severe:
- uso prolungato con climi freddi/caldi;
- uso cittadino con lunghe percorrenze al minimo;
- uso su strade particolarmente polverose o cosparse di sabbia e/o sale

Oppure ogni 5 anni, indipendentemente dai chilometri percorsi e dalle condizioni di utilizzo della vettura.

(❑) Ogni 30.000 km per versioni 1.3 Multijet

PIANO DI ISPEZIONE ANNUALE

Per le vetture con un chilometraggio annuale inferiore ai 20.000 km (esempio circa 15.000 km) è consigliato un Piano di Ispezione Annuale con i seguenti contenuti:

- ❒ controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione (compreso ruotino di scorta);
- ❒ controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, spie quadro strumenti, ecc.);
- ❒ controllo funzionamento impianto tergi/lavacristallo, registrazione spruzzatori;
- ❒ controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto;
- ❒ controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;
- ❒ controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi
- ❒ controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibile delle tubazioni (scarico - alimentazione carburante - freni) elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.);
- ❒ controllo stato di carica batteria (mediante idrometro ottico);
- ❒ controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;
- ❒ controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni, lavacristalli, batteria ecc.);
- ❒ sostituzione olio motore;
- ❒ sostituzione filtro olio motore;
- ❒ sostituzione filtro antipolline (dove previsto).

INTERVENTI AGGIUNTIVI

Ogni 1.000 km o prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare:

- ❒ livello liquido di raffreddamento motore;
- ❒ livello liquido freni;
- ❒ livello liquido lavacristallo;
- ❒ pressione e condizione dei pneumatici.

Ogni 3.000 km controllare ed eventualmente ripristinare: livello olio motore.

Si consiglia l'uso dei prodotti della FL Selenia, studiati e realizzati espressamente per le vetture Fiat (vedere la tabella "Rifornimenti" nel capitolo "Dati tecnici").

AVVERTENZA - Olio motore

Nel caso che la vettura sia utilizzata prevalentemente in una delle seguenti condizioni particolarmente severe:

❒ traino di rimorchio o roulotte;

❒ strade polverose;

❒ tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;

❒ motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità (esempio taxi o consegne porta a porta) oppure in caso di lunga inattività;

sostituire l’olio motore più frequentemente di quanto indicato sul “Piano di manutenzione programmata”.

AVVERTENZA - Filtro aria

Utilizzando la vettura su strade polverose sostituire il filtro dell’aria più frequentemente di quanto indicato sul “Piano di manutenzione programmata”.

Per ogni dubbio sulle frequenze di sostituzione dell’olio motore e filtro aria in relazione all’utilizzo della vettura, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA - Filtro antipolline

Nel caso di frequente utilizzo della vettura in ambienti polverosi o a forte inquinamento si consiglia di sostituire più frequentemente l’elemento filtrante; in particolare esso dovrà essere sostituito nel caso si rilevi una diminuzione della portata di aria immessa in abitacolo.

AVVERTENZA - Filtro gasolio

La possibilità di effettuare rifornimenti con gasolio non conforme al grado di purezza previsto dalla Specifica Europea EN590 può rendere necessaria la sostituzione del filtro gasolio più frequentemente di quanto indicato nel "Piano di Manutenzione Programmata".

AVVERTENZA - Batteria

Si consiglia di effettuare il controllo dello stato di carica della batteria, preferibilmente ad inizio della stagione fredda per evitare possibilità di congelamento dell'elettrolito.

Tale controllo va effettuato più frequentemente se la vettura è usata prevalentemente per percorsi brevi, oppure se è dotata di utilizzatori ad assorbimento permanente a chiave disinserita, soprattutto se applicati in after market. In caso di utilizzo della vettura in climi caldi o condizioni particolarmente gravose è opportuno effettuare il controllo livello del liquido batteria (elettrolito) ad intervalli più frequenti rispetto a quelli previsti sul "Piano di manutenzione programmata".

La manutenzione della vettura deve essere affidata alla Rete Assistenziale Fiat. Per quegli interventi di ordinaria e minuta manutenzione e riparazioni eseguibili in proprio, accertarsi sempre di avere l'attrezzatura adeguata, i ricambi originali Fiat ed i liquidi di consumo; in ogni caso, non eseguire tali operazioni se non se ne ha alcuna esperienza.

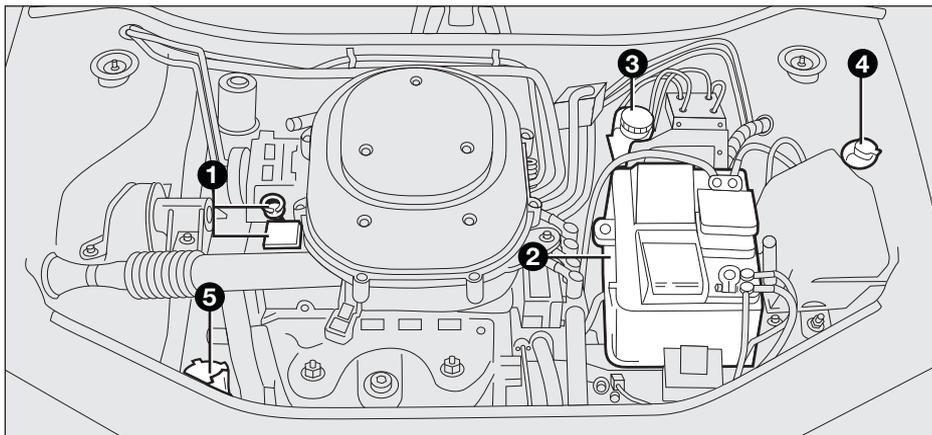
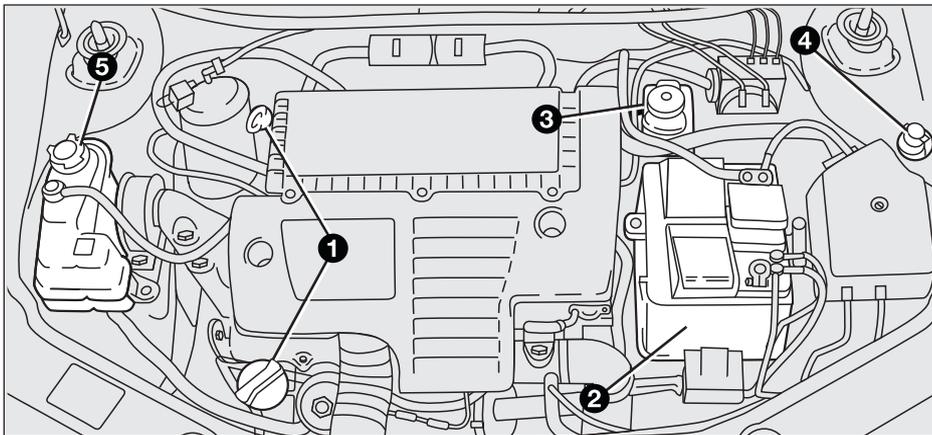
VERIFICA DEI LIVELLI

AVVERTENZA Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra loro e si potrebbe danneggiare gravemente la vettura.

AVVERTENZA Non fumate mai durante interventi nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio d'incendio.

versione 1.28V

versione 1.3 Multijet

1 Olio motore - 2 Batteria - 3 Liquido freni - 4 Liquido lavacristallo/lavalunotto/lavafari - 5 Liquido raffreddamento motore

OLIO MOTORE

Controllo livello olio motore

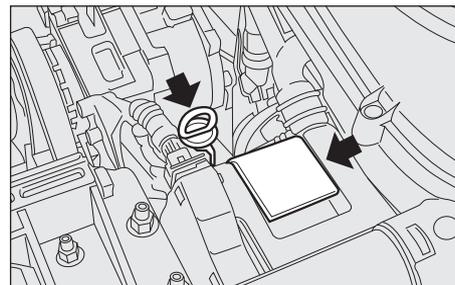
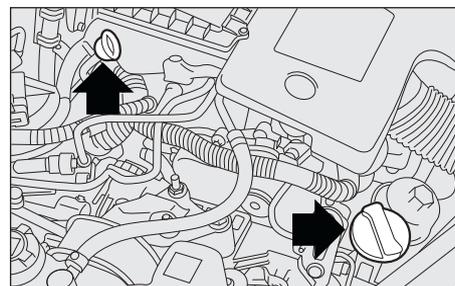
Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato, con vettura in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore.

Il livello dell'olio deve essere compreso tra i riferimenti MIN e MAX ricavati sull'astina di controllo. L'intervallo tra i riferimenti MIN e MAX corrisponde a circa 1 litro d'olio.

Rabbocco olio motore

Se il livello dell'olio è vicino o sotto il riferimento MIN, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento fino a raggiungere il riferimento MAX. Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento MAX.

AVVERTENZA Qualora il livello olio motore, in seguito a regolare controllo, risultasse sopra al livello MAX, occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per il corretto ripristino del livello stesso.

AVVERTENZA Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l'arresto.

versioni 1.2 8V

versioni 1.3 Multijet

Consumo olio motore

Indicativamente il consumo massimo di olio motore é di 400 grammi ogni 1000 km.

Nel primo periodo d’uso della vettura il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5000 ÷ 6000 km.

AVVERTENZA Il consumo dell’olio dipende dal modo di guida e dalle condizioni di impiego della vettura.

AVVERTENZA Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell’olio già esistente nel motore.

ATTENZIONE

Con motore caldo, agire con molta cautela all’interno del vano motore: pericolo di ustioni. Ricordare che, a motore caldo, l’elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni. Attenzione a sciarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.

L’olio motore usato e il filtro dell’olio sostituito contengono sostanze pericolose per l’ambiente. Per la sostituzione dell’olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

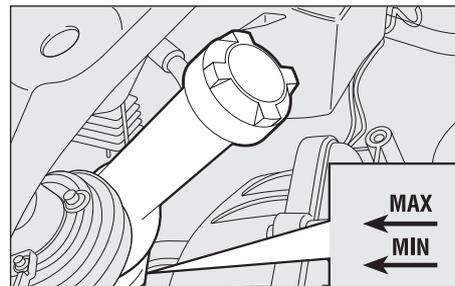
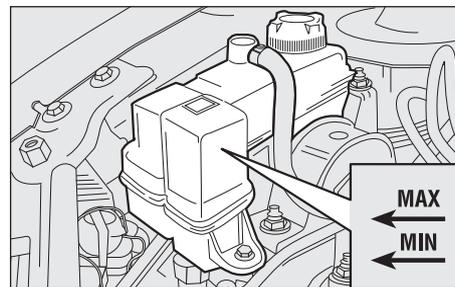
LIQUIDO IMPIANTO RAFFREDDAMENTO MOTORE

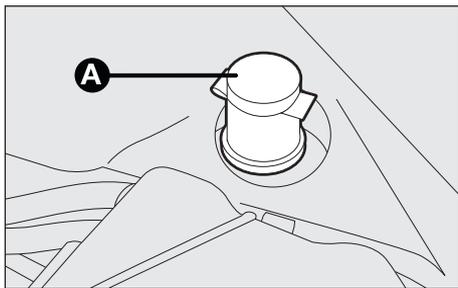
Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e deve essere compreso tra i riferimenti MIN e MAX visibili sulla vaschetta.

Se il livello è insufficiente, versare lentamente, attraverso il bocchettone della vaschetta, una miscela al 50% di acqua demineralizzata e di liquido PARAFLU UP della FL Selenia.

La miscela di PARAFLU UP ed acqua demineralizzata alla concentrazione del 50% protegge dal gelo fino alla temperatura di –35°C.

F0I0054m

F0I0147m

L'impianto di raffreddamento utilizza fluido anticongelante PARAFLU UP. Per eventuali rabbocchi utilizzare fluido dello stesso tipo contenuto nell'impianto di raffreddamento. Il fluido PARAFLU UP non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE ***Quando il motore è molto caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.***

ATTENZIONE ***L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa.***

F0I0145m

LIQUIDO LAVACRISTALLO/LAVALUNOTTO/LAVAFARI

Per aggiungere liquido sollevare il tappo (A) e versare una miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC 35, in queste percentuali:

❒ 30% di TUTELA PROFESSIONAL SC 35 e 70% d'acqua in estate;

❒ 50% di TUTELA PROFESSIONAL SC 35 e 50% d'acqua in inverno.

Con temperature inferiori a –20°C usare TUTELA PROFESSIONAL SC 35 puro.

Controllare il livello del liquido attraverso il serbatoio.

ATTENZIONE ***Non viaggiare con il serbatoio del lavacristallo vuoto: l'azione del lavacristallo è fondamentale per migliorare la visibilità.***

ATTENZIONE ***Alcuni additivi commerciali per lavacristallo sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero accenderli.***

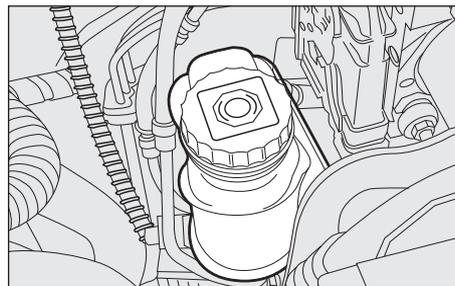
LIQUIDO FRENI

F0I0055m

Svitare il tappo e controllare che il liquido contenuto nel serbatoio sia al livello massimo.

Il livello del liquido nel serbatoio non deve superare il riferimento MAX. Se si deve aggiungere liquido si consiglia di utilizzare il liquido freni riportato nella tabella “Fluidi e lubrificanti” (vedere capitolo “Dati tecnici”). All’apertura del tappo prestare la massima attenzione affinché eventuali impurità non entrino nel serbatoio.

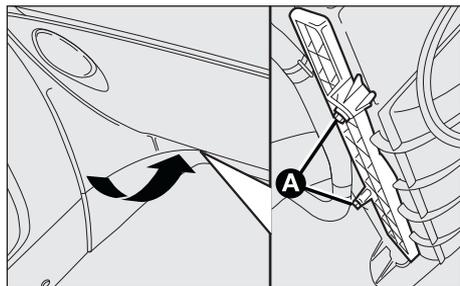
Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.

AVVERTENZA Il liquido freni assorbe l’umidità, pertanto, se la vettura viene usata prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito più spesso di quanto indicato sul “Piano di manutenzione programmata”.

Svitando il tappo del serbatoio evitare che il liquido per freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. In tal caso lavare immediatamente con acqua.

ATTENZIONE

Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.

ATTENZIONE

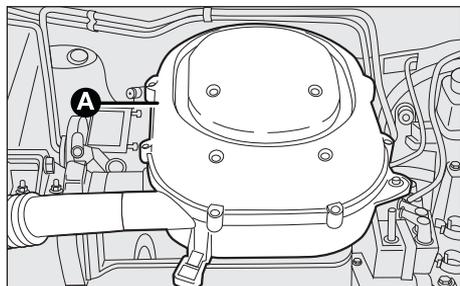
Il simbolo ◎, presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell’impianto di frenatura.

F0I0152m

FILTRO ANTIPOLLINE

È ubicato sotto la plancia portastrumenti in prossimità del mobiletto centrale lato passeggero.

SOSTITUZIONE

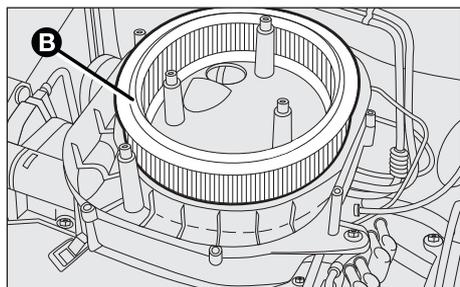
Svitare le viti (A), togliere il coperchio ed estrarre l'elemento filtrante da sostituire.

F0I0218m

F0I0219m

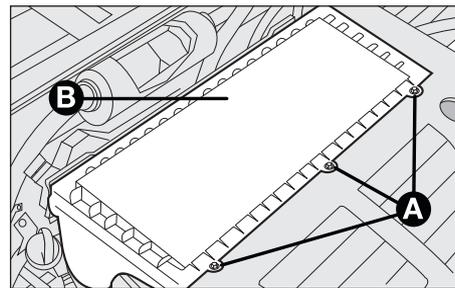
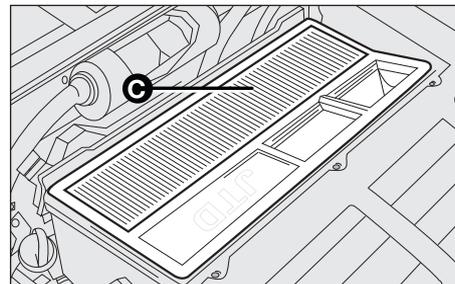
FILTRO DELL'ARIA

SOSTITUZIONE

Versioni 1.2 8V

Svitare le viti perimetrali e quelle presenti sul coperchio del filtro aria, togliere il coperchio (A) ed estrarre l'elemento filtrante (B) da sostituire.

Versioni 1.3 Multijet

Svitare le viti (A), rimuovere il coperchio (B) ed estrarre l'elemento filtrante (C) da sostituire.

F0I0149m

F0I0150m

FILTRO DEL GASOLIO

SCARICO DELL'ACQUA DI CONDENSA (versioni diesel)

La presenza di acqua nel circuito di alimentazione, può arrecare gravi danni al sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia , oppure ⚠, si accenda sul quadrante (su alcune versioni venga unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale riconfigurabile), rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.

F0I0058m

BATTERIA

La batteria della vettura è del tipo a "Ridotta manutenzione": in normali condizioni d'uso non richiede rabbocchi dell'elettrolito con acqua distillata.

CONTROLLO DELLO STATO DI CARICA

Può essere effettuato avvalendosi dell'indicatore ottico (dove previsto) situato sul coperchio della batteria ed agendo in relazione alla colorazione che l'indicatore può assumere. Nel caso in cui la batteria sia priva del dispositivo di controllo dello stato di carica e del livello elettrolito (idrometro ottico) le relative operazioni di controllo vanno eseguite esclusivamente da personale specializzato. Per verificare lo stato di carica aprire l'apposito sportello svitando le due viti di fissaggio. Una volta verificato lo stato di carica chiudere accuratamente il coperchio evitando pizzicamenti e corto circuiti. Fare riferimento alla seguente tabella od alla targhetta (vedere figura) ubicata sulla batteria stessa.

Colorazione bianco brillante	Rabbocco elettrolito	Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat
Colorazione scura senza area verde al centro	Stato di carica insufficiente	Ricaricare la batteria (si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat)
Colorazione scura con area verde al centro	Livello elettrolito e stato di carica sufficienti	Nessuna azione

ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitarne il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.

ATTENZIONE

Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso, danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

In caso di necessità occorre sostituire la batteria con un'altra originale avente le medesime caratteristiche.

Nel caso di sostituzione con batteria avente caratteristiche diverse, decadono le scadenze manutentive previste nel "Piano di manutenzione programmata". Per la manutenzione della batteria occorre quindi attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.

Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare degli accessori (antifurto, radiotelefono, ecc...) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che saprà suggerire i dispositivi più idonei e consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.

Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria, consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata per lo smaltimento nel rispetto della natura e delle norme di legge.

ATTENZIONE

Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso, smontare la batteria e trasportarla in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.

ATTENZIONE

Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggere sempre gli occhi con appositi occhiali.

CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

❒ parcheggiando la vettura, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;

❒ spegnere le luci delle plafoniere interne: in ogni caso la vettura é provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;

❒ a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);

❒ prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, staccare il cavo del polo negativo della batteria;

❒ serrare a fondo i morsetti della batteria.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% (idrometro ottico con colorazione scura senza area verde al centro) si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento ed è inoltre maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a –10°C).

In caso di sosta prolungata, fare riferimento al paragrafo "Lunga inattività della vettura" nel capitolo "Avviamento e guida".

Qualora, dopo l'acquisto della vettura, si desiderasse installare a bordo degli accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, vivavoce, ecc.) oppure accessori comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat, il cui personale qualificato, oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaccessori Fiat, ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo, verificando se l'impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

Infatti, siccome alcuni di questi dispositivi continuano ad assorbire energia elettrica anche a motore spento, scaricano gradualmente la batteria.

L'assorbimento complessivo di tutti gli utilizzatori (di serie e di seconda installazione) deve essere inferiore a 0,6 mA x Ah (della batteria), come esplicitato nella tabella seguente:

Batteria da	Massimo assorbimento a vuoto ammesso
40 Ah	24 mA
44 Ah	27 mA
50 Ah	30 mA

RUOTE E PNEUMATICI

Controllare ogni due settimane circa e prima di lunghi viaggi la pressione di ciascun pneumatico, compreso il ruotino di scorta: tale controllo deve essere eseguito con pneumatico riposato e freddo.

Utilizzando la vettura, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio del pneumatico vedere il paragrafo “Ruote” nel capitolo “Dati tecnici”.

Un’errata pressione provoca un consumo anomalo dei pneumatici:

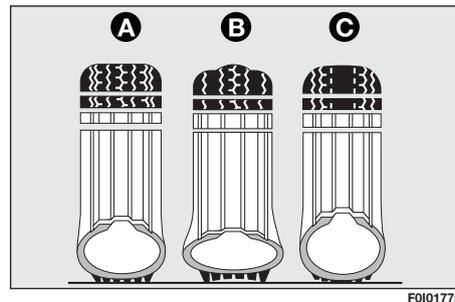
(A): pressione normale: battistrada uniformemente consumato.

(B): pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumato ai bordi.

(C): pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumato al centro.

I pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel Paese in cui si circola.

AVVERTENZE

- Possibilmente, evitare le frenate brusche, le partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali od ostacoli di varia natura. La marcia prolungata su strade dissestate può danneggiare i pneumatici;
- controllare periodicamente che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo del battistrada. Nel caso, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;

F0I0177m

- evitare di viaggiare in condizioni di sovraccarico: si possono causare seri danni a ruote e pneumatici;
- se si fora un pneumatico, fermarsi immediatamente e sostituirlo, per evitare di danneggiare il pneumatico stesso, il cerchio, le sospensioni e lo sterzo;
- il pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. Se i pneumatici sono montati da più di 6 anni, è necessario farli controllare da personale specializzato. Ricordarsi anche di controllare con particolare cura il ruotino di scorta;
- in caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia;
- sostituendo un pneumatico, è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiaggio;
- per consentire un consumo uniforme tra i pneumatici anteriori e quelli posteriori, si consiglia lo scambio dei pneumatici ogni 10-15 mila chilometri, mantenendoli dallo stesso lato vettura per non invertire il senso di rotazione.

ATTENZIONE ***Ricordate che la tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici.***

ATTENZIONE ***Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento del pneumatico con possibilità di gravi danni al pneumatico stesso.***

ATTENZIONE ***Non effettuate lo scambio in croce dei pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa.***

ATTENZIONE ***Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.***

TUBAZIONI IN GOMMA

Per la manutenzione delle tubazioni flessibili in gomma dell'impianto freni e di alimentazione, seguire scrupolosamente quanto riportato sul "Piano di manutenzione programmata" in questo capitolo.

L'ozono, le alte temperature e la prolungata mancanza di liquido nell'impianto possono causare l'indurimento e la rottura delle tubazioni, con possibili perdite di liquido. È quindi necessario un attento controllo.

TERGICRISTALLO/ TERGILUNOTTO

SPAZZOLE

Pulire periodicamente la parte in gomma usando appositi prodotti; si consiglia TUTELA PROFESSIONAL SC 35.

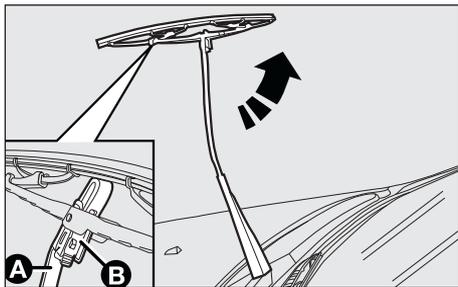
Sostituire le spazzole se il filo della gomma è deformato o usurato. In ogni caso, si consiglia di sostituirle circa una volta l'anno.

Alcuni semplici accorgimenti possono ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

❒ in caso di temperature sotto zero, accertarsi che il gelo non abbia bloccato la parte in gomma contro il vetro. Se necessario, sbloccare con un prodotto antighiaccio;

❒ togliere la neve eventualmente accumulata sul vetro: oltre a salvaguardare le spazzole, si evita di sforzare e surriscaldare il motorino elettrico;

❒ non azionare i tergicristalli ed il tergilunotto sul vetro asciutto.

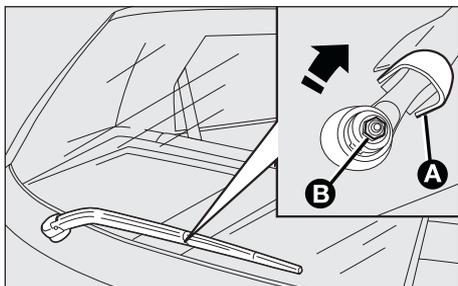
Viaggiare con le spazzole del tergicristallo consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

F0I0181m

Sostituzione spazzole tergicristallo

Procedere come segue:

❒ sollevare il braccio (A) del tergicristallo e posizionare la spazzola in modo che formi un angolo di 90° con il braccio stesso;

❒ premere la linguetta (B) della molla di aggancio ed estrarre dal braccio (A) la spazzola;

❒ montare la nuova spazzola, inserendo la linguetta nell'apposita sede del braccio. Assicurarsi che sia bloccata.

F0I0182m

Sostituzione spazzola tergilunotto

Procedere come segue:

❒ sollevare la copertura (A) e smontare il braccio dalla vettura, svitando il dado (B) che lo fissa al perno di rotazione;

❒ posizionare correttamente il braccio nuovo e stringere a fondo il dado;

❒ abbassare la copertura.

SPRUZZATORI

Cristallo anteriore (lavacristallo)

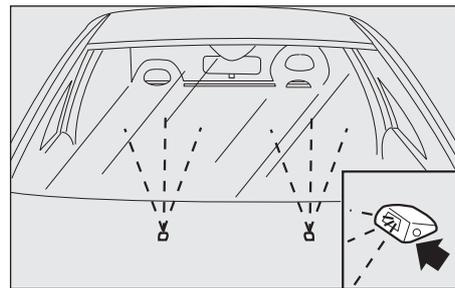
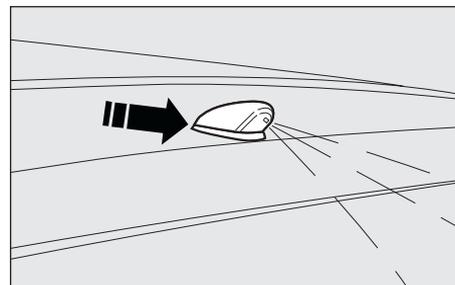
Se il getto non esce, verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacristallo (vedere paragrafo "Verifica dei livelli" in questo capitolo).

Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati, eventualmente usando uno spillo.

I getti del lavacristallo si orientano regolando l'inclinazione degli spruzzatori: ruotare il cilindretto portagetti con l'ausilio di un cacciavite inserito nella sede (A).

I getti devono essere diretti a circa 1/3 dell'altezza del bordo superiore del cristallo.

Cristallo posteriore (lavalunotto)

I getti del lavalunotto sono orientabili allo stesso modo dei getti del lavacristallo. Il cilindretto portagetti è ubicato sopra il cristallo posteriore.

F0I0206m

F0I0169m

CARROZZERIA

PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI

Le principali cause dei fenomeni di corrosione sono dovute a:

❒ inquinamento atmosferico;

❒ salinità ed umidità dell’atmosfera (zone marine, o a clima caldo umido);

❒ condizioni ambientali stagionali.

Non è poi da sottovalutare l’azione abrasiva del pulviscolo atmosferico e della sabbia portati dal vento, del fango e del pietrisco sollevato dagli altri mezzi.

Fiat ha adottato sulla vostra vettura le migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

❒ prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura particolare resistenza alla corrosione e all’abrasione;

❒ impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione;

❒ spruzzatura del sottoscocca, vano motore, interni passaruote ed altri elementi con prodotti cerosi dall’elevato potere protettivo;

❒ spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafanghi, bordi, ecc;

❒ uso di scatolati “aperti”, per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all’interno.

GARANZIA ESTERNO VETTURA E SOTTOSCOCCA

La vettura è provvista di una garanzia contro la perforazione, dovuta a corrosione, di qualsiasi elemento originale della struttura o della carrozzeria. Per le condizioni generali di questa garanzia, fare riferimento al Libretto di Garanzia.

CONSIGLI PER LA BUONA CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice

La vernice non ha solo funzione estetica ma anche protettiva della lamiera.

In caso di abrasioni o rigature profonde, si consiglia quindi di provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine. Per i ritocchi della vernice utilizzare solo prodotti originali (vedere “Targhetta di identificazione vernice carrozzeria” nel capitolo “Dati tecnici”).

La normale manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall’ambiente d’uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è bene lavare più frequentemente la vettura.

Per un corretto lavaggio della vettura procedere come segue:

❒ se si lava la vettura in un impianto automatico asportare l’antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla;

❒ bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;

❒ passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;

❒ risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d’aria o pelle scamosciata.

Durante l’asciugatura, curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte, cofano, contorno fari, in cui l’acqua può ristagnare più facilmente. Si consiglia di non portare subito la vettura in ambiente chiuso, ma lasciarla all’aperto in modo da favorire l’evaporazione dell’acqua.

Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.

Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.

Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose che molte specie lasciano cadere conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di processi corrosivi.

AVVERTENZA Gli escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.

I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

Proiettori anteriori

AVVERTENZA Nell'operazione di pulizia dei trasparenti in plastica dei proiettori anteriori, non utilizzare sostanze aromatiche (ad es. benzina) oppure chetoni (ad es. acetone).

Vetri

Per la pulizia dei vetri, impiegare detergenti specifici. Usare panni ben puliti per non rigare i vetri o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con il getto d'acqua sulle centraline elettroniche. Per questa operazione, rivolgersi ad officine specializzate.

AVVERTENZA Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave in posizione STOP. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

INTERNI

Periodicamente verificare che non siano presenti ristagni d'acqua sotto i tappeti (dovuti al gocciolio di scarpe, ombrelli, ecc.) che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.

SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Eliminare la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere. Per una migliore pulizia dei rivestimenti in velluto si consiglia di inumidire la spazzola.

Strofinare i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detergente neutro.

PARTI IN PLASTICA

Si consiglia di eseguire la normale pulizia delle plastiche interne con un panno inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non abrasivo. Per la rimozione di macchie grasse o resistenti, utilizzare prodotti specifici per la pulizia di plastiche, privi di solventi e studiati per non alterare l'aspetto ed il colore dei componenti.

AVVERTENZA Non utilizzare alcool o benzine per la pulizia del vetro del quadro strumenti o di altre parti in plastica.

Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura, potrebbero essere causa di incendio.

DATI TECNICI

F0I0199m

A
B
C ☆ D
E Kg
F Kg
1- G Kg
2- H Kg
MOTORE-ENGINE I
VERSIONE-VERSION L
N° PER RICAMBI
N° FOR SPARES M
N

F0I0014m

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Si consiglia di prendere nota delle sigle di identificazione. I dati di identificazione stampigliati e riportati dalla targhette e la loro posizione sono i seguenti:

1 - Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione

2 - Marcatura dell'autotelaio

3 - Targhetta di identificazione vernice carrozzeria

4 - Marcatura del motore.

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE

È applicata sulla traversa anteriore del vano motore e riporta i seguenti dati di identificazione:

A - Nome del costruttore.

B - Numero di omologazione.

C - Codice di identificazione del tipo di veicolo.

D - Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

E - Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico.

F - Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio.

G - Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore).

H - Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore).

I - Tipo motore.

L - Codice versione carrozzeria.

M - Numero per ricambi.

N - Valore corretto del coefficiente di fumosità (per motori a gasolio).

MARCATURA DELL'AUTOTELAIO

È stampigliata sul pianale dell'abitacolo, vicino al sedile anteriore destro.

Vi si accede sollevando l'apposita finestra ricavata nella moquette e comprende:

❒ tipo del veicolo (ZFA188000);

❒ numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZZERIA

È applicata internamente al cofano motore e riporta i seguenti dati:

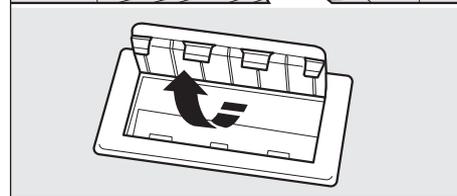
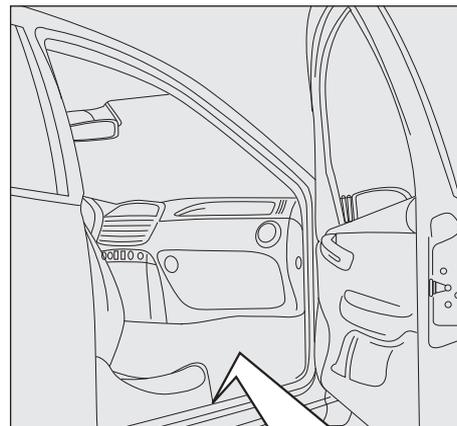
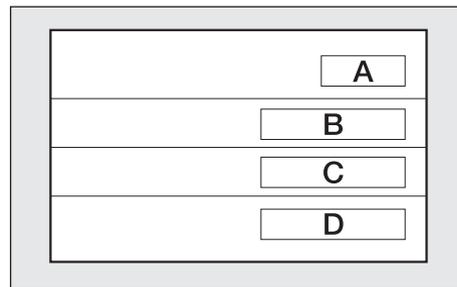
A - Fabbricante della vernice.

B - Denominazione del colore.

C - Codice Fiat del colore.

D - Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul basamento lato cambio e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.

F0I0146m

F0I0015m

CODICI MOTORI - VERSIONI CARROZZERIA

Versioni	Codice tipo motore	Codice carrozzeria	
		3 porte	5 porte
1.2 8V guida meccanica	188A4000	188AXA1A 00AE 188CXA1A TX (Δ)	188BXA1A 01AH
1.2 8V guida elettrica	188A4000	188AXA1A 00AF 188CXA1A UX (Δ)	188BXA1A 01AL
1.3 Multijet	188A9000	188AXH1A 16M 188AXH1A 16P (*)	188BXH1A 17M 188BXH1A 17P (*)

(*) Versioni con VDC

(Δ) Versione VAN - 2 posti

MOTORE

		1.2 8V	1.3 Multijet
GENERALITÀ			
Codice tipo		188A4000	188A9000
Ciclo		Otto	Diesel
Numero e posizione cilindri		4 in linea	4 in linea
Numero valvole per cilindro		2	4
Diametro e corsa stantuffi	mm	70,8 x 78,86	69,6 x 82
Cilindrata totale	cm^3	1242	1248
Rapporto di compressione		9,8 : 1	18 : 1
Potenza massima (CEE) regime corrispondente:	kW CV giri/min	44 60 5000	51 70 4000
Coppia massima (CEE) regime corrispondente:	Nm kgm giri/min	102 10,4 2500	180 18,3 1750
Candele di accensione		NGK DCPR7E-N-10 BOSCH YR7DEU	–
Carburante		Benzina verde senza piombo 95 RON (Specifica EN228)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)

ALIMENTAZIONE

	1.2 8V	**1.3 Multijet**
Alimentazione	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata, integrata con l'accensione, sistema returnless	Iniezione diretta Multijet "Common Rail" a controllo elettronico con turbo e intercooler

TRASMISSIONE

	1.2 8V - 1.3 Multijet
Cambio di velocità	A cinque marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti
Frizione	A comando idraulico esterno autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto
Trazione	Anteriore

Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

FRENI

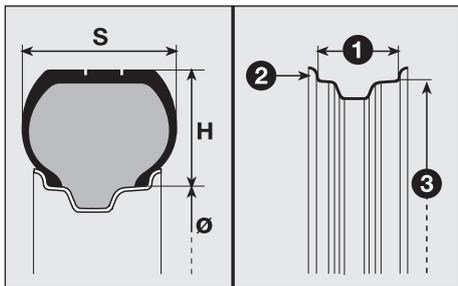
	1.2 8V - 1.3 Multijet
Freni di servizio: – anteriori	A disco (autoventilanti su alcune versioni)
– posteriori	A tamburo oppure a disco (su alcune versioni)
Freno di stazionamento	Comandato da leva a mano, agente sui freni posteriori

AVVERTENZA Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.

SOSPENSIONI

	1.2 8V - 1.3 Multijet
Anteriori	A ruote indipendenti tipo Mc Pherson
Posteriori	Ad assale torcente e traversa torcente

STERZO

	1.2 8V - 1.3 Multijet
Tipo	A pignone e cremagliera, in alternativa con servosterzo elettrico (dove previsto)
Diametro di sterzata (tra marciapiedi) m	10,5

F0I0034m

RUOTE

CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in acciaio stampato oppure in lega. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale. Sul libretto di Circolazione sono inoltre riportati tutti i pneumatici omologati.

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra "Libretto di uso e manutenzione" e "Libretto di circolazione" occorre considerare solamente quanto riportato su quest'ultimo.

Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d'aria.

RUOTINO DI SCORTA

Cerchio in acciaio stampato. Pneumatico Tubeless.

ASSETTO RUOTE

Convergenza delle ruote anteriori misurata fra i cerchi: 0 ±1 mm.

I valori si riferiscono a vettura in ordine di marcia.

LETTURA CORRETTA DEL PNEUMATICO

Esempio: 185/60 R 14 82 H

185 = Larghezza nominale (S, distanza in mm tra i fianchi).
60 = Rapporto altezza/larghezza (H/ S) in percentuale.
R = Pneumatico radiale.
14 = Diametro del cerchio in pollici (Ø).
82 = Indice di carico (portata).
H = Indice di velocità massima.

Indice di carico (portata)

60 = 250 kg
61 = 257 kg
62 = 265 kg
63 = 272 kg
64 = 280 kg
65 = 290 kg
66 = 300 kg
67 = 307 kg
68 = 315 kg
69 = 325 kg
70 = 335 kg
71 = 345 kg
72 = 355 kg
73 = 365 kg
74 = 375 kg
75 = 387 kg
76 = 400 kg
77 = 412 kg
78 = 425 kg
79 = 437 kg
80 = 450 kg
81 = 462 kg
82 = 475 kg
83 = 487 kg
84 = 500 kg
85 = 515 kg
86 = 530 kg
87 = 545 kg
88 = 560 kg
89 = 580 kg
90 = 600 kg
91 = 615 kg
92 = 630 kg
93 = 650 kg
94 = 670 kg
95 = 690 kg
96 = 710 kg
97 = 730 kg
98 = 750 kg
99 = 775 kg
100 = 800 kg
101 = 825 kg
102 = 850 kg
103 = 875 kg
104 = 900 kg
105 = 925 kg
106 = 950 kg

Indice di velocità massima

Q = fino a 160 km/h.

R = fino a 170 km/h.

S = fino a 180 km/h.

T = fino a 190 km/h.

U = fino a 200 km/h.

H = fino a 210 km/h.

V = fino a 240 km/h.

W = fino a 270 km/h.

Y = fino a 300 km/h.

LETTURA CORRETTA DEL CERCHIO

Esempio: 5 1/2 J x 14 H2 35

5 1/2 = larghezza del cerchio in pollici (1).

J = profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone del pneumatico) (2).

14 = diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello del pneumatico che deve essere montato) (3 = Ø).

H2 = forma e numero degli “hump” (rilievo circonferenziale, che trattiene in sede il tallone del pneumatico Tubeless sul cerchio).

35 = campanatura ruota (distanza tra il piano di appoggio disco/ cerchio e mezzeria cerchio ruota).

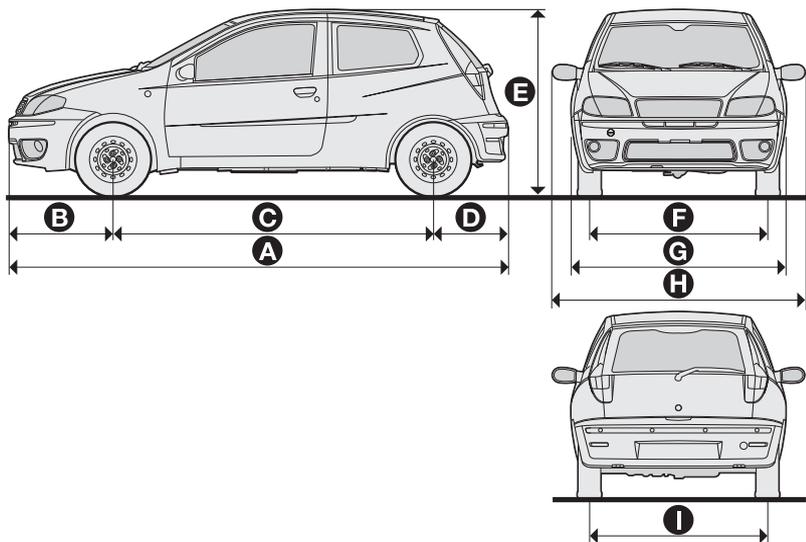
VERSIONI	CERCHI	PNEUMATICI		RUOTINO DI SCORTA	
		In dotazione	Invernali	Cerchio	Pneumatico
1.2 8V guida meccanica	5.00B x 13" ET 35	155/80 R13 79T	155/80 R13 79Q (M+S)	4.5B x 13" ET 35	135/80 B13 82M
1.2 8V guida elettrica 1.3 Multijet senza ESP	5 1/2 Jx14" - 35 6Jx14" ET 35 (Lega)	165/70 R14 81T 185/60 R14 82H	165/70 R14 81Q (M+S) 185/60 R14 82Q (M+S)	4B x 14" ET 43	135/80 B14 84M
1.3 Multijet con ESP	5 1/2 Jx14" - 35 6Jx14" ET 35 (Lega)	185/60 R14 82H 185/60 R14 82H	185/60 R14 82Q (M+S) 185/60 R14 82Q (M+S)	4B x 14" ET 43	135/80 B14 84M

I pneumatici catenabili e la relativa tipologia di catene da impiegare per ciascuna versione sono indicati nella tabella sopra riportata; attenersi scrupolosamente a quanto riportato.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

VERSIONI	PNEUMATICI IN DOTAZIONE					RUOTINO DI SCORTA
	Misura	A medio carico		A pieno carico		
		Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
1.2 8V guida meccanica	155/80 R13 79T	2,0	1,9	2,2	2,1	2,8
1.2 8V guida elettrica	165/70 R14 81T 185/60 R14 82H	2,0	1,9	2,2	2,1	2,8
1.3 Multijet	165/70 R14 81T 185/60 R14 82H	2,2	2,1	2,4	2,3	2,8

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Con pneumatici da neve il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per i pneumatici in dotazione.

DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione.

L'altezza si intende a vettura scarica.

Volume bagagliaio

Capacità con vettura scarica
(norme V.D.A.) .... 264 dm^3

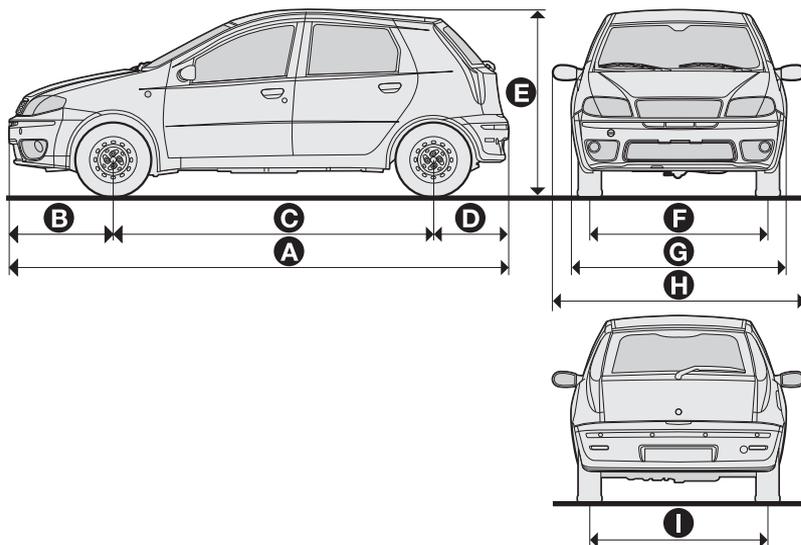
Versioni 3 porte	A	B	C	D	E	F (*)	G	H	I (*)
	3840	804	2460	576	1480	1398	1660	1954	1392

(*) A seconda della dimensione dei cerchi sono possibili piccole variazioni di misura.

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione.

L'altezza si intende a vettura scarica.

Volume bagagliaio

Capacità con vettura scarica (norme V.D.A.) .... 297 dm^3

Versioni 5 porte	A	B	C	D	E	F (*)	G	H	I (*)
	3865	804	2460	601	1480	1398	1660	1954	1392

(*) A seconda della dimensione dei cerchi sono possibili piccole variazioni di misura.

PRESTAZIONI

Velocità massima dopo il primo periodo d’uso della vettura in km/h.

1.2 8V	**1.3 Multijet**
155	164

PESI

Pesi (kg)		1.2 8V	1.3 Multijet
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional):	3 porte	860	965
	5 porte	875	980
Portata utile (*) compreso il conducente:	3/5 porte	510	510
Carichi massimi ammessi (**)			
– asse anteriore:	3/5 porte	750	820
– asse posteriore:	3/5 porte	750	750
– totale:	3 porte	1370	1475
	5 porte	1385	1490
Carichi trainabili:			
– rimorchio frenato:	3/5 porte	1000/400(•)	1000/400(•)
– rimorchio non frenato:	3/5 porte	400	400
Carico massimo sul tetto:	3/5 porte	75	75
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	3/5 porte	60	60

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(•) Per mercati specifici.

RIFORNIMENTI

	1.2 8V litri	kg	Combustibili prescritti Prodotti consigliati
Serbatoio del carburante: compresa una riserva di:	47 5 - 7	– –	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N(Specifica EN228)
Impianto di raffreddamento motore:	4,2	–	Miscela di acqua demineralizzata e liquido **PARAFLU UP** al 50%
Coppa del motore: Coppa del motore e filtro:	2,5 2,8	2,2 2,5	**SELENIA 20K (❒)**
Scatola del cambio/differenziale:	1,65	1,5	**TUTELA CAR TECHNYX**
Circuito freni idraulici anteriori/posteriori:	0,40	–	**TUTELA TOP 4**
Circuito freni idraulici con dispositivo antibloccaggio ABS:	0,45	–	**TUTELA TOP 4**
Recipiente liquidolavacristallo/ lavalunotto/lavafari:	1,5 (4,5)	–	Miscela di acqua e liquido **TUTELA PROFESSIONAL SC 35**

(❒) Per utilizzo in condizioni climatiche particolarmente rigide si consiglia olio motore **SELENIA PERFORMER MULTIPOWER** SAE 5W-30.

	1.3 Multijet litri	kg	Combustibili prescritti Prodotti consigliati
Serbatoio del carburante: compresa una riserva di:	49 5 - 7	– –	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
Impianto di raffreddamento motore:	6,0	–	Miscela di acqua demineralizzata e liquido **PARAFLU UP** al 50%
Coppa del motore: Coppa del motore e filtro:	2,85 3,0	– –	**SELENIA WR**
Scatola del cambio/differenziale:	1,98	1,8	**TUTELA CAR TECHNYX**
Circuito freni idraulici anteriori/posteriori:	0,40	–	**TUTELA TOP 4**
Circuito freni idraulici con dispositivo antibloccaggio ABS:	0,45	–	**TUTELA TOP 4**
Recipiente liquidolavacristallo/ lavalunotto/lavafari:	1,5 4,5	– –	Miscela di acqua e liquido **TUTELA PROFESSIONAL SC 35**

FLUIDI E LUBRIFICANTI

PRODOTTI CONSIGLIATI E LORO CARATTERISTICHE

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificanti per motori a benzina	Lubrificanti con base sintetica di gradazione SAE 10W-40, ACEA A3, API SL; qualificazione **FIAT 9.55535-G2**.	**SELENIA 20K** Contractual Technical Reference N° F405.N04	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori Multijet	Lubrificante con base sintetica di gradazione SAE 5W-40 qualificazione **FIAT 9.55535-N2**.	**SELENIA WR** Contractual Technical Reference N° F515.D06	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

Per le motorizzazioni Diesel, in casi di emergenza ove non siano disponibili i prodotti originali, sono accettati lubrificanti con prestazioni minime ACEA B4; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore e se ne raccomanda appena possibile la sostituzione con i lubrificanti consigliati presso la Rete Assistenziale Fiat.

L’utilizzo di prodotti con caratteristiche inferiori rispetto ad ACEA A3 potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.

Per condizioni climatiche particolarmente rigide richiedere alla Rete Assistenziale Fiat il prodotto appropriato della gamma **Selenia.**

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante interamente sintetico di gradazione SAE 75W-85 Supera le specifiche API GL-4 PLUS, FIAT 9.55550 MIL-L- 2105 D LEV. Qualificazione **FIAT 9.55550-MX3**	**TUTELA CAR TECHNYX** Contractual Technical Reference N° F010.B05	Cambio e differenziali meccanici
	Grasso al bisolfuro di molibdeno per elevate temperature di utilizzo. Consistenza NL.GI. 1-2 Qualificazione **FIAT 9.55580**	**TUTELA ALL STAR** Contractual Technical Reference N° F702.G07	Giunto omocinetico lato ruota
	Grasso specifico per giunti omocinetici a basso coefficiente di attrito. Consistenza NL.GI. 2 Qualificazione **FIAT 9.55580**	**TUTELA STAR 700** Contractual Technical Reference N° F701.C07	Giunti omocinetici lato differenziale
Liquido per freni	Fluido sintetico, F.M.V.S.S. n° 116, DOT 4, ISO 4925, SAE J-1704, CUNA NC 956-01 Qualificazione **FIAT 9.55597**	**TUTELA TOP 4** Contractual Technical Reference N° F001.A93	Comandi idraulici freni e frizione
Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica basata sulla tecnologia O.A.T. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306. Qualificazione **FIAT 9.55523**	**PARAFLU UP (●)** Contractual Technical Reference N° F101.M01	Circuiti di raffreddamento. Percentuale di impiego 50% fino a -35°C (❒). Non miscelabile con prodotti di formulazione differente.
Additivo per il gasolio	Additivo per gasoli con azione protettiva per motori Diesel	**TUTELA DIESEL ART** Contractual Technical Reference N° F601.L06	Da miscelare al gasolio (25 cc per 10 litri)
Liquido per lavacristallo e lavalunotto	Miscela di alcoli e tensioattivi CUNA NC 956-11 Qualificazione **FIAT 9.55522**	**TUTELA PROFESSIONAL SC 35** Contractual Technical Reference N° F201.D02	Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacristalli

(●) **AVVERTENZA** Non rabboccare o miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle prescritte.
(❒) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU UP e del 40% di acqua demineralizzata.

CONSUMO DI CARBURANTE

I valori di consumo carburante, riportati nella seguente tabella, sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.

Per la rilevazione del consumo vengono seguite le seguenti procedure:

❒ **ciclo urbano**: inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;

❒ **ciclo extraurbano**: viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;

❒ **consumo combinato**: viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati.

Consumi secondo la direttiva 2004/3/CE (litri x 100 km)	Urbano	Extraurbano	Combinato
1.2 8V	7,1	4,8	5,6
1.3 Multijet	5,6	3,9	4,5

EMISSIONI DI CO_2

I valori di emissione di CO_2, riportati nelle seguenti tabelle, sono riferiti al consumo combinato.

EMISSIONI DI CO_2 SECONDO LA DIRETTIVA 2004/3/CE (g/km)

Versioni a benzina

1.2 8V
133

Versioni a gasolio

1.3 Multijet
119

INDICE ALFABETICO

DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VEICOLO A FINE CICLO VITA

Da anni Fiat sviluppa un impegno globale per la tutela e il rispetto dell’Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più “ecocompatibili”. Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/EC sui veicoli a fine vita, Fiat offre la possibilità ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo (*) a fine ciclo senza costi aggiuntivi.

La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l’ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo. In particolare, in quasi tutti i Paesi dell’ Unione Europea, fino al 1 Gennaio 2007 il ritiro a costo zero avviene solo per i veicoli immatricolati dal 1 Luglio 2002, mentre dal 2007 il ritiro avviene a costo zero indipendentemente dall’anno di immatricolazione a condizione che il veicolo contenga i suoi componenti essenziali (in particolare motore e carrozzeria) e sia libero da rifiuti aggiunti.

Per consegnare il suo veicolo a fine ciclo senza oneri aggiuntivi può rivolgerSi o presso i nostri concessionari o ad uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da Fiat. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell’Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di demolizione e raccolta o presso la rete dei concessionari Fiat e Fiat Veicoli Commerciali o chiamando il numero verde 00800 3428 0000 o altresì consultando il sito internet Fiat.

(*) Veicolo per il trasporto di passeggeri dotato al massimo di nove posti, per un peso totale ammesso di 3,5 t

*Il motore della tua auto è nato con **Selenia**,
la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate
specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche
elevate rendono **Selenia** il lubrificante sviluppato per rendere le
prestazioni del tuo motore **sicure e vincenti**.*

La qualità Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA PERFORMER MULTIPOWER
Olio ideale per la protezione dei motori benzina della nuova generazione, anche in condizioni di esercizio e climatiche estreme. Garantisce una riduzione di consumo di carburante (Energy conserving) ed è ideale anche per motorizzazioni alternative.

SELENIA K
È il lubrificante sintetico con tecnologia innovativa, che garantisce ai motori a benzina migliori partenze a freddo ed assicura massima protezione anche in condizioni di utilizzo tipicamente “urbano”. Grazie alla sua gradazione viscosimetrica 5W-40, e la sua speciale formulazione risponde in modo più efficace ai limiti di emissioni richiesti dalle nuove normative Europee, e supera le maggiori specifiche internazionali.

SELENIA WR
Olio specifico per i motori diesel, common rail e Multijet, ideale per partenze a freddo, garantisce massima protezione dall’usura, controllo delle punterie idrauliche, riduzione dei consumi e stabilità alle temperature elevate.

SELENIA DIGITECH
Lubrificante fully synthetic per motori benzina e diesel.
La tecnologia avanzata entra nel motore per garantire massima protezione, riduzione dei consumi, affidabilità in condizioni climatiche estreme.

**La gamma Selenia si completa con Selenia StAR, Selenia Racing, Selenia 20K Alfa Romeo, Selenia TD, Selenia Performer 5W-40
Per ulteriori informazioni relative ai prodotti Selenia, consulta il sito www.flselenia.com.**

PRESSIONI DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

VERSIONI	PNEUMATICI IN DOTAZIONE					RUOTINO DI SCORTA
	Misura	A medio carico		A pieno carico		
		Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
1.28V guida meccanica	155/80 R13 79T	2,0	1,9	2,2	2,1	2,8
1.28V guida elettrica	165/70 R14 81T 185/60 R14 82H	2,0	1,9	2,2	2,1	2,8
1.3 Multijet	165/70 R14 81T 185/60 R14 82H	2,2	2,1	2,4	2,3	2,8

SOSTITUZIONE OLIO MOTORE

	1.28V		1.3 Multijet	
	litri	kg	litri	kg
Coppa motore	2,5	2,2	2,85	2,5
Coppa motore e filtro	2,8	2,5	3,0	2,6

RIFORNIMENTO CARBURANTE (litri)

	1.28V	1.3 Multijet
Capacità serbatoio	47	49
Riserva	5 - 7	5 - 7

Rifornire le vetture con motore a benzina unicamente con benzina senza piombo (Specifica EN228) con numero di ottano (RON) non inferiore a 95.
Rifornire le vetture con motore a gasolio unicamente con gasolio per autotrazione (Specifica EN590).

Fiat Group Automobiles S.p.A. - Customer Services - Technical Services - Service Engineering
Largo Senatore G. Agnelli, 5 - 10040 Volvera - Torino (Italia)
Stampato n. 603.81.298 - 05/2009 - 3 edizione